



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE AD INDIRIZZO MUSICALE "L. PIRANDELLO"

SCUOLA-PRESIDIO PROVINCIALE PER L' ISTRUZIONE DOMICILIARE

Via Molo, n°2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE (AG)

e-mail agic84000a@istruzione.it - pec agic84000a@pec.istruzione.it- website www.icpirandellope.it

Tel./fax 0922 535371 - C.F. 80004480846 - C.M. AGIC84000A – Codice univoco UFAUK2



PIANO TRIENNALE OFFERTA FORMATIVA 2022/2025

Dirigente scolastico
Prof.ssa Anna Gangarossa

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola IC -L. PIRANDELLO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **20/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **5024** del **06/09/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **21/12/2021** con delibera n. 31*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 10** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 17** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 19** Piano di miglioramento
- 25** Principali elementi di innovazione
- 33** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 34** Aspetti generali
- 39** Traguardi attesi in uscita
- 44** Insegnamenti e quadri orario
- 49** Curricolo di Istituto
- 87** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 151** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 155** Attività previste in relazione al PNSD
- 158** Valutazione degli apprendimenti
- 188** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica
- 197** Piano per la didattica digitale integrata



Organizzazione

- 201** Aspetti generali
- 206** Modello organizzativo
- 223** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 227** Reti e Convenzioni attivate
- 242** Piano di formazione del personale docente
- 246** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il nostro Istituto, con il nucleo tematico dal titolo "Riflettere, filosofare, apprendere: una scuola pensata per gli alunni", si propone di potenziare la cultura dell'inclusione, favorire lo sviluppo degli apprendimenti e il recupero della socialità, implementare le competenze, con particolare attenzione alle competenze digitali e al pensiero computazionale, avviare la pratica filosofica per lo sviluppo del pensiero critico e riflessivo, proteso verso l'educazione sostenibile e resiliente, la cittadinanza attiva e pacifica. Il piano dell'offerta formativa triennale (P.T.O.F.) è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica che rappresenta l'**identità culturale** della scuola in quanto contiene tutto ciò che quest'ultima intende realizzare utilizzando l'insieme delle risorse umane, professionali, territoriali, tecnologiche ed economiche a disposizione, valorizzandole al massimo per creare rapporti interni ed esterni costruttivi e capaci di interagire, nell'ottica di una comunità educante che pone al centro lo sviluppo armonico della personalità del discente. Nel PTOF si specifica la visione globale che la scuola ha di sé sulla base dell'analisi del contesto (territoriale, sociale, economico, ecc.) in cui essa è collocata, al fine di stabilire concretamente la sua **mission** e gli obiettivi che intende raggiungere per portare a termine il percorso indicato. La nuova visione educativa, delineata dalle Soft Skills e dalle competenze chiave europee, impegna la scuola ad attivarsi, sempre attraverso le Indicazioni Nazionali del Ministero, per riorganizzare contenuti e compiti, percorsi educativi e formativi, esperienze curricolari ed extracurricolari, al fine di formare saldamente ogni persona sul piano cognitivo, culturale, relazionale ed emozionale attorno a capisaldi di riferimento quali l'inclusione sociale, il rispetto dei diritti umani, uno stile di vita sostenibile, pacifico e attento alla cittadinanza attiva, rendendolo così capace di affrontare le sfide future e la mutevolezza degli scenari sociali. Il presente Piano triennale dell'offerta formativa, relativo all'Istituto Comprensione "L. Pirandello" di Porto Empedocle, è elaborato ai sensi di del DPR 275/99 e secondo quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il piano:

- è stato predisposto dal collegio dei docenti sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal dirigente scolastico con proprio atto di indirizzo del 01 settembre 2022;
- ha ricevuto il parere favorevole del collegio dei docenti nella seduta del 28 ottobre 2022 e del Consiglio di istituto nella seduta del 28 ottobre 2022.



- è pubblicato nel portale unico dei dati della scuola.

ANALISI DEL CONTESTO- BISOGNI DEL TERRITORIO E IDENTITÀ DELLA SCUOLA

Muovendo dall'analisi del territorio, dalla identificazione delle esigenze formative presenti, dalla definizione delle criticità e dei punti di forza, dall'individuazione delle strategie di azione educative più urgenti ma anche atte a soddisfarle, si delinea il seguente profilo attorno a cui identificare i compiti assegnati alla scuola:

PUNTI CRITICI

Per quanto si siano registrati significativi miglioramenti nel corso degli ultimi anni, il livello di sviluppo economico di Porto Empedocle resta basso e, di conseguenza, le inevitabili implicazioni sul contesto urbano e culturale mostrano una realtà frammentata e disomogenea in cui il disagio sociale e la disoccupazione fanno da cornice negativa su uno sfondo dalle grandi potenzialità. Un'utenza eterogenea, che accoglie alunni ricchi di stimoli nell'ambiente familiare ed extrascolastico e in misura minore alunni che vivono in contesti deprivati culturalmente, che non possono contare, al di là della scuola, su personale di supporto, su attività di sostegno o di stimolo sul piano socio-culturale. Diversi i genitori che vivono il dramma della disoccupazione e altri che, spostandosi per lavoro, delegano a terzi l'accudimento dei propri figli, quindi impossibilitati a vivere pienamente la genitorialità e a condividere la crescita dei figli, compresi i rischi che si annidano nella società e che rendono i ragazzi più fragili anche più vulnerabili ad intraprendere percorsi di crescita malsani e dannosi. La scuola accoglie diversi alunni disabili ed è spesso l'unica Istituzione operante sul territorio che possa sostenere le famiglie. La scuola non può puntare sulle risorse economiche degli enti locali per rendere più efficiente il servizio scolastico e più curato l'ambiente di apprendimento. Spesso è la stessa scuola a reperire i fondi comunitari e ministeriali per far fronte alle esigenze strutturali e ai servizi necessari.

LEVE STRATEGICHE

Di contro, il fascino paesaggistico e le peculiarità territoriali - primo fra tutte lo stupendo litorale - rappresentano autentiche potenzialità per uno sviluppo ricettivo e turistico "sostenibile" configurandosi, in tal senso, come le uniche, vere risorse per il futuro di quei giovani che sapranno intercettarle e valorizzarle come la scuola ha insegnato loro. La scuola ha acquistato negli anni una buona leadership nella governance di rete, soprattutto grazie agli esiti degli apprendimenti registrati dagli alunni negli ordini di scuola successivi. Questo ha facilitato la creazione di sinergie e rapporti di collaborazione, improntati sulla stima reciproca. Le famiglie si fidano della scuola e accolgono le proposte formative per i loro figli, rendendosi disponibili e garantendo il loro contributo, se necessario. Esperti esterni appartenenti al mondo dell'associazionismo, volontariato, istituzionale, parrocchiano, si sono resi molto disponibili alle richieste e alle proposte scolastiche, e viceversa portano a scuola idee e



risorse disponibili. E' la scuola storica della città che intende essere un'istituzione tradizionale e al contempo innovativa. La scuola può puntare su personale stabile e competente; è scelta da un'utenza che investe molto nell'istituzione scolastica e questo l'ha resa competitiva e all'avanguardia nel tempo, per rispondere alle esigenze dell'utenza. Il nuovo trend formativo della scuola, incentrato sul miglioramento continuo, il recupero, la lingua inglese, lo studio dello strumento musicale, il potenziamento multidisciplinare, è appositamente costruito intorno ai fabbisogni degli alunni: per questo, negli ultimi anni, il bacino d'utenza dell'istituto si è ampliato, catalizzando l'attenzione di studenti provenienti da altri quartieri della città, piacevolmente attratti da un approccio tanto attento alla loro crescita.

PROFILO STORICO DELL'ISTITUZIONE SCOLASTICA

L'Istituto Comprensivo "L. Pirandello" è ubicato nel centro storico empedocloino, in prossimità del porto che rappresenta una tra le maggiori risorse commerciali e turistiche della cittadina. Sono presenti due plessi: uno per la scuola dell'infanzia e primaria, l'altro per la scuola secondaria di primo grado, denominato "L. Rizzo". Con Decreto Assessoriale n.182 del 27/01/2016, dal 1 settembre 2016 al nostro istituto sono stati aggregati i plessi di scuola dell'infanzia e primaria "Marullo" siti in via Trieste, e la scuola dell'infanzia "Madre Teresa di Calcutta" sita in via Eolo. Entrambi ubicati nella zona dell'Altipiano Lanterna. Con il D.I. 176/2022 ogni istituzione scolastica statale può richiedere per l'a.s. 2023/24 l'attivazione di percorsi a indirizzo musicale che prevedono, per ciascun anno di corso, gruppi di alunni, suddivisi in quattro sottogruppi, ciascuno corrispondente a una diversa specialità strumentale. La scuola secondaria di primo grado dall'anno scolastico 2019/20 è ad indirizzo musicale, gli strumenti proposti sono: ·

- Pianoforte
- Sax
- Chitarra
- Flauto traverso

La scuola da un paio di anni ha attivato il D.M. 8/2011 al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale, strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, di valutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali. La scuola promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Un'alta percentuale di iscritti proviene da famiglie in grado di contribuire alla crescita culturale dei propri figli, intervenendo in modo costruttivo e partecipativo sulle scelte e le attività della scuola; altri alunni, invece, appartengono a nuclei familiari culturalmente ed economicamente semplici, che delegano



totalmente alla scuola ogni onere educativo e persino pedagogico.

Ed è in base a quest'ultima analisi e alla necessità di indirizzare i giovani verso un sistema di valori positivo ed un futuro lavorativo concreto, che la nostra scuola intende operare, mettendo a disposizione le nostre risorse per ogni alunno, secondo il grado scolastico di appartenenza.

In relazione alle esigenze emerse dal territorio e alla mission appena espressa, la scuola si propone di promuovere le linee guida espresse nell' Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico, che intende attenzionare il potenziamento dei saperi, le competenze e le abilità acquisite dagli studenti.

VISION: Scuola aperta come luogo accogliente di crescita nella ricerca e nell'innovazione di tutti i campi del sapere, per diventare cittadini attivi e consapevoli.

MISSION: Accogliere e formare giovani tra tradizione e innovazione, per essere cittadini consapevoli della propria identità e protesi a essere cittadini di domani.

La scuola, attraverso opportune strategie che vanno dal costruire un'alleanza educativa con i genitori e con le risorse interne-esterne, all'apertura al territorio, punta alla concezione di scuola come comunità educante in grado di fornire una leadership educativa, in cui sperimentare le prime forme di educazione alla cittadinanza, in cui **insegnare ad essere**: essere persona unica ed irripetibile, essere coscienti di sé e autoregolarsi; essere cittadini italiani, ma anche del mondo; essere partecipi dell'umanità intera.

L'istituto oggi si compone di quattro edifici, tutti facilmente raggiungibili sia a piedi, sia con i mezzi pubblici. Tutte le sedi sono dotate dell'ingresso e dei servizi igienici per i disabili. Nelle vicinanze di ciascun plesso, si trovano parcheggi gratuiti. La scuola dispone di aule multimediali dotate di computer e tablet, laboratori didattici e quasi in ogni classe è installata una LIM .

Il plesso "L. Pirandello", che accoglie la scuola dell'infanzia, primaria, gli uffici di presidenza e di segreteria, è il primo edificio scolastico della città; imponente e storico, sorge sulla centralissima Via Roma e si affaccia all'ingresso del porto. E' la scuola frequentata dai personaggi illustri della città, come Andrea Camilleri.

Al suo interno, l'ampio cortile è stato decorato e arredato con giochi per l'infanzia, per consentire ai bambini di trascorrere momenti di gioco libero e di svago. il piano terra, destinato alla scuola dell'infanzia, accoglie la sala mensa e una grande palestra. Nel plesso sono presenti librerie tradizionali e innovative, un atelier creativo, un' aula multimediale e un'aula magna.

Il plesso "L. Rizzo" è destinato alla scuola secondaria di primo grado; anch'esso sorge di fronte al porto e dispone di un ampio edificio su due piani con aule didattiche, laboratori e un'ampia palestra, dove i ragazzi hanno la possibilità di allenarsi anche per i campionati studenteschi. il plesso gode di un ampio cortile esterno, reso morbido e sicuro, è usato dai ragazzi per svolgere manifestazioni e attività all'aria aperta.



Il plesso "Madre Teresa di Calcutta", il cui edificio risale agli inizi degli anni '80, periodo della seconda urbanizzazione dell'Altipiano Lanterna, è lì ubicato, all'interno del quartiere Puccio. Si sviluppa esclusivamente a piano terra e dispone di tre ampie aule, un vasto salone ad uso refettorio o teatro, in base ai periodi dell'anno e alle necessità. Sono presenti altre salette adibite a laboratori didattici polifunzionali, biblioteca e sala motricità. Esternamente la scuola gode di ampio spazio recintato con la presenza di un giardino con piante ed alberi dove i bambini possono trascorrere qualche ora in attività ludiche in completa sicurezza. La scuola intende valorizzare l'ampio spazio esterno, grazie all'autorizzazione di un Pon Edugreen, per attivare l'Outdoor education: *fare scuola all'aria aperta*, per consentire ai più piccoli di vivere e sperimentare laboratori a contatto con la natura.

L'edificio "Marullo", che comprende la scuola dell'infanzia e la scuola primaria, è ubicato in zona Altipiano Lanterna, precisamente in via Trieste e la costruzione risale agli anni '60.

L'edificio si sviluppa in due piani: piano terra e primo piano. La sezione della scuola dell'infanzia è ubicata a piano terra e comprende sia spazi interni che esterni, specificatamente: sei aule, un'ampia palestra che, oltre ad essere utilizzata per le attività motorie, spesso ospita attività dedicate all'accoglienza dei bambini, momenti comunitari o ludici, rappresentazioni teatrali. Sono presenti, inoltre, una sala per la mensa, una sala con angoli morbidi per le attività di psicomotricità dei bambini, due servizi igienici.

Per quanto riguarda gli spazi esterni, la struttura gode di un ampio cortile, che dispone di arredi scolastici per esterni, dove i bambini possono svolgere attività ricreative all'aperto, e di aiuole orizzontali e verticali in cui realizzare piccoli orti didattici.

La scuola primaria si trova al primo piano, essa comprende: dieci classi dotate di LIM, una palestra, un'aula insegnanti con una postazione informatica, un'aula polifunzionale destinata ad attività didattiche di vario genere e un'ampia palestra al piano terra condivisa con la scuola dell' Infanzia. Tutte le ampie aule sono esposte a Sud con vista mare, riscaldate anche in maniera naturale dal sole.

A causa della crisi economica che ha investito il territorio e delle difficoltà di bilancio che da anni vive l'Amministrazione Comunale, la scuola rimane spesso l'unica agenzia educativa e ricreativa per l'utenza, che può contare inoltre solo su gruppi oratoriali o su associazioni sportive private. Non sono presenti spazi verdi o ricreativi destinati ad accogliere i giovani.

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'istituto è inserito in un contesto territoriale e paesaggistico con peculiarità ricettive gravitando in un centro storico e balneare di naturale interesse.

Vincoli:

Il contesto sociale, culturale ed economico del territorio rientra in una realtà alquanto eterogenea, dove non mancano casi di disagio economico e sociale legato soprattutto a piccole comunità di immigrati e dinamiche occupazionali instabili.



Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La scuola insiste in un territorio a forte vocazione turistica dal momento che si affaccia sul mare. L'economia prevalente è di tipo ittico. Il nostro istituto interagisce fattivamente con le associazioni culturali e il club service presenti sul territorio.

Vincoli:

Sono presenti piccoli gruppi di immigrati con occupazione instabile nonché casi di disagio sociale legati alla disoccupazione che negli ultimi anni è diventata sempre più incidente. I servizi sociali non sempre risultano adeguati alle esigenze della scuola. L'Ente locale comunale non eroga risorse economiche né tantomeno garantisce i servizi essenziali (per es. mensa) in quanto in dissesto finanziario.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'istituto si compone di quattro edifici tutti raggiungibili sia a piedi, sia con mezzo privato. Tutte le sedi sono dotate dell'ingresso e dei servizi igienici per i disabili. Nelle vicinanze di ciascun plesso si trovano ampi parcheggi gratuiti. La scuola dispone di aule multimediali (STEM, Coding,...) dotate di computer e iPad, laboratori didattici e in ogni classe è installata una LIM.

Vincoli:

La scuola non dispone di finanziamenti aggiuntivi oltre ai fondi PNRR, PON e a quelli ordinari. L'ascensore per consentire l'accesso dei disabili ai piani superiori è presente in un solo plesso. La manutenzione straordinaria da parte dell'Ente locale è carente.

Risorse professionali

Opportunità:

Il corpo docente è stabile e qualificato anche con competenze linguistiche e informatiche certificate. La maggior parte di essi è motivato. I docenti di sostegno sono quasi tutti titolari; tutti sono in possesso del titolo di specializzazione. La scuola si avvale anche di figure professionali specifiche per l'inclusione (assistenti all'autonomia e alla comunicazione) che vengono sovvenzionate dal Comune. Il DSGA e la maggior parte del personale ATA è in servizio nell'istituto da più di 5 anni pertanto assicura stabilità di prestazioni.

Vincoli:

L'età media dei lavoratori è di oltre cinquanta anni. Tuttavia, questo garantisce la continuità con le classi del corpo docenti.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

IC -L. PIRANDELLO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	AGIC84000A
Indirizzo	VIA MOLO, 2 PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Telefono	0922535371
Email	AGIC84000A@istruzione.it
Pec	agic84000a@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.icpirandellope.it

Plessi

L. PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA840017
Indirizzo	VIA MOLO, 2 PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	• Via MOLO 2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

MARULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
---------------	----------------------



Codice	AGAA840039
Indirizzo	VIA TRIESTE PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Trieste snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

MADRE TERESA DI CALCUTTA (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	AGAA84004A
Indirizzo	VIA EOLO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via Eolo snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

PIRANDELLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84001C
Indirizzo	P.ZZA VITTORIO VENETO PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE
Edifici	<ul style="list-style-type: none">Via MOLO 2 - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

Numero Classi	11
Totale Alunni	201

MARULLO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	AGEE84002D
Indirizzo	VIA TRIESTE PORTO EMPEDOCLE 92014 PORTO EMPEDOCLE



Edifici • Via Trieste snc - 92014 PORTO EMPEDOCLE AG

Numero Classi 10

Totale Alunni 141

L.RIZZO (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Codice AGMM84001B

Indirizzo VIA IV NOVEMBRE 28 PORTO EMPEDOCLE 92014
PORTO EMPEDOCLE

Edifici • Via IV NOME BRE 28 - 92014 PORTO
EMPEDOCLE AG

Numero Classi 12

Totale Alunni 226



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	7
	Informatica	2
	Lingue	1
	Musica	1
	Scienze	1
Biblioteche	Classica	1
	Informatizzata	1
Aule	Concerti	1
	Magna	1
	Proiezioni	1
Strutture sportive	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	1
	Palestra	3
Servizi	Mensa	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	81
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	2
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nelle biblioteche	39
	PC e Tablet presenti in altre aule	35



Risorse professionali

Docenti	104
Personale ATA	24



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

L'utenza del nostro Istituto è caratterizzata, per la sua eterogeneità, da un certo numero di alunni che appartengono a classi sociali medio-alte, da altri che vivono situazioni socio-economiche deprivate e da altri ancora con Bisogni Educativi Speciali.

Ciò implica la necessità di attuare interventi didattici specifici che possano soddisfare le varie esigenze educative. Oltre ad offrire la personalizzazione di percorsi didattici, risulta indispensabile potenziare anche il senso di auto efficacia, autoregolazione, la motivazione intrinseca e sviluppare strategie di apprendimento collaborativo e cooperativo. L'azione didattica punterà al superamento dell'atteggiamento conflittuale e competitivo talvolta presente nelle classi. Per questo si ritiene indispensabile favorire un clima di accoglienza e porre grande attenzione alle relazioni per prevenire e/o rimuovere eventuali ostacoli alla piena integrazione e inclusione. La scuola pone particolare attenzione alle situazioni di allievi che esprimono disagio sociale, promuove l'inclusione dei più deboli e degli studenti con bisogni educativi speciali; pone in essere azioni di supporto psicopedagogico con figure esperte, gruppi di lavoro GLHO, progetti inclusivi nel piccolo gruppo e a classi aperte che trovano nell'arte e nella condivisione di creazioni artistiche il naturale catalizzatore per condividere un obiettivo comune, superando qualsiasi barriera ideologica o fisica. La scuola si adopera per creare nuovi ambienti di apprendimento, con angoli morbidi e interattivi rispondenti ai bisogni dei bambini e all'idea della didattica innovativa ed inclusiva. La scuola pone attenzione anche alle eccellenze e alle diverse forme di fragilità emotiva o relazionale, che sono state acuite dalla pandemia e che ha colpito soprattutto i più giovani. A tal fine il curricolo d'istituto ingloba, in maniera trasversale, l'A B C delle emozioni, la didattica delle emozioni, l'educazione alla resilienza e la regolazione delle emozioni. Le richieste di un alto profilo formativo del cittadino di domani, poste da una società sempre più complessa, liquida e pluridiversa, pongono il bambino di oggi di fronte ad una pluralità di offerte formative che spesso rischiano di essere in condizione di semplice coesistenza o sovrapposizione tra loro. Senza una mission condivisa tra tutte le agenzie educative che a vario titolo intervengono nella vita scolastica ed extrascolastica del bambino, alcune sconosciute da altre perché barricate nella propria finalità, altre protese a interessi individualistici o economici. Il ruolo di coordinare, armonizzare e integrare le tante offerte formative che giungono dalla società spetta sicuramente alla scuola, poiché per essa l'istruzione e l'educazione, sono compiti istituzionali che lo Stato le assegna e per questo le compete prioritariamente la funzione di:

- Recepire le richieste del territorio e dell'utenza



- Favorire incontri, costruire strategie e percorsi per ottimizzare le risorse interne ed esterne ruotanti attorno a obiettivi comuni
- Favorire il raccordo e l'integrazione tra le diverse istituzioni.
- Restituire alla società un ragazzo formato rispondente alle richieste della società e della famiglia

La leadership educativa di una governance di rete, comporta che la scuola debba caratterizzarsi per:

- presenza di risorse umane e professionali che esprimono forte progettualità e formazione continua;
- utilizzo quotidiano della strumentazione tecnologica per una didattica interattiva e inclusiva;
- fattiva collaborazione di tutte le componenti presenti (docenti, personale ATA e genitori) in un'ottica sistemica, per una mission chiara e condivisa.

Per il raggiungimento delle priorità indicate nel profilo in uscita dell'alunno, si ritiene indispensabile porre particolare attenzione al curriculum, alla progettazione e alla valutazione, agli ambienti di apprendimento, all'inclusione, alle soft skills e alle competenze chiave europee.

I risultati attesi a breve e medio termine saranno relativi a:

- potenziamento delle competenze disciplinari e competenze permanenti per l'intero arco della vita;
- sviluppo delle dinamiche relazionali positive all'interno del gruppo classe;
- miglioramento della comunicazione interpersonale e multimediale;
- superamento della visione stereotipata della diversità e della differenza di genere;
- apertura ad esperienze diverse, interculturali, alle pari opportunità, che tendano a prevenire fenomeni di intolleranza.

Con il passaggio dalla visione di una scuola - azienda a una scuola- comunità si consolida l'idea di una "scuola di prossimità" intesa non solo come una buona esperienza educativa in determinati spazi ben delineati, ma anche come una istituzione all'aperto, nella natura e nella città, stringendo un'alleanza educativa con il territorio, con gli enti locali, con le associazioni, con le famiglie e la



cittadinanza. La scuola può puntare sulla posizione logistica dei suoi plessi per aprirsi facilmente al territorio e attingere al serbatoio naturale di risorse in esso presenti (portuali, istituzionali, artistico-storiche, letterarie, paesaggistiche, civiche) per sviluppare tematiche interdisciplinari legate alle tradizioni popolari e alle vocazione economica del proprio paese, ma anche per fare esercizio all'aperto di educazione alla cittadinanza, ecosostenibilità, educazione stradale e ambientale, socialità e relazioni. Anche gli spazi esterni ai plessi scolastici consentono di attuare diverse metodologie didattiche, quali

- Outdoor education
- Edugreen: laboratori di sostenibilità
- Didattica laboratoriale all'aperto
- Orti didattici
- Attività motorie

Promuovere la cultura ecosostenibile per la transizione ecologica comporta puntare su alcuni capisaldi attorno cui fare ruotare il curricolo d'istituto e l' ampliamento dell'offerta formativa:

- Corretti stili di vita e alimentazione a Km 0
- Rispetto e tutela per l'ambiente
- Sport e movimento

Verso la transizione digitale. Nell'era digitale l'educazione all'uso della tecnologia si trasforma un'azione culturale, che parte da un'idea rinnovata di scuola, intesa come spazio aperto per l'apprendimento e non unicamente luogo fisico, e come piattaforma che metta gli studenti nelle condizioni di sviluppare le competenze per la vita.

In questo paradigma, le tecnologie diventano abilitanti, quotidiane, ordinarie, al servizio dell'attività scolastica, in primis le attività orientate alla formazione e all'apprendimento, ma anche l'amministrazione, contaminando - e di fatto ricongiungendoli - tutti gli ambienti della scuola: classi, ambienti comuni, spazi laboratoriali, spazi individuali e spazi informali, con ricadute estese al territorio



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Potenziare le competenze base, anche in relazione alle tipologie di prove standardizzate. Migliorare soprattutto i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese in tutte le classi, attraverso un'analisi dei dati restituiti alla scuola da INVALSI.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese in tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi e dentro le classi, alla luce del feedback fornito anche da INVALSI.



Risultati a distanza

Priorità

Progettare un apprendimento aperto e trasversale per nuclei fondanti, ruotanti attorno alle competenze base. Migliorare il curriculum d'istituto relativamente alla progettazione e valutazione delle abilità.

Traguardo

Contribuire in maniera più incisiva nella scelta degli ordini di scuola successivi, aderendo al consiglio orientativo; puntare su una formazione aperta ,



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Più forti a scuola

Questo progetto si propone il Miglioramento dei Risultati nelle prove standardizzate nazionali, che costituisce a volte un anello debole, e al contempo, intende innalzare le competenze digitali, anche in riferimento al PNRR.

Tale area di intervento impone di attuare specifiche azioni intese a soddisfare il bisogno e la richiesta di un'offerta formativa qualificata ed incisiva quali: □

- diminuzione della varianza fra le classi nei risultati ottenuti nelle prove di italiano, matematica, □inglese,
- riduzione in tutte le classi dell'indice di scostamento tra punteggio nelle prove standardizzate e valutazione della scuola, □
- riduzione delle discrepanze nei risultati fra classi con contesto socio-culturale simile, □
- incremento degli esiti formativi degli studenti,
- innovare gli ambienti di apprendimento, la didattica e la formazione permanente.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati scolastici

Priorità

Aggiornamento e integrazione della programmazione informatica e delle competenze digitali negli obiettivi specifici di apprendimento e dei traguardi di competenza delle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione e delle Indicazioni nazionali

Traguardo

Sviluppo delle competenze digitali, anche favorendo gli apprendimenti della



programmazione informatica (coding), nell'ambito degli insegnamenti esistenti

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Potenziare le competenze base, anche in relazione alle tipologie di prove standardizzate. Migliorare soprattutto i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese in tutte le classi, attraverso un'analisi dei dati restituiti alla scuola da INVALSI.

Traguardo

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese in tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi e dentro le classi, alla luce del feedback fornito anche da INVALSI.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Ambiente di apprendimento**

Innovare gli ambienti fisici e digitali di apprendimento, le metodologie e le tecniche di apprendimento e insegnamento utilizzando il piano strategico scuola 4.0

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

La progettazione (prevista dal PNRR) riguarda 3 aspetti: - il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali - la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti



di pianificazione - la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace di amb

Attività prevista nel percorso: Più competenti

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Genitori Consulenti esterni

Responsabile

Le attività saranno progettate dallo staff dirigenziale, a geometria variabile, in relazione agli obiettivi che si prefigge, sentito il parere dei dipartimenti e degli organi collegiali, e saranno svolte da tutti i docenti di scuola primaria e secondaria, nell'ottica sistemica della comunità scolastica, che coinvolge il personale ATA, i genitori, gli alunni e gli esperti esterni.

Risultati attesi

Innalzare i livelli di competenza in italiano, matematica e inglese in tutte le classi e ridurre la variabile tra le classi e dentro le classi, alla luce del feedback fornito anche da INVALSI; Ampliare e potenziare l'offerta formativa della scuola, adeguando e innovando le competenze civiche e digitali del profilo in uscita.

Attività prevista nel percorso: Innovazione Next Generation Classroom:



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	2/2025
Destinatari	Docenti ATA Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti ATA Studenti Consulenti esterni
Responsabile	Con l'attivazione del piano scuola 4.0. Next Generation Classroom, si rende necessario un gruppo di lavoro, coordinato dal Ds, per la revisione e l'adattamento degli strumenti di programmazione della scuola, anche per favorire l'acquisizione delle competenze digitali che costituiscono un nucleo pedagogico trasversale alle discipline, in coerenza con il DigComp 2.2
Risultati attesi	Allestimento di nuovi ambienti di apprendimento, calibrati sui traguardi di competenza e sugli obiettivi di apprendimento, modulati in base al curriculum e all'età degli studenti, secondo gli indicatori programmati nel piano Scuola 4.0 Allo stesso tempo gli ambienti innovativi e le tecnologie dovranno rappresentare una importante occasione di cambiamento dei metodi e delle tecniche di valutazione degli apprendimenti in chiave formativa e motivazionale, grazie al contributo offerto dalle tecnologie digitali che consentono di avere feedback in itinere per monitorare e migliorare sia il processo di apprendimento dello studente che di insegnamento da parte del docente.

● **Percorso n° 2: Un occhio al futuro**

A conclusione del primo ciclo di istruzione gli studenti, e di riflesso i loro genitori, devono essere



consapevoli che la scelta scolastica e formativa che sono chiamati a fare è importante e va valutata con ponderazione, pur coscienti che ripensamenti, passaggi o cambiamenti di percorso saranno sempre possibili. Orientare significa porre l'individuo in grado di prendere coscienza di sé e di progredire, con i suoi studi e la sua professione, in relazioni alle mutevoli esigenze della vita, con lo scopo di contribuire alla crescita della società e di raggiungere il pieno sviluppo della persona.

Per questo, l'apprendimento permanente è necessario poichè consiste in qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ Risultati a distanza

Priorità

Progettare un apprendimento aperto e trasversale per nuclei fondanti, ruotanti attorno alle competenze base. Migliorare il curriculum d'istituto relativamente alla progettazione e valutazione delle abilità.

Traguardo

Contribuire in maniera più incisiva nella scelta degli ordini di scuola successivi, aderendo al consiglio orientativo; puntare su una formazione aperta ,

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Orientamento strategico e organizzazione della scuola

Progettare un apprendimento aperto e trasversale per nuclei fondanti, ruotanti



attorno alle competenze base. Migliorare il curriculum d'istituto relativamente alla progettazione e valutazione delle abilità.

Attività prevista nel percorso: Penso al mio futuro

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	8/2025
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti Studenti Genitori Consulenti esterni
Responsabile	Le attività saranno progettate dallo staff dirigenziale, a geometria variabile, in relazione agli obiettivi che si prefigge, sentito il parere dei dipartimenti e degli organi collegiali, e saranno svolte da tutti i docenti di scuola primaria e secondaria, nell'ottica sistemica della comunità scolastica, che coinvolge il personale ATA, i genitori, gli alunni e gli esperti esterni.
Risultati attesi	Contribuire in maniera più incisiva nella scelta degli ordini di scuola successivi, aderendo al consiglio orientativo; puntare su una formazione aperta, "life long learning", a partire dal potenziamento delle competenze base, soprattutto nei passaggi da un ordine di scuola a un altro.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

La scuola ha innescato dei processi di innovazione sia in relazione alle attrezzature (spazi arredati e nuove tecnologie), che per quanto attiene alla costruzione del curriculum verticale e digitale e di cittadinanza.

Inoltre, è stato realizzato il progetto PNSD "Biblioteche scolastiche innovative" che ha consentito di rinnovare arredi e attrezzature della biblioteca preesistente nel plesso centrale e che è fruibile per gli alunni dei tre ordini di scuola e il progetto "La Sou - School of architecture for children di FARM CULTURAL PARK" che ha reso possibile la realizzazione di attività laboratoriali innovative per rinnovare l'atrio interno del plesso Pirandello.

La scuola continua ad attingere a vari fondi ed iniziative per implementare le dotazioni tecnologiche e rinnovarle (tablet, Lim di ultima generazione, monitor interattivi....)

Ha aderito a vari PON - FSE e PO- FESR -SI

- Piano scuola estate;
- Edugreen plesso "Madre Teresa di Calcutta";
- Ambienti didattici innovativi per la scuola dell'infanzia (tutti i plessi);
- Interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici (plesso Marullo)
- Acquisto, installazione attrezzature e prodotti informatici(Tutti i plessi)
- Interventi di riqualificazione degli edifici scolastici anche per facilitare l'accessibilità (palestra Rizzo)

Ha aderito al PNDS

- Spazi e strumenti digitali per le STEM

Ha aderito al PNRR

- Didattica digitale integrata e formazione della transizione digitale del personale. Animatore digitale
- "Misura 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - SCUOLE (APRILE 2022)" -



PNRR M1C1 Investimento 1.4 "SERVIZI E CITTADINANZA DIGITALE"

- Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

I fondi consentiranno alla scuola di creare nuovi ambienti di apprendimento e di potenziare le abilità e le competenze degli alunni, come volano di una scuola moderna e al passo coi tempi.

La progettazione del PNRR (dirigente, docenti, studenti) riguarda almeno 3 aspetti fondamentali:

- il disegno (design) degli ambienti di apprendimento fisici e virtuali
- la progettazione didattica basata su pedagogie innovative adeguate ai nuovi ambienti e l'aggiornamento degli strumenti di pianificazione
- la previsione delle misure di accompagnamento per l'utilizzo efficace dei nuovi spazi didattici

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

La scuola, accanto alla didattica tradizionale, punta su una didattica innovativa che utilizza le seguenti metodologie:

- Mindfulness (psicosomatica)
- Scaffolding (affettivo)
- Debate
- Materiale audiovisivo



- Mappe concettuali

- Brainstorming

- Scrittura creativa

- Disegno e pittura

- Riflessioni individuali

- Role-playing

- Peer education

- Apprendimento cooperativo (cooperative learning)

- Narrazione e messa in scena di storie. Storitelling

- Fiabe interattive



- Schede di riflessione

- Lezioni frontali

- Tecniche di sviluppo dell'intelligenza emotiva

- Didattica delle Emozioni e resilienza

La scuola si avvale del contributo di esperti esterni come prassi educativa e didattica, anche grazie alle Convenzioni e ai Protocolli di intesa sottoscritti con associazioni operanti nel territorio: Fortitudo "A scuola di basket" , ADS Trinacria "Cacchio calciando", CONI, Mareamico, Marevivo, Mari Terra, FAI, Amnesty International, Panathlon, Legambiente, Plastic free, Rotary club, Lions, WWF, ASD Scuola di ciclismo, Tennis, ASP.

La scuola aderisce anche a bandi e progetti nazionali.

Per favorire il suddetto processo di innovazione, la scuola ha attivato nel tempo e continua a sostenere la formazione dei docenti sui processi in ambito digitale, di cittadinanza e di quanto altro si reputi necessario (formazione interna e con enti esterni).

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

La scuola adotta strumenti innovativi che fanno riferimento alle seguenti progettazioni:

- curriculum di Ed civica e UdA interdisciplinari;

- Filosofia dell'etica



- progetti Cambridge e Trinity per il potenziamento della lingua inglese;
- progetto A scuola di architettura e arte, con esperti esterni;
- progetto di arte e mostra artistica con la Biennale Arteinsieme;
- Arte come inclusione: Laboratorio permanente InclusivaMente
- L'arte di Hervé Tullet;
- Edugreen: laboratori di sostenibilità
- OUTDOOR EDUCATION e Didattica laboratoriale all'aperto
- Orti didattici
- progetti di latino;
- .- The Daily mile



- Joy of Moving
- Sport di classe
- Avvio alla pratica sportiva studentesca
- Potenziamento di ed. musicale alla scuola primaria;
- Le note di Mariele
- Lettura a bassa voce: Nati per leggere
- Metodo analogico di Camillo Bortolato
- Didattica delle emozioni ed educazione alla resilienza
- Progetti di Letto-scrittura
- Cineforum e analisi di testi filmici





SPAZI E INFRASTRUTTURE

La scuola dispone dei seguenti spazi ed infrastrutture

Nuove tecnologie e spazi arredati

Aula STEM

Aula Cineforum

Atelier creativi e aule 3.0;

Angoli morbidi e arredi scolastici per il gioco libero e psicomotricità ;

Laboratori di arte per l'inclusione;

Biblioteche tradizionali e biblioteche innovative;

Angoli lettura per Nati per leggere;

Abbellimento spazi interni, esterni e cortili;

Palestre.

La scuola è risultata beneficiaria dei fondi previsti dal PNRR, che consentirà di creare nuovi ambienti di apprendimento e di innovare la didattica .

Il design degli ambienti è caratterizzato dalla mobilità e flessibilità, ovvero dalla possibilità di cambiare la configurazione dell'aula sulla base delle attività disciplinari e interdisciplinari e delle metodologie didattiche adottate, con arredi facilmente riposizionabili, attrezzature digitali versatili

Con il piano 4.0. Next Generation Classrooms

la scuola si impegna ad adottare, dopo una valutazione specifica delle aule esistenti nella struttura scolastica, dei tempi e dell'organizzazione didattica prescelta, un sistema di apprendimento ibrido che comprende un sistema basato su aule "fisse" assegnate alle classi per l'intera durata dell'anno scolastico e un sistema basato su ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, facendo ruotare le classi in tali ambienti durante la giornata di scuola e



nel passaggio da una disciplina all'altra. Entrambe le soluzioni sono finalizzate ad operare affinché tutte le studentesse e tutti gli studenti possano usufruire degli spazi trasformati



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Come previsto dalle Indicazioni ministeriali, la scuola è stata riconosciuta beneficiaria del PNRR

Missione 1 e Missione 4

Con la prima, la scuola intende innovare il sito scolastico per facilitarne l'accesso e la leggibilità, in coerenza con un format diffuso e condiviso.

Relativamente alla seconda, risulta beneficiaria del piano SCUOLA 4.0:- Riparto risorse New Generation Classroom

Al fine di coordinare le misure di trasformazione digitale, la scuola adotta il documento “Strategia Scuola 4.0” Esso declina il programma e i processi che la scuola seguirà per tutto il periodo di attuazione del PNRR con la trasformazione degli spazi fisici e virtuali di apprendimento, le dotazioni digitali, le innovazioni della didattica, i traguardi di competenza in coerenza con il quadro di riferimento DigComp 2.2, l'aggiornamento del curriculum e del piano dell'offerta formativa, gli obiettivi e le azioni di educazione civica digitale, la definizione dei ruoli guida interni alla scuola per la gestione della transizione digitale, le misure di accompagnamento dei docenti e la formazione del personale.



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Per garantire all'alunno lo sviluppo di un sapere unico, come itinerario intellettuale del pensiero, che implica il superamento di insegnamenti disciplinari scissi e indipendenti, la scuola punta sull'unicità di un progetto formativo che è all'origine di un insegnamento integrato e che si avvale di un approccio didattico-metodologico con tre prospettive: PLURIDISCIPLINARE per esaminare il focus tipico di una disciplina attraverso l'obiettivo di altre discipline; MULTIDISCIPLINARE per esaminare un argomento da più prospettive; INTERDISCIPLINARE per esaminare un argomento da più punti di vista che, con uno sforzo sistemico, integra le prospettive alternative in un unico quadro di analisi e osservazione.

La progettualità dell'istituto comprende sei aree tematiche essenziali, che rappresentano la tradizione consolidata dell'istituto e che raccolgono, al contempo, le innovazioni negli apprendimento e nella didattica, coadiuvate anche dalle proposte di arricchimento dell'offerta formativa mirate.

Le discipline curriculari sono integrate da progetti educativi trasversali che, iniziando sin dalla scuola dell'infanzia, accolgono le proposte innovative che giungono dal Ministero e da attori esterni e che sono ritenute rispondenti alle linee di indirizzo del PTOF, e prevedono percorsi educativi a lungo termine, che costituiscono dei capisaldi educativi del PTOF, anche in collaborazione con gli enti locali, associazioni e con i consultori locali.

□ Progetti orientati al benessere e allo star bene a scuola: il principale è il Servizio psicopedagogico che, attraverso la presenza di una professionista specializzata, consente un sostegno psicologico-emotivo per alunni, docenti e famiglie; garantisce l'accesso ad uno screening precoce di disturbi specifici dell'apprendimento; offre l'accesso allo sportello di ascolto per gli alunni delle scuole secondarie. A questa area appartengono inoltre attività di educazione all'affettività, che in maniera interdisciplinare vengono calibrati ai 3 ordini di scuola: l'A B C delle emozioni; la didattica delle emozioni; l'educazione alla resilienza e la regolazione delle emozioni. Le discipline curriculari sono integrate da percorsi educativi come l'educazione alla salute, l'educazione ai corretti stili di vita e all'alimentazione bio a Km 0, la lotta al bullismo e cyber-bullismo, la prevenzione alle ludopatie e a tutte le dipendenze, le attività di orientamento e di inclusione. Dall'a.s. 2021- 22 la scuola ha inserito lo studio della Filosofia dell'Etica fin dalla scuola dell'infanzia, per sviluppare il pensiero critico, di osservazione, di analisi e di argomentazione, come corollario delle competenze base, ma anche per riflettere sui valori e sull'importanza della "cura" di sé e degli altri, come prevenzione al bullismo e



alla devianza sociale.

□ Attività di educazione alla cittadinanza attiva: in sinergia con le Amministrazioni, le forze dell'ordine, il servizio sanitario, le associazioni locali, ogni anno vengono implementate attività e collaborazioni finalizzate a promuovere l'ed. alla cittadinanza attiva.

Essa promuove la capacità di agire come cittadini responsabili, in grado di partecipare alla vita civica e sociale; di comprendere l'evoluzione a livello globale delle strutture e dei concetti sociali, economici, giuridici e politici; di sentirsi parte attiva del macrocosmo e di dover abbracciare obiettivi, valori e politiche dei sistemi eco sostenibili, dei cambiamenti climatici e demografici a livello globale perché consapevole delle relative cause.

L'insegnamento obbligatorio dell'Ed. Civica presuppone anche il sostegno della diversità sociale e culturale, della parità di genere e della coesione sociale, della promozione di una cultura di pace e non violenza, nonché della disponibilità a rispettare la privacy degli altri e a essere responsabili dei principali eventi della storia nazionale, europea e mondiale. Implica la capacità di accedere ai mezzi di comunicazione sia tradizionali sia nuovi, di interpretarli criticamente e di interagire con essi, nonché di comprendere il ruolo e le funzioni dei media nelle società democratiche. Nell'ambito delle competenze chiave di cittadinanza, lo studio dell'ed. civica richiede che qualsiasi conoscenza si traduca in abilità e competenza affinché la partecipazione diventi costruttiva e capace di intervenire in processi decisionali democratici a tutti i livelli delle attività civiche. Tra le tante attività promosse dalla scuola per rendere gli alunni protagonisti attivi di iniziative volte al consolidamento del valore della cittadinanza, la scuola organizza eventi, collaborazioni, convegni, incontri con enti esterni. Tra tutti, ampio spazio trovano la conoscenza, la tutela e la salvaguardia del territorio (Fai, Parco Archeologico Valle dei Templi, partecipazione attiva alla Mostra del progetto Genesi.) e la sensibilizzazione verso tematiche sociali di particolare rilevanza (Giornata contro la violenza sulle donne, Settimana della Legalità, Giornata della Memoria, del Ricordo, della Disabilità.....)

□ Progetti artistico-musicali: attraverso la presenza di esperti esterni, l'intervento dei docenti di classe, la collaborazione con associazioni locali, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, consentono l'approfondimento, l'approccio pratico, creativo e specializzato con le educazioni, allo scopo di promuovere e approfondire le competenze in ambito artistico, musicale e creativo. La scuola, attraverso il Piano delle Arti, un percorso tra di arte, emozioni e musica, promuove quel forte legame che esiste tra queste dimensioni artistico-espressive, e già in parte esplorato da artisti come il celebre pittore russo Kandisky. L'Arte è per la nostra scuola il catalizzatore di creatività, espressioni e linguaggi non verbali, conoscenze artistiche



e museali del ricco patrimonio nazionale, ma anche di inclusione. La scuola promuove laboratori artistico-inclusivi che, ruotando attorno a tutti gli alunni, accolgono a rotazione alunni fragili, e tutti insieme sperimentano la bellezza di una produzione artistica come obiettivo comune, capace di abbattere ogni barriera ideologica e fisica. Sin dalla scuola dell'infanzia, con i laboratori che adottano il metodo dell'artista francese Hervé Tullet, i bambini vengono spinti alla scoperta della creatività e della creazione collettiva dove una delle caratteristiche principali è vedere la creazione come un gioco, come un mezzo, e non come un fine. E Proprio per questo alla fine anche il risultato è bellissimo! Tra i laboratori artistici innovativi promossi con esperti esterni, la scuola lavora sulla scuola di architettura, con SOU school of architecture for children, e sulla mostra- convegno sull'inclusione, con la Biennale Arteinsieme e con l'Archivio di Stato di Agrigento. La collaborazione con esperti di architettura e arte, permette la pianificazione di interventi di riqualificazione degli ambienti scolastici per sentire la scuola parte del proprio vissuto grazie alla partecipazione di tutti, favorendo l'inclusione ed educando ai valori di accoglienza, tolleranza e solidarietà. Anche la musica riceve molta attenzione nel curriculum d'istituto che recepisce per ultimo il D.L. 176/22, il quale disciplina i percorsi a indirizzo musicale nelle scuole secondarie di I grado. La scuola secondaria di primo grado "L. Rizzo" è ad indirizzo musicale, tuttavia già dalla scuola dell'infanzia, con il progetto musicale "Sulle note di Mariele", la scuola educa il bambino all'ascolto della musica anche come mezzo di contrasto alla dispersione scolastica. Alla scuola primaria si avvia la musica come progetto globale che interessa la musica, il corpo e lo strumento. Gli alunni, dalle classi terze in poi, si avvicinano alla musica come pratica strumentale, corale e musica d'insieme, grazie alle risorse specialistiche interne. Dall'a.s 2021/22 la scuola adotta, infatti, il D.M 8/2011, che prevede l'attivazione di corsi di musica con i docenti di strumento musicale che coinvolgono gli alunni della scuola primaria, al termine della quale è rilasciato un certificato attestante le competenze musicali acquisite.

□ Progetti di potenziamento lingua inglese: Oggi viviamo in un modo cosmopolita, dove le barriere territoriali sono state abbattute dalla volontà individuale e collettiva di sentirsi cittadini della terra. Uno degli ostacoli da superare è quello della diversità delle lingue, per questo motivo la scuola da anni cerca di superare l'ostacolo potenziando l'insegnamento delle lingue straniere. La conoscenza delle lingue ha un alto valore come arricchimento del proprio bagaglio culturale, e prima avviene l'approccio tra il bambino e la lingua straniera, maggiori saranno le possibilità di interiorizzare le strutture linguistiche e la fonetica di un'altra lingua. L'avvio alla conoscenza della Lingua inglese avviene già alla scuola dell'infanzia, mentre alla scuola primaria si potenzia con la conversazione diretta settimanale con un esperto madrelingua, per convergere negli esami finali previsti alla scuola secondaria di primo grado e con il rilascio di certificazioni. In collaborazione con insegnanti di madrelingua, sia interni che di scuole



internazionali, gli alunni partecipando ai corsi Trinity e Cambridge, otterranno le certificazioni linguistiche volte ad accertare i livelli conseguiti e migliorare le loro competenze consolidando le tecniche e gli strumenti linguistici. La scuola intende anche attivare due novità per il PTOF: Apprendimento integrato di lingua e contenuto (Content and Language Integrated Learning – CLIL) nella scuola in Europa ed ERASMUS+2022

□ Progetti sportivi: Il benessere psicofisico dell'alunno punta molto sulla pratica sportiva e sull'attività motoria. Attraverso la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, ogni anno vengono sviluppate attività che, in stretto legame con la progettazione didattica, offrono un ampio ventaglio di stimoli, come i corsi di avviamento allo sport, la partecipazione a tornei interscolastici, l'organizzazione di competizioni e giornate dedicate allo sport, la presenza a scuola di atleti ed esperti del settore. Ogni anno i progetti "tradizionali" vengono affiancati da nuove proposte, sperimentazioni e opportunità offerte dal territorio, da nuove collaborazioni con enti e associazioni, da finanziamenti specifici e così via. La scuola ha aderito ai metodi The Daily Mile, Joy of moving, Piccoli eroi a scuola, Scuola Attiva Kids e scuola Attiva Junior che ha confermato l'attivazione del ciclismo e del tennis con esperti esterni. La scuola ha confermato i progetti Sport di classe con l'esperto del CONI, l'avviamento alla pratica sportiva studentesca con "pomeriggi sportivi". Inoltre da quest'anno la scuola ha attivato il progetto "A scuola di basket" con esperti esterni della società sportiva Fortitudo Moncada e il progetto "GiocoCalciando" grazie ad una convenzione sottoscritta con l'ASD Trinacria, destinati agli alunni della scuola primaria.

□ Progetti di potenziamento area scientifica e tecnologica: Risale al 2021 l'ultimo aggiornamento *Structural Indicators for Monitoring Education and Training Systems in Europe 2021*, con il rapporto di Eurydice, sugli indicatori strutturali per il monitoraggio dei sistemi di istruzione e formazione in Europa. Per quanto riguarda le competenze di base, il parametro di riferimento stabilito da ET2020 mirava a ridurre la percentuale di quindicenni con risultati insufficienti in lettura, matematica e scienze a meno del 15%. Partendo da questo parametro, la scuola punta sul consolidamento e potenziamento delle competenze base a partire dal primo ciclo di istruzione. Attraverso l'innovazione metodologica in ambito matematico-scientifico- tecnologico, come l'introduzione del metodo analogico di Camillo Bortolato, la logica, robotica e pensiero computazionale, mediante la presenza di esperti interni ed esterni alla scuola, agli alunni viene data l'opportunità di partecipare a percorsi, progetti ed attività che hanno come obiettivo la promozione delle eccellenze, l'approfondimento di conoscenze, di nozioni e di concetti in ambito matematico/scientifico e il raggiungimento di una buona capacità di applicazione delle tecniche pratico-operative (Olimpiadi di matematica; Coding; Informatica : POTENZIAMENTO COMPETENZE



DIGITALI E RILASCIO PEKIT EXPERT).

□ Progetti di letto-scrittura e Cineforum

Anche i percorsi di letto-scrittura cominciano alla scuola dell'infanzia per sviluppare la competenza nella lingua italiana. A partire dalla narrazione con il Kamishibai, all'angolo lettura Nati per leggere e alla lettura a bassa voce, alla settimana di Libriamoci, all'iniziativa nazionale Io Leggo Perché, passando da progetti scolastici che vengono promossi da oltre un decennio, come la Staffetta di scrittura creativa e concorsi di poesia e prosa, la scuola sviluppa negli alunni le competenze in lingua italiana. Dall'a.s. 21/22 la scuola ha attivato un laboratorio pomeridiano di Giornalismo, a cura di autorevoli giornalisti che lavorano per le pagine locali di noti quotidiani, come Francesco Di Mare e Rita Baio, allo scopo di studiare la storia dei classici del Giornalismo e di redigere il giornalino scolastico. Inoltre, la scuola ha aderito al progetto "Giornale di Sicilia in Classe" promosso dal GdS scuola, che vede periodicamente gli alunni della scuola primaria e secondaria giornalisti in erba, nella produzione di un'intera pagina del quotidiano. Anche il Cinema e il testo filmico trovano ampio spazio all'interno delle classi con l'adesione al progetto "Schermi in classe", che offre uno spazio cinematografico agli alunni della scuola primaria e secondaria, per la condivisione di film e contenuti audiovisivi diffusi nel web, in una dimensione collettiva. La scuola dispone di angoli morbidi, di biblioteche classiche e innovative, che consentono di creare setting adeguati e confortevoli ambienti di apprendimento.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L. PIRANDELLO	AGAA840017
MARULLO	AGAA840039
MADRE TERESA DI CALCUTTA	AGAA84004A

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Primaria

Istituto/Plessi	Codice Scuola
PIRANDELLO	AGEE84001C
MARULLO	AGEE84002D

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Secondaria I grado

Istituto/Plessi	Codice Scuola
L.RIZZO	AGMM84001B



Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

Approfondimento

TRAGUARDI ATTESI IN USCITA

ORDINE SCUOLA: INFANZIA

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza. il bambino: - riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui; - ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto; - manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti; - condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici; - ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali; - coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;

Traguardi per lo sviluppo delle competenze al termine della scuola primaria (Indicazioni nazionali per il curricolo)



L'allievo partecipa a scambi comunicativi (conversazione, discussione di classe o di gruppo) con compagni e insegnanti rispettando il turno e formulando messaggi chiari e pertinenti, in un registro il più possibile adeguato alla situazione. Ascolta e comprende testi orali "diretti" o "trasmessi" dai media cogliendone il senso, le informazioni principali e lo scopo. Legge e comprende testi di vario tipo, continui e non continui, ne individua il senso globale e le informazioni principali, utilizzando strategie di lettura adeguate agli scopi. Utilizza abilità funzionali allo studio: individua nei testi scritti informazioni utili per l'apprendimento di un argomento dato e le mette in relazione; le sintetizza, in funzione anche dell'esposizione orale; acquisisce un primo nucleo di terminologia specifica. Legge testi di vario genere facenti parte della letteratura per l'infanzia, sia a voce alta sia in lettura silenziosa e autonoma e formula su di essi giudizi personali. Scrive testi corretti nell'ortografia, chiari e coerenti, legati all'esperienza e alle diverse occasioni di scrittura che la scuola offre; rielabora testi parafrasandoli, completandoli, trasformandoli. Capisce e utilizza nell'uso orale e scritto i vocaboli fondamentali e quelli di alto uso; capisce e utilizza i più frequenti termini specifici legati alle discipline di studio. Riflette sui testi propri e altrui per cogliere regolarità morfosintattiche e caratteristiche del lessico; riconosce che le diverse scelte linguistiche sono correlate alla varietà di situazioni comunicative. È consapevole che nella comunicazione sono usate varietà diverse di lingua e lingue differenti (plurilinguismo). Padroneggia e applica in situazioni diverse le conoscenze fondamentali relative all'organizzazione logico-sintattica della frase semplice, alle parti del discorso (o categorie lessicali) e ai principali connettivi

Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni. Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. L'insegnamento trasversale dell'educazione civica è attivato nella scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado. L'insegnamento previsto nel curriculum di Istituto è per un numero di ore annue non inferiore a 33 (ossia 1 ora a settimana) e si svolge nell'ambito del monte orario obbligatorio previsto dagli ordinamenti vigenti, senza dunque nessun incremento. L'insegnamento dell'educazione civica è affidato, anche in contitolarità, ai docenti della classe e, ove disponibili, a docenti abilitati nell'insegnamento delle discipline giuridiche ed economiche. Per ciascuna



classe, tra i docenti cui è affidato il “nuovo” insegnamento, è individuato un coordinatore. Il coordinatore, tra i suoi compiti, ha quello di formulare la proposta di voto in decimi, acquisendo elementi conoscitivi dagli altri docenti interessati dall’insegnamento.

A partire dall'a.s. 2021/2022, tre sono gli assi tematici attorno a cui ruoterà l'insegnamento dell'Educazione civica:

I UdA : Costituzione: diritto, legalità e solidarietà (primo trimestre)

II UdA : Educazione alla salute e sviluppo sostenibile(secondo trimestre)

III UdA: Competenze digitali e Metodologia innovativa: coding, filosofia dell'Etica e logica (terzo trimestre)



Insegnamenti e quadri orario

IC -L. PIRANDELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: L. PIRANDELLO AGAA840017

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MARULLO AGAA840039

40 Ore Settimanali

SCUOLA DELL'INFANZIA

Quadro orario della scuola: MADRE TERESA DI CALCUTTA AGAA84004A

40 Ore Settimanali

SCUOLA PRIMARIA



Tempo scuola della scuola: PIRANDELLO AGEE84001C

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA PRIMARIA

Tempo scuola della scuola: MARULLO AGEE84002D

27 ORE SETTIMANALI

DA 28 A 30 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Tempo scuola della scuola: L.RIZZO AGMM84001B - Corso Ad Indirizzo Musicale

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Stando alle Linee guida del Miur, ci sono tre grandi obiettivi che l'insegnamento dell'educazione civica punta a raggiungere.

- La conoscenza della Costituzione e delle istituzioni che reggono il nostro Paese
- L'apprendimento di una coscienza ambientale attraverso la conoscenza del territorio e delle sue ricchezze da tutelare
- La capacità di avvalersi dei mezzi virtuali (Internet, Social ecc..) in modo consapevole, senza incappare in comportamenti sbagliati e scorretti. Ad essa la scuola affianca lo studio della Filosofia dell'Etica e della "cura" per guidare l'alunno a distinguere il "Bene dal Male", anche del Coding e della Logica.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

A partire dall'anno scolastico 2020-2021 secondo quanto previsto dalla legge 92 del 2019 viene introdotto nel curricolo sin dalla scuola dell'infanzia, con almeno 33 ore all'anno dedicate, l'insegnamento di Educazione civica che avrà un proprio voto. Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La valutazione di questa disciplina avverrà secondo criteri specifici distinti per ciascun ordine di scuola.



L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Per la scuola secondaria il voto è espresso in decimi, per la scuola primaria verrà elaborato un giudizio descrittivo. L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione. (vedi allegato)

Allegati:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA.pdf

Approfondimento

Un'attenzione particolare merita l'introduzione dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia, prevista dalla Legge, con l'avvio di iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo possono concorrere, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

Con la scuola primaria l'alunno diventa sempre più consapevole che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono i pilastri che sorreggono la convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile. Comprende il concetto di Stato, Regione, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana, la Dichiarazione universale dei diritti umani. Comprende la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Promuove il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.

Al termine del primo ciclo, l'alunno sa riconoscere le fonti energetiche e promuove un atteggiamento critico e razionale nel loro utilizzo e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio. È in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella



rete e navigare in modo sicuro. Sa distinguere l'identità digitale da un'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy tutelando se stesso e il bene collettivo. Prende piena consapevolezza dell'identità digitale come valore individuale e collettivo da preservare. È in grado di argomentare attraverso diversi sistemi di comunicazione. È consapevole dei rischi della rete e come riuscire a individuarli.



Curricolo di Istituto

IC -L. PIRANDELLO

Primo ciclo di istruzione

Curricolo di scuola

CURRICULO D'ISTITUTO - VEDI ALLEGATO

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra le discipline affinché esse vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Nei dipartimenti disciplinari tutti i docenti della scuola, riuniti per aree disciplinari, definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, delle varie discipline, al fine di garantire standard disciplinari e formativi comuni a tutte le classi. In particolare i dipartimenti precisano:

- le competenze e i saperi essenziali degli studenti;
- le finalità generali dell'insegnamento delle discipline;
- le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi;
- le prove comuni parallele intermedie per tutti gli ordini di scuola;
- prove di realtà.



Gli obiettivi e le competenze sono declinati secondo gli assi disciplinari (linguistico-comunicativo, scientifico-tecnologico, artistico-musicale) intesi come trama su cui si definiscono le competenze-chiave per l'esercizio attivo della cittadinanza.

Il curricolo verticale di istituto è espressione della libertà d'insegnamento e dell'autonomia scolastica e, al tempo stesso, esplicita le scelte della nostra comunità scolastica e l'identità dell'istituto.

E' a partire dal curricolo di istituto che i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee, con attenzione all'integrazione fra le discipline e alla loro possibile aggregazione in aree.

Allegato:

CURRICOLO-VERTICALE TRIENNIO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza Costituzione

I traguardi di Educazione Civica indicati dalle linee guida, insieme agli obiettivi declinati dai docenti, sono organizzati intorno ai nodi tematici che diventano lo strumento per riassumere e far convergere i concetti correlati, significativi e qualificanti per la disciplina stessa, permettendo di esplicitare i processi, i saperi essenziali, le metodologie, i compiti di realtà e i criteri di valutazione. L'Educazione Civica è l'apprendimento delle basi della convivenza civile, delle regole della democrazia, della consapevolezza dei propri diritti e dei propri doveri, nella logica della nostra Costituzione.

Il curricolo è organizzato in tre grandi nuclei che corrispondono ai temi dell'educazione civica:



- cittadinanza e costituzione,
- sviluppo sostenibile,
- cittadinanza digitale.

Per il tema di cittadinanza e costituzione sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- DIRITTO cittadinanza e partecipazione (cittadine/cittadini, libertà e diritti)
- LEGALITA' rivolta alla persona, alla comunità e all'ambiente (la cura e la tutela di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- SOLIDARIETA' interazione e solidarietà (i principi di solidarietà, uguaglianza e diversità)

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Sviluppo sostenibile**

Per il tema dello sviluppo sostenibile sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- verso una economia sostenibile (sviluppo equo e sostenibile)
- diritti sociali e benessere (rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura)

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadinanza digitale**

Per il tema della cittadinanza digitale sono stati individuati i seguenti nodi concettuali:

- dimensione tecnologica (uso degli strumenti tecnologici)



- dimensione cognitiva (ricerca, interpretazione, rielaborazione dei dati)
- dimensione etica ((interagire, comunicare, condividere ,partecipare attraverso gli strumenti)
- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ Unità di apprendimento n. 1: Diritto, legalità e solidarietà

Nell'ambito della prima UdA interdisciplinare e trimestrale per i tre ordini di scuola, secondo il livello di maturazione di ciascuno, si svilupperanno i seguenti obiettivi specifici:

- sviluppare i principi di DIRITTO, cittadinanza e partecipazione attiva
- assumere comportamenti improntati alla LEGALITA' rivolta alla persona, alla comunità e all'ambiente (la cura e la tutela di se stesso, della comunità e dell'ambiente)
- promuovere principi di SOLIDARIETA' e uguaglianza

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Unità di apprendimento 2: sostenibilità e benessere

PROMUOVERE

- L'EDUCAZIONE ALLA SALUTE ATTRAVERSO COMPORTAMENTI SANI, ATTENTI ALLA CURA E AL BENESSERE PSICOFISICO
- LO SVILUPPO SOSTENIBILE COME ATTEGGIAMENTO UNIVERSALE PER LA SALVAGUARDIA DEL PIANETA

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ Unità di apprendimento 3: CITTADINANZA DIGITALE

COMPRENDERE E UTILIZZARE UNA METODOLOGIA INNOVATIVA ANCHE NEL MONDO SCOLASTICO

SVILUPPARE IL PENSIERO COMPUTAZIONALE, IL CODING E LA LOGICA

COMPRENDERE I PRINCIPI SOTTOSTANTI LA FILOSOFIA DELL'ETICA PER DISTINGUERE I COMPORTAMENTI CORRETTI E SANI



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





	33 ore	Più di 33 ore
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Cittadinanza responsabile: "Una condizione necessaria fin dalla prima infanzia"**

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno raggiungere un graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

L'educazione alla Cittadinanza Responsabile nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di



fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICULO VERTICALE 2022/23 (VEDI ALLEGATO)

Il curricolo viene annualmente arricchito da attività curriculari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa. Alcune tematiche attorno a cui ruota il curricolo e che rappresentano capisaldi per la scuola sono:



- Star bene a scuola
- Ecosostenibilità
- Diritti umani
- Potenziamento logico-matematico
- Sportello di ascolto
- Progetti PON POR PNRR
- Analisi rendicontazione esiti per il miglioramento prove INVALSI; RAV e PdM
- Potenziamento Competenze digitali
- Aggiornamento e formazione del personale
- CINEFORUM e Giornalismo. Teatro
- Progetto letto-scrittura e attività di biblioteca
- Attività complementari e integrative con il territorio. Viaggi di istruzione
- Educazione stradale e Scuola Sicura
- Attività sportive complementari e integrative
- Orientamento scolastico
- Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile-Accoglienza alunni stranieri
- Potenziamento Lingua Inglese: Trinity e Cambridge- CLIL
- Educazione alla salute e all'affettività. Prevenzione delle dipendenze
- Educazione ambientale ed Educazione alimentare



- Bullismo e cyberbullismo ed alla convivenza civile
- Educazione alla Legalità e Pari opportunità uomo – donna
- Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap, DSA, BES
- Innovazione ambienti di apprendimento, metodologie e processi di apprendimento insegnamento in attuazione de PNRR Piano Scuola 4.0

Allegato:

Curricolo ED CIVICA 22-23.pdf

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

La scuola promuove una didattica innovativa, trasversale e interdisciplinare come collante verticale ed orizzontale del curricolo d'istituto.

Nell'ottica dell'unitarietà, i Dipartimenti promuovono una progettazione verticale attorno a nuclei fondanti, che poi i Consigli di classe calano nel profilo del proprio gruppo-classe.

Si progettano tematiche trasversali e si aderisce a eventi e giornate speciali che coinvolgono tutti gli alunni dell'istituto.

Si condividono metodologie inclusive e l'utilizzo di molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative).

Si programmano unità di apprendimento trasversali, compiti autentici e rubriche di valutazione.

La scuola individua nella parola "Cura" il nodo essenziale del proprio curricolo e applica la pratica filosofica e resiliente di una cultura improntata all'etica per promuovere competenze trasversali in tutti gli ordini di scuola. Le life skills sono protese a sviluppare la "cura" dell'alunno.

Cura verso il proprio benessere biopsichico, verso l'altro e l'ambiente, *cura* e tutela del pianeta con l'adozione di comportamenti ecosostenibili; *cura* dei diritti umani, delle pari opportunità e della diversità; *cura* dei propri talenti e inclinazioni; *cura* della prevenzione delle dipendenze e di atteggiamenti improntati al bullismo e alla devianza sociale.

La MISSION, quale declinazione del mandato istituzionale e dei principi ispiratori nel contesto di appartenenza, si configura nel logo: " La formazione del ragazzo europeo



competente, che sappia risolvere problemi; rispettoso di sé, dell'altro e dell'ambiente".

Nel contesto dell' Agenda 2030 , in relazione alle risorse e ai bisogni del territorio, in particolare la scuola punta su:

- Obiettivo 4 "Fornire un'educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti "
- Obiettivo 14 "Conservare e utilizzare in modo durevole gli oceani, i mari e le risorse marine per uno sviluppo sostenibile "

Alla luce del decennio di salvaguardia degli Oceani (2021-2030), proclamato dalla Commissione Oceanografica Intergovernativa UNESCO: promuovere , avvalendoci di esperti esterni, la riflessione sulla protezione del pianeta blu con temi concernenti in maniera integrata ambiente, economia, società, cultura sorgendo la scuola su una cittadina marinara

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

- Il curricolo delle competenze (trasversali e competenze-chiave di cittadinanza) dell'Istituto nasce dall'esigenza di garantire agli studenti il diritto ad un percorso formativo organico e completo, che promuova lo sviluppo articolato e multidimensionale della personalità di ciascuno. Per il personale docente rappresenta un punto di riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'istituto. Il curricolo delle competenze presenta le seguenti peculiarità
 - dinamicità: pone al centro l'alunno con il suo bagaglio di conoscenze ed esperienze e mira a fornirgli strumenti concettuali dinamici adatti a leggere in modo critico un mondo in continuo cambiamento.
 - verticalità: valorizza sia gli elementi di continuità che le discontinuità, la gradualità degli apprendimenti e pertanto la graduazione delle competenze;
 - attenzione alla trasversalità;
 - flessibilità, nel cui ambito esercitare opzionalità, modularità ed altre sue forme;
 - orientatività;
 - rivedibilità (in base ai risultati osservati, sia a livello nazionale che locale).



Comuni a tutti gli ordini di scuola sono le Competenze trasversali che consistono nell'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, che permettano a ogni persona di far fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti).

Le Competenze chiave di Cittadinanza sono distintive e necessarie per sentirsi cittadini attivi, esercitare diritti inviolabili e rispettare i doveri inderogabili della società di cui si fa parte.

L'UE ha individuato le competenze chiave "di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" (Raccomandazione del Parlamento Europeo e del Consiglio "Relativa a competenze chiave per l'apprendimento permanente", 2018).

In Italia tali competenze sono richiamate nell'ambito del Decreto n.139 del 22 agosto 2007 "Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione" che ha individuato le otto competenze chiave di cittadinanza che ogni cittadino dovrebbe possedere dopo aver assolto all'obbligo di istruzione:

1. Imparare ad imparare
2. Progettare
3. Comunicare
4. Collaborare e partecipare
5. Agire in modo autonomo e responsabile
6. Risolvere i problemi
7. Individuare collegamenti e relazioni
8. Acquisire ed interpretare l'informazione.

Competenze chiave di cittadinanza declinate dall'istituto

- Imparare ad imparare:
 - Ø Organizzare il proprio apprendimento in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.



- ∅ Individuare, scegliere ed utilizzare, in maniera critica, varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione, formale, non formale e informale, utilizzando in maniera consapevole le nuove tecnologie.
- Progettare:
 - ∅ Elaborare e realizzare progetti riguardanti le proprie attività di studio e di lavoro.
 - ∅ Utilizzare le conoscenze apprese per stabilire priorità e obiettivi significativi e realistici.
 - ∅ Definire strategie di azione, valutando i vincoli e possibilità.
 - ∅ Verificare i risultati raggiunti
- Comunicare
 - ∅ Comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
 - ∅ Rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni
 - ∅ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari.
 - ∅ Adoperare in maniera critica e consapevole diversi supporti: cartacei, informatici e multimediali.
 - ∅ Intervenire in modo pertinente nelle conversazioni, rispettando gli altri.
- Collaborare e partecipare:
 - ∅ Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista e valorizzando le proprie e le altrui capacità.
 - ∅ Gestire la conflittualità, riconoscendo e rispettando i diritti fondamentali degli altri.



- ∅ Contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive.
- Agire in modo autonomo e responsabile :
 - ∅ Sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale
 - ∅ Far valere i propri diritti e bisogni riconoscendo quelli altrui.
 - ∅ Riconoscere l'importanza delle regole nella vita sociale.
 - ∅ Assumersi delle responsabilità ed esercitare una cittadinanza attiva all'interno del contesto scolastico.
 - ∅ Esercitare una cittadinanza attiva, avendo cura di sé, degli altri e dell'ambiente.
- Risolvere problemi:
 - ∅ Affrontare situazioni problematiche, anche di vita reale, elaborando e verificando ipotesi pertinenti.
 - ∅ Individuare le fonti e le risorse adeguate per una possibile soluzione.
 - ∅ Raccogliere e valutare i dati.
 - ∅ Proporre soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline e le impostazioni di pensiero razionale .
- Individuare collegamenti e relazioni:
 - ∅ Rielaborare gli argomenti studiati.
 - ∅ Individuare e rappresentare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari.
 - ∅Cogliere la natura sistemica del sapere.
 - ∅ Individuare analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti.
- Acquisire ed interpretare l'informazione:



Ø Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta in diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi.

Ø Valutare l'attendibilità e l'utilità delle informazioni, distinguendo fatti e opinioni.

Per le competenze chiave europee vedere l'allegato curricolo verticale .

Utilizzo della quota di autonomia

La scuola non utilizza la quota di autonomia

Dettaglio Curricolo plesso: L. PIRANDELLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte



le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile: "Una condizione necessaria"

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno raggiungere un graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali.

L'educazione alla Cittadinanza Responsabile nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono



tutte le persone

- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MARULLO

SCUOLA DELL'INFANZIA

Iniziativa di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ **Cittadinanza responsabile: "Una condizione necessaria"**

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno raggiungere un graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni



culturali. L'educazione alla Cittadinanza Responsabile nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: MADRE TERESA DI CALCUTTA

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

○ Cittadinanza responsabile: “Una condizione necessaria.”

Con l'introduzione dell'insegnamento dell'educazione civica nella scuola dell'infanzia tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali concorrono alla sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno raggiungere un graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. L'educazione alla Cittadinanza Responsabile nella scuola dell'infanzia persegue l'obiettivo di fornire agli alunni quelle determinate competenze che permetteranno loro di impegnarsi attivamente alla costruzione di una società democratica e di capire e vivere le regole della stessa.

Finalità collegate all'iniziativa

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

Campi di esperienza coinvolti

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento



- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

Dettaglio Curricolo plesso: PIRANDELLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: LA



COSTITUZIONE: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA , DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'

L'alunno impara ad attivare comportamenti positivi e partecipa alla costruzione di regole di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE ALLA SALUTE

L'alunno impara a riconoscere i comportamenti corretti per stile di vita sano nel rispetto della natura che lo circonda.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ Nucleo tematico collegato al traguardo: METODOLOGIA INNOVATIVA: CODING, FILOSOFIA E LOGICA

L'alunno impara ad orientarsi tra diversi mezzi di comunicazione distinguendo tra reale e virtuale attraverso l'acquisizione di ragionamenti logici e resilienti

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONOSCERE I VALORI DI BASE DELLA VITA



COLLETTIVA DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'

L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza civile, i propri diritti e i propri doveri sviluppando il senso di responsabilità e solidarietà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CONOSCERE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE

L'alunno riconosce comportamenti e atteggiamenti corretti per promuovere il benessere



proprio e favorire la cura del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ CONOSCERE E ORIENTARSI NEGLI AMBIENTI VIRTUALI ATTRAVERSO: CODING, FILOSOFIA E LOGICA

L'alunno è in grado di orientarsi e utilizzare i mezzi di comunicazione più diffusi attraverso competenze logiche e critiche.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Primaria

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III





33 ore

Più di 33 ore

Classe IV



Classe V



Dettaglio Curricolo plesso: MARULLO

SCUOLA PRIMARIA

Curricolo di scuola

Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: LA COSTITUZIONE: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA , DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'**

L'alunno impara ad attivare comportamenti positivi e partecipa alla costruzione di regole di convivenza.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

L'alunno impara a riconoscere i comportamenti corretti per stile di vita sano nel rispetto della natura che lo circonda.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: METODOLOGIA INNOVATIVA: CODING, FILOSOFIA E LOGICA**

L'alunno impara ad orientarsi tra diversi mezzi di comunicazione distinguendo tra reale e virtuale attraverso l'acquisizione di ragionamenti logici e resilienti

- CITTADINANZA DIGITALE



Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **CONOSCERE I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'**

L'alunno conosce e rispetta le regole della convivenza civile, i propri diritti e i propri doveri sviluppando il senso di responsabilità e solidarietà

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia



○ **CONOSCERE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE**

L'alunno riconosce comportamenti e atteggiamenti corretti per promuovere il benessere proprio e favorire la cura del territorio

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE E ORIENTARSI NEGLI AMBIENTI**



VIRTUALI ATTRAVERSO: CODING, FILOSOFIA E LOGICA

L'alunno è in grado di orientarsi e utilizzare i mezzi di comunicazione più diffusi attraverso competenze logiche e critiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali



Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

Dettaglio Curricolo plesso: L.RIZZO

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

Curricolo di scuola

CURRICOLO DI SCUOLA Il nostro Istituto Comprensivo, nel rispetto dei programmi vigenti, attua la progettazione di un curricolo formativo verticale che possa garantire agli alunni una formazione adeguata attraverso percorsi che mirino all'innalzamento degli standard formativi e ad una progressiva riduzione del fenomeno della dispersione scolastica. Il primo carattere del curricolo è la "trasversalità", il coordinamento cioè tra i campi di esperienza affinché essi vengano a costituire un insieme organico, sorretto da un obiettivo e da una precisa funzione formativa in una logica di "sistema integrato", in cui siano chiari gli obiettivi al fine di renderne verificabili gli esiti lungo l'intero percorso scolastico. Tutti i docenti della scuola definiscono i criteri didattici, condivisi a livello d'istituto, al fine di garantire standard formativi comuni a tutte le sezioni. In particolare precisano: • le competenze e i saperi essenziali dei bambini; • le finalità generali dell'insegnamento dei campi di esperienza; • le metodologie di lavoro; • i criteri di valutazione condivisi.



Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Traguardi di competenza

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA ,DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARITA'**

L'alunno imparerà a conoscere e a mettere in atto forme di rispetto verso gli altri, collaborando e partecipando efficacemente alla vita scolastica e sociale.

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: SVILUPPO SOSTENIBILE ED EDUCAZIONE ALLA SALUTE**

L'alunno imparerà a conoscere e a promuovere atteggiamenti corretti relativi al proprio benessere psicofisico e a promuovere stili di vita atti a riconoscere i problemi ambientali al fine di salvaguardare l'ecosistema.

- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: METODOLOGIA INNOVATIVA: CODING,FILOSOFIA E LOGICA**



L'alunno imparerà a conoscere gli ambienti virtuali e valutare le informazioni in modo logico e critico al fine di rafforzare le proprie capacità di argomentazione.

- CITTADINANZA DIGITALE

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ CONOSCERE I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'

L'alunno partecipa alla vita collettiva accettando e condividendo diritti e doveri al fine di crescere armoniosamente nella comunità a cui appartiene.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria



- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE LE PROBLEMATICHE LEGATE ALL'AMBIENTE E ALLA SALUTE**

L'alunno riconosce i problemi ambientali e le responsabilità collettive e promuove sane abitudini per la difesa dell'ambiente e la tutela del proprio benessere.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

○ **CONOSCERE E ORIENTARSI NEGLI AMBIENTI VIRTUALI ATTRAVERSO: CODING, FILOSOFIA E LOGICA**



L'alunno è in grado di utilizzare le nuove tecnologie responsabilmente sviluppando capacità logiche per acquisire la consapevolezza delle proprie emozioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

Monte ore annuali

Scuola Secondaria I grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I





33 ore

Più di 33 ore

Classe II



Classe III



Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale

CURRICULO VERTICALE 2021/22 curricolo viene annualmente arricchito da attività curriculari ed extracurricolari che ampliano l'offerta formativa. Alcune tematiche attorno a cui ruota il curricolo e che rappresentano capisaldi per la scuola sono: Legalità Ed di genere e Pari opportunità Ed alla salute Ed ambientale e alimentare Star bene a scuola Lotta al Bullismo e Cyberbullismo Ecosostenibilità Diritti umani Potenziamento Lingua Inglese Letto-scrittura Potenziamento logico-matematico

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

METODOLOGIE PER UN MODELLO DI CURRICOLO INCLUSIVO • utilizzare molteplici modalità di presentazione e di rappresentazione delle informazioni (differenti modalità comunicative); • utilizzare un linguaggio semplice. • programmare unità di apprendimento trasversali, compiti autentici e rubriche di valutazione

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Le competenze di cittadinanza possono essere così classificate: - imparare ad imparare - progettare - comunicare - collaborare e partecipare - agire in modo autonomo e responsabile - risolvere problemi - individuare collegamenti e relazioni - acquisire e interpretare l'informazione.

Approfondimento

Non appena nascono, i bambini iniziano a conoscere se stessi e il loro mondo. Man mano che



crescono, sviluppano un senso della propria identità e iniziano a riconoscere similitudini e diversità negli altri. Questa identificazione cresce in una comprensione dell'appartenenza alla propria famiglia e alla fine si amplia per includere il riconoscimento del loro posto all'interno di comunità più ampie. Uno dei ruoli importanti degli insegnanti è sostenere i bambini a sviluppare un senso di identificazione e consapevolezza di quelle comunità più ampie, comprese quelle globali. L'educazione alla cittadinanza globale sostiene e promuove questa identificazione, aiutando i bambini ad apprezzare la diversità, a navigare nelle differenze, a sviluppare empatia e prospettiva, a riconoscere e comprendere la natura interconnessa del nostro mondo.

Nell'unitarietà della progettazione didattica, la scuola primaria promuove i concetti e i principi sviluppati dal bambino. La finalità del primo ciclo è l'acquisizione delle conoscenze e delle abilità fondamentali per sviluppare le competenze culturali di base nella prospettiva del pieno sviluppo della persona.

La scuola primaria mira all'acquisizione degli apprendimenti di base come primo esercizio dei diritti costituzionali. Alle bambine e ai bambini offre l'opportunità di sviluppare le dimensioni cognitive, emotive, affettive, sociali, corporee, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili. Attraverso le conoscenze e i linguaggi caratteristici di ciascuna disciplina, la scuola primaria pone le premesse per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico necessario per diventare cittadini consapevoli e responsabili.

In applicazione delle disposizioni della legge 30 dicembre 2021, n. 234, l'insegnamento di Educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria, affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 27. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi quinte con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria sono assicurate in compresenza. Le ore di educazione motoria sono sostitutive delle ore di educazione fisica finora stabilite e affidate ai docenti di posto comune. Ne consegue che le ore precedentemente utilizzate per tale insegnamento vengono attribuite ad altre discipline del curriculum obbligatorio, tenendo a riferimento quelle individuate dalle Indicazioni nazionali di cui al decreto ministeriale n. 254/2012. La scuola ha deliberato, a partire dall' a.s. 22/23 di destinare le due ore al potenziamento di Lingua Inglese (CLIL) e di Tecnologia.

La scuola secondaria di primo grado, attraverso le discipline:

- stimola la crescita delle capacità autonome di studio e di interazione sociale
- organizza e accresce, anche attraverso l'alfabetizzazione e l'approfondimento nelle tecnologie informatiche, le conoscenze e le abilità, anche in relazione alla tradizione culturale e alla



evoluzione sociale, culturale e scientifica della realtà contemporanea

- sviluppa progressivamente le competenze e le capacità di scelta corrispondenti alle attitudini e vocazioni degli allievi
- fornisce strumenti adeguati alla prosecuzione delle attività di istruzione e formazione
- introduce lo studio di una seconda lingua dell'Unione europea
- aiuta a orientarsi per la successiva scelta di istruzione e formazione



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● Progetto curricolare scuola dell'infanzia: ACCOGLIENZA" Un rientro un pò strano"

Il progetto "Accoglienza" rappresenta per il nostro Istituto l'occasione per tracciare la modalità relazionale ed educativa che accompagnerà gli alunni per l'intero anno scolastico e per presentare la scuola come luogo per stare bene insieme, crescere, conoscere, imparare cose nuove attraverso l'esperienza di esperienze e condividere in maniera ludica.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

Risultati attesi

Acquisire autonomia (fisica e psicologica); fiducia in se' e nelle proprie capacità; favorire un positivo approccio con l'ambiente scolastico; esprimere bisogni, emozioni, esperienze; *sapersi relazionare in modo positivo con coetanei ed adulti



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Magna

● Progetto curricolare infanzia" Hervè Tullet"

Il progetto vuole avviare i bambini a compiere gesti e pregrafismi utili per il futuro apprendimento della scrittura. Spazio, lateralizzazione, disegno, campo visivo, accompagnano il bambino dall'uso spontaneo di matita, colori e fogli all'apprendimento della scrittura. Il pregrafismo è una tappa importante per l'acquisizione "Tecnica" delle capacità di scrittura. Il percorso progettuale farà riferimento al grande artista "Hervè Tullet" che permetterà ai bambini di scarabocchiare, disegnare, scribacchiare, immaginare, inventare percorsi motori, piccole storie e giochi fonologici.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto



è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

- Conoscere e manipolare materiali vari
- Produrre buste/ lettere decorate utilizzando tecniche grafico/pittoriche e decorative diverse
- Scoprire lo scambio di messaggi attraverso il piacere di inviare e ricevere "messaggi colorati"
- Comunicare e condividere le proprie esperienze attraverso il linguaggio verbale e non verbale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare infanzia "Coding unplugged"

L'attività proposta ha l'obiettivo di avviare nel bambino il pensiero informatico senza l'utilizzo del computer, attraverso un approccio ludico che coinvolge la motricità. L'attività introduce gli allievi all'utilizzo degli algoritmi, ovvero a trovare procedimenti per la risoluzione di problemi attraverso sequenze di operazioni che possono essere generalizzate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio



Risultati attesi

sviluppare lo spirito collaborativo e cooperativo; □ sviluppare il pensiero computazionale; □ saper programmare giocando (coding); □ saper risolvere problemi in modo creativo (problem solving);

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

● Progetto curricolare infanzia "Amico orto"

Questo percorso contribuisce all'acquisizione di un atteggiamento consapevole che consente ai nostri futuri adulti, di capire, di scegliere e di trovare il proprio benessere partendo dalla conoscenza dei prodotti della terra e della buona tavola. L'orto a scuola offre ai bambini l'opportunità di conoscere la reale provenienza di frutta e verdura consumate quotidianamente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto



è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Gli allievi dovranno: a. acquisire una sempre maggiore consapevolezza dell'importanza dell'agricoltura per l'uomo, conseguendo una visione storica delle pratiche agricole; b. riconoscere le "buone pratiche" colturali e le relazioni tra sostenibilità e fabbisogno; c. imparare a riconoscere i prodotti dell'orto, anche di paesi diversi, e i cicli produttivi stagionali; d. adottare comportamenti alimentari corretti, imparando a valutare i benefici di una corretta alimentazione; e. ampliare la gamma di alimenti a cui ciascuno fa ricorso e la gamma del gusto personale.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

● Progetto curricolare infanzia e primaria JOY OF MOVING

Il metodo Joy of Moving è un modello educativo sperimentale che parte dalle esigenze dei bambini, valorizza le differenze e attraverso il gioco e il divertimento stimola le abilità motorie, le funzioni cognitive, la creatività e le abilità di vita.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita



sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

I bambini coinvolti con questa metodologia acquisiscono miglioramenti specifici nella coordinazione motoria, nelle funzioni cognitive, nella creatività e nelle abilità di vita.

Destinatari	Classi aperte parallele
-------------	-------------------------

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

● Progetto curricolare infanzia "Nati per leggere"

Il Programma Nati per Leggere promuove attività di lettura che costituiscono un'esperienza importante per lo sviluppo cognitivo dei bambini e per lo sviluppo delle capacità dei genitori di crescere con i loro figli.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge



107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Raggiungere un alto livello di scolarizzazione e un miglior inserimento nella società.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare infanzia "Educazione motoria"

L'educazione motoria nella nostra scuola vuole essere uno strumento che, attraverso il gioco, l'utilizzo di attrezzatura specifica e la musica, aiuti il bambino nella presa di coscienza del proprio corpo, delle proprie possibilità e capacità. La caratteristica peculiare dell'attività motoria è, quindi, quella di permettere di sviluppare capacità ed apprendere abilità che hanno sia una valenza globale nei confronti di tutte le aree della personalità (motoria, cognitiva, affettiva e sociale) sia una valenza più specifica in rapporto a tutte le funzioni dell'area motoria.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Attraverso il corpo i bambini acquisiscono le categorie spazio-temporali e i principi basilari dell'ordine e della misura, entrano in rapporto diretto col mondo delle cose e col mondo degli altri, ampliano e arricchiscono il linguaggio verbale e il linguaggio non verbale, che li aiutano a pensare, progettare, agire.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare infanzia" LabInclusivaMente"

Nel corso delle attività viene affrontato l'argomento scelto dalla classe inerente alla "diversità" e all'incontro con l'altro. Si usano diversi linguaggi: pittorico, musicale, iconico, poetico ed espressivo-corporeo, e sono valorizzate la pluralità delle intelligenze. La fase finale prevede una rielaborazione creativa, attraverso poesie, canzoni, disegni, emoticon, cartelloni, rappresentazioni teatrali dell'argomento trattato.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la motivazione ad accettare le regole di gioco e quindi di vita. Stimolare e ottimizzare le abilità sociali e relazionali. Promuovere atteggiamenti positivi di condivisione, cooperazione e aiuto reciproco. Favorire l'accettazione delle diversità percependole come valore positivo arricchente. Ridurre gli episodi di conflitto promuovendo un miglior controllo emotivo e il superamento dell'egocentrismo. Favorire la partecipazione attiva e collaborativa per il conseguimento di un fine comune. Valorizzare tutte le modalità d'interazione, privilegiando i comportamenti empatici e responsabili.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica



Multimediale

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare primaria" letto-scrittura"

Il progetto nasce dal desiderio di accompagnare il bambino/a della terza classe della scuola primaria alla scoperta del codice scritto e all'elaborazione di una personale "teoria linguistica". Il progetto offre loro la possibilità di consolidare, potenziare e ampliare le conoscenze e le abilità linguistiche già costruite per giungere ad una più sicura padronanza della lingua italiana .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Avviare il bambino alla conoscenza dei saperi; Acquisire i prerequisiti propedeutici per l'apprendimento della lettura e della scrittura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica

● Progetto curricolare primaria "Ambasciatori del mare"

Si tratta di un progetto in linea con gli obiettivi dell'agenda 2030 che affronta varie tematiche, da quelle legate alla sostenibilità ambientale a quelle relative all'importanza del rispetto degli altri, delle cose e delle regole. L'obiettivo è quello di diffondere una nuova cultura di rispetto del nostro ambiente non solo tra gli adulti ma anche tra le generazioni future, maturando la consapevolezza che ogni nostra azione ha un impatto sul pianeta e che la sostenibilità ambientale passa dai piccoli gesti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di



comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Diffondere una nuova cultura di rispetto del nostro ambiente non solo tra gli adulti ma anche tra le generazioni future, maturando la consapevolezza che ogni nostra azione ha un impatto sul pianeta e che la sostenibilità ambientale passa dai piccoli gesti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Musica

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare primaria "Frutta e latte nelle scuole"

Frutta e latte nelle scuole è un programma promosso dall'Unione Europea, coordinato dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo, e svolto in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca. Il programma è rivolto ai bambini che frequentano la scuola primaria e ha lo scopo di incrementare il consumo dei prodotti ortofrutticoli e di accrescere la consapevolezza dei benefici di una sana alimentazione. Il progetto si propone di fornire agli alunni e alle loro famiglie le informazioni necessarie per



attuare scelte consapevoli, recuperando i principi di una sana alimentazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Divulgare il valore ed il significato della stagionalità dei prodotti; Promuovere il coinvolgimento delle famiglie affinché il processo di educazione alimentare avviato a scuola continui anche in ambito familiare; Diffondere l'importanza della qualità certificata: prodotti a denominazione di origine (DOP, IGP), di produzione biologica; Sensibilizzare gli alunni al rispetto dell'ambiente, approfondendo le tematiche legate alla riduzione degli sprechi dei prodotti alimentari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● Progetto curricolare primaria "Coding"

Il progetto Coding si pone come finalità lo sviluppo del pensiero computazionale attraverso la programmazione (coding) in un contesto di gioco. Il coding aiuta gli studenti a pensare in modo creativo, stimolando la loro curiosità. Inoltre, consente di imparare le basi della programmazione informatica, insegna a "dialogare" con il computer, a impartire alla macchina comandi in modo semplice e intuitivo. L'obiettivo è educare gli studenti al pensiero computazionale che rappresenta la capacità di risolvere problemi applicando la logica, individuando la strategia migliore per giungere alla soluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

..

Destinatari	Gruppi classe
-------------	---------------



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Multimediale

● Progetto curricolare primaria "progetto lettura alternativo all'IRC"

Il progetto è destinato ai ragazzi delle classi della Scuola Primaria e Secondaria di primo grado del nostro Istituto che, avendo chiesto di essere esonerati dall'ora di I.R.C., hanno scelto di svolgere attività didattiche alternative proposte dai docenti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Risultati attesi

- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Biblioteche	Classica

● Progetto curricolare primaria Preparazione prove invalsi

Il progetto è rivolto agli alunni delle classi seconde e quinte primaria ed ha come finalità l'implementazione della metodologia della prove invalsi nella pratica didattica curricolare stimolando la riflessione sulla relazione tra l'esperienza delle prove e la didattica per competenze.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

□-Potenziare gli apprendimenti degli alunni delle classi destinatarie del progetto. □ -Consolidare le competenze e le abilità di base. □ Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare primaria "recupero e



potenziamento"

Il progetto si propone di stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Stimolare gli alunni ad una maggiore motivazione allo studio. Offrire l'opportunità agli alunni di



recuperare alcune abilità di tipo disciplinare. Innalzare il tasso di successo scolastico.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto curricolare primaria e secondaria di primo grado "Scrittori di classe"

L'iniziativa, dal titolo "Scrittori di classe – Storie di mare", è promossa da Conad in collaborazione con l'Istituto di scienze marine del Consiglio nazionale delle ricerche (Cnr-Ismar). "Scrittori di classe - Storie di mare" verte sul tema della salvaguardia del mare e degli oceani, collocandosi nell'importante cornice del Decennio delle scienze oceaniche per lo sviluppo sostenibile promosso dalle Nazioni Unite. La collaborazione con il Cnr-Ismar consentirà alle classi che parteciperanno all'iniziativa di approfondire i temi delle scienze marine e della sostenibilità attraverso approcci didattici innovativi e multidisciplinari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Alla fine del percorso ci si attende che gli alunni abbiano sviluppato: - La capacità di prendere decisioni - La capacità di risolvere i problemi - Lo sviluppo del pensiero critico e creativo - La comunicazione efficace - La capacità di relazionarsi con gli altri - L'auto-consapevolezza - La cittadinanza digitale

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica



Progetto curricolare primaria e secondaria di primo grado" "Libriamoci "; "Io leggo perchè";"Leggimi ancora"

I progetti prevedono l'adesione alle iniziative ministeriali "Libriamoci", "Io leggo perché", "Leggimi ancora" con l'allestimento di piccole biblioteche di classe e per ogni ordine di scuola, incontri con autori e la partecipazione a eventuali concorsi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-Contrastare la caduta di interesse per la lettura, in una società fortemente tecnologica e caratterizzata dalla presenza di immagini televisive, filmiche e digitali – Formare dei lettori motivati e competenti, lettori per la vita per i quali la lettura non sia solo un obbligo ed un compito esclusivamente didattico – Valorizzare la lettura come strumento di crescita personale e patrimonio indispensabile per la conoscenza – Arricchire il lessico e la comprensione profonda della nostra lingua nella sua complessità, attraverso la lettura individuale e a voce alta, preferibilmente senza attività quali riassunti o schede libro.



Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Aula generica

● Progetto extracurricolare scuola primaria Marullo "classe 2.0"

La didattica digitale e cooperativa viene promossa attraverso il sistema digitale che consente ai docenti ed agli alunni di fruire di tutti i propri prodotti digitali RCS Education (libro digitale, risorse on line ed of line, esercizi interattivi ecc.) e interagire tra loro sia individualmente che come gruppo. Vengono utilizzati altresì software e app opportunamente selezionati tra le innumerevoli risorse offerte dalla rete.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI II Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto



è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Facilitare il confronto con i saperi e la loro rielaborazione
Apprendere attraverso modalità didattiche mediate dalle ICT
Promuovere un approccio al sapere multimodale, collaborativo e attivo
Promuovere l'apprendimento attraverso l'utilizzo di linguaggi multimediali
Saper utilizzare il computer e altre tecnologie per comunicare e instaurare rapporti collaborativi
Favorire la formazione di gruppi cooperativi che valorizzino le competenze dei singoli
Consolidare buone pratiche che emergono dai lavori cooperativi
Potenziare le capacità cognitive di ciascuno valorizzando le intelligenze multiple

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Informatizzata
-------------	----------------

● Progetto extracurricolare scuola primaria



Marullo "leggere per scoprire la musica : Mozart e la ricerca della felicità"

Il Progetto è nato con l'intento di utilizzare il potere della musica come strumento per stimolare lo sviluppo delle competenze emotive, cognitive e sociali dei bambini. Il progetto è strutturato per rispondere ai diversi bisogni dei bambini ed uno strumento di crescita. Obiettivo principale del progetto è la musica nella sua totalità: dal canto all'ascolto, dalla scrittura alla lettura dei termini musicali, dal ritmo alla tastiera... il tutto in modo estremamente facile e divertente.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Fornire una preparazione equilibrata tra disciplina necessaria per suonare uno strumento e la gioia del fare musica attraverso attività ludiche diversificate.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Aule

Aula generica

● Progetto curricolare secondaria di primo grado" Giornata della memoria"

Il progetto ha come scopo quello di ricordare ,attraverso letture, approfondimenti ,manifestazioni, la Shoah (sterminio del popolo ebraico), le leggi razziali, la persecuzione italiana dei cittadini ebrei, gli italiani che hanno subito la deportazione, la prigionia, la morte, nonché coloro che, anche in campi e schieramenti diversi, si sono opposti al progetto di sterminio, ed a rischio della propria vita hanno salvato altre vite e protetto i perseguitati.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

-Favorire la maturazione di atteggiamenti consapevoli di fronte a temi delicati come la Shoah - Favorire opportunità di riflettere sul senso di giustizia e di rispetto verso se stessi e gli altri. - Creare un rapporto positivo con gli eventi del passato per trarne insegnamenti. -Sensibilizzare su temi delicati affrontando in modo adeguato all'età tematiche difficili.

Destinatari

Gruppi classe



	Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Proiezioni
	Aula generica

● Progetto OPEN DAY

Nel mese di dicembre, l'Istituto Comprensivo "L.Pirandello", apre le sue porte a genitori e alunni. In tale occasione, il Dirigente, i docenti, gli alunni delle 3^e sezioni, delle classi 1^a e 5^a di scuola primaria e 3^a di scuola secondaria, accolgono gli ospiti esponendo le attività che si programmano nel corso dell'anno scolastico. E' un momento importante affinché il passaggio, da un ordine all'altro di scuola, sia il più sereno possibile.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-Rendere noto alle famiglie il progetto educativo dell' istituto -Rendere le famiglie realmente partecipi e coinvolte nella vita scolastica dei figli -Prevenire ed affrontare con le famiglie i fenomeni di abbandono scolastico

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Musica
	Scienze
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Concerti
	Magna



Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare secondaria di primo grado" FAI: apprendisti ciceroni"

Apprendisti Ciceroni è un progetto di formazione in cui i ragazzi regalano il proprio tempo libero in un'esperienza di conoscenza per la tutela del nostro patrimonio storico-artistico e ambientale: un'occasione di apprendimento che si sviluppa in classe e sul territorio, con momenti di ricerca e di esplorazione dentro e fuori la scuola. Le finalità del progetto sono quelle di sensibilizzare i giovani alla "presa in carico" del patrimonio culturale, storico e artistico, ampliare la consapevolezza intorno alle tematiche legate alla gestione di un Bene d'Arte e integrare conoscenze teoriche con una esperienza pratica altamente formativa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Risultati attesi

Grazie alla loro partecipazione attiva e responsabile, gli Apprendisti Ciceroni si sentiranno coinvolti nella vita sociale, culturale ed economica della comunità e diverranno esempio per altri giovani in uno scambio educativo tra pari.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Progetto curricolare secondaria di primo grado" attività sportiva: Sport di classe"

Sport di Classe è il progetto realizzato da Sport e Salute, in collaborazione con il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca, per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola .



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA - INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE -STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO - MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto curricolare " bullismo e cyberbullismo"

Il progetto vuole prevenire e contrastare il fenomeno del bullismo e del cyberbullismo attraverso una serie di interventi e di attività che hanno come destinatari tutti gli studenti dell'Istituto. Questo percorso vede il coinvolgimento di tutte le figure presenti nella scuola (Dirigente Scolastico, docenti, personale ATA) ed una proficua collaborazione con Forze dell'Ordine, Polizia Postale e altre figure istituzionali. Tra le attività, oltre a quelle che ogni singolo docente metterà in atto all'interno del proprio percorso educativo, si evidenziano gli incontri con la Polizia Postale e altre figure istituzionali, proiezione di film, adesione alle giornate nazionali contro il bullismo e cyberbullism

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



Risultati attesi

□ -agevolare la comunicazione tra pari e mantenere un buon clima nella classe e nell'istituto; □ - favorire ricadute positive sulla didattica; □- ridurre la dispersione scolastica. -□ sviluppare nella scuola nuove competenze per un percorso riproducibile nel tempo e confrontabile con altre realtà scolastiche o esterne.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

● Progetto curricolare "ED.STRADALE"

Il Progetto mira a fornire agli alunni e alle alunne le necessarie conoscenze delle norme concernenti la sicurezza stradale, per promuovere in loro una "coscienza stradale". La proposta educativa verte sulla presa di coscienza della necessità di rispettare le norme della vita associativa e quelle che regolano i comportamenti della collettività su strada; sullo sviluppo del senso di responsabilità del singolo, finalizzato all'acquisizione di un maggior senso civico; sulla sensibilizzazione alle norme di comportamento corretto per una migliore utilizzazione dello spazio stradale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Il progetto, nelle sue linee generali, si propone di sviluppare nei bambini: • il senso di responsabilità • il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri • una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale • la capacità di autocritica • la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Aula generica



● Progetto curricolare "Ed.alla salute"

Le attività proposte saranno trasversali alle discipline e verranno supportate eventualmente da esperti. Ove ve ne fosse la possibilità e si valutasse l'utilità di impegnarsi in questo senso, le classi potrebbero partecipare, in piccolo gruppo o per classi parallele, a concorsi, progetti, ricerche, visite guidate o uscite didattiche e manifestazioni .

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

1(Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: - all'interno della scuola - all'interno del contesto sociale 2) creare un clima relazionale positivo 3) Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico – psichico - sociale. 4) Eliminare o ridurre comportamenti a rischio

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola secondaria di primo grado classi terze:" Le dipendenze : formazione e informazione"

Il progetto mira a prevenire e/o ritardare l'uso di tabacco, alcol e sostanze psicoattive. Aumentare le conoscenze sui rischi connessi all'uso di sostanze e sviluppare un atteggiamento non favorevole alle stesse.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di



comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Con questo progetto s'intende perseguire l'obiettivo di far apprendere notizie corrette sul fumo, sulle dipendenze dalle sostanze, gli effetti dannosi sull'organismo e sul comportamento, le alterazioni comportamentali soprattutto nel rapporto con gli altri, e infine le implicazioni legali.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto curricolare scuola secondaria di primo grado classi terze " Ed.sessuale e pari opportunità"

Il progetto intende promuovere la capacità di socializzazione, comunicazione e relazione tra pari e con gli adulti in riferimento all'affettività e alla sessualità. Aumentare le conoscenze degli aspetti cognitivi, psicologici e sociali relativi all'età adolescenziale e preadolescenziale.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-Favorire il rispetto del proprio e altrui corpo, entrambi in continuo cambiamento e trasformazione in quella specifica fase di vita; -Favorire la riduzione di attività sessuali non protette, attraverso la conoscenza e l'uso delle precauzioni, con l'obiettivo di ridurre il rischio di contrarre malattie sessualmente trasmissibili e di incorrere in gravidanze non desiderate; - Costruire relazioni basate sul rispetto reciproco, nonostante le diversità individuali; -Evitare la creazione di modelli relazionali rigidi e stereotipati.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------



	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica

● Progetti extracurricolari secondaria di primo grado" Giochi sportivi studenteschi"

I Campionati Studenteschi rappresentano un percorso di avviamento alla pratica sportiva in diverse discipline e la finalizzazione delle attività sportive scolastiche, oltre che il momento di aggregazione e socializzazione di più alto profilo dell'ambito scolastico. I Campionati Studenteschi promuovono le attività sportive individuali e a squadre attraverso lezioni in orario extracurricolare, favorendo anche l'inclusione delle fasce più deboli e disagiate presenti fra i giovani. Si realizza così un percorso educativo che va oltre gli ambiti disciplinari e affronta con gli alunni tematiche di carattere etico e sociale, guidandoli all'acquisizione di valori e stili di vita positivi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o



per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-POTENZIARE L'OFFERTA SPORTIVA SCOLASTICA - INDIVIDUARE LE SINGOLE PREDISPOSIZIONI SPORTIVE E MIGLIORARLE - STIMOLARE IL SENSO DI APPARTENENZA AD UN GRUPPO - FAVORIRE IL PRINCIPIO DEL SANO AGONISMO - MIGLIORARE LE CAPACITA' DI AUTOCONTROLLO

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Palestra
--------------------	----------

- **Progetto extracurricolare secondaria di primo grado "**
-



scuola attiva junior"

Scuola Attiva Junior è un progetto multisportivo dedicato ai ragazzi della Scuola secondaria di I grado (11- 13 anni) e rivolto a tutte le classi, dalla 1^a alla 3^a, costituito da due sport, abbinati alle Scuole sulla base delle preferenze dalle stesse espresse in fase di adesione. Gli sport scelti dal nostro Istituto sono: tennis e ciclismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.



Risultati attesi

Promuovere la pratica sportiva attraverso un approccio multidisciplinare, incoraggiando le studentesse e gli studenti, in base alle proprie attitudini motorie ad una scelta consapevole dell'attività sportiva e quella di supportare le famiglie attraverso un'offerta sportiva pomeridiana per i propri ragazzi.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

● Progetto extracurricolare secondaria di primo grado "Teatrando"

Laboratorio interdisciplinare di attività espressive, musica e arte. Classi prime

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori



- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-Promuovere negli alunni l'acquisizione di una maggiore consapevolezza di sé per aumentare l'autostima, per controllare l'emotività, per instaurare un adeguato rapporto con il gruppo dei pari e con gli altri; -Esprimersi con il corpo.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:



Laboratori

Musica

Aule

Magna

Aula generica

● Progetto extracurricolare secondaria di primo grado "Potenziamento lingua inglese: Trinity/Cambridge"

I corsi di preparazione all'esame Trinity e Cambridge sono finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica spendibile in Italia e all'estero, concordemente ai vari livelli. Gli esami finali abbracciano vari ambiti di competenze e vari livelli di difficoltà.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di



comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Potenziare le conoscenze ed abilità linguistiche degli alunni

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Magna Aula generica

● Progetto curricolare secondaria di primo grado Educazione civica: attività alternativa all'IRC

Il progetto, destinato agli alunni che non si avvalgono dell'IRC, è volto a sensibilizzare su ideali di pace, dignità, libertà, democrazia, uguaglianza e solidarietà; formare all'autonomia ed alla consapevolezza interculturale, necessarie per l'assunzione di responsabilità del singolo verso la collettività. I contenuti saranno intrecciati con i temi base dell'Educazione Civica, con particolare riferimento alla "Tutela del patrimonio artistico -ambientale".



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

- Formare l'uomo e il cittadino, nel quadro dei principi affermati dalla Costituzione. -Acquisire i valori che stanno alla base della convivenza civile, nella consapevolezza di essere titolari di diritti e di doveri e nel rispetto degli altri e della loro dignità.

Destinatari

Gruppi classe
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Aule

Aula generica

● Progetto extracurricolare secondaria di primo grado "School of rock"

Il progetto "School of Rock" nasce con l'obiettivo principale di avvicinare gli studenti della scuola secondaria di primo grado alla musica moderna ed in particolare a quella Rock che vanta oramai un percorso di oltre 50 anni di storia. Nell'ambito del progetto saranno realizzate specifiche attività che coinvolgano gli alunni a partecipare attivamente allo studio e alla realizzazione di performance musicali di brani originali e non originali che attingono al vasto repertorio della musica pop, rock o jazz. Questo utilizzando strumentazione e aule in modo diverso dal solito, favorendo il confronto e il cooperative learning.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

□ promuovere interventi coerenti con gli specifici bisogni degli alunni in sinergia con le risorse già esistenti, all'interno e all'esterno delle istituzioni scolastiche, per il contrasto della dispersione scolastica e l'esclusione sociale; □ favorire la messa in campo di nuovi approcci e modelli di insegnamento/ apprendimento capaci di mettere gli alunni al centro del processo formativo e di orientarli anche dal punto di vista personale e formativo; □ favorire e migliorare i processi di apprendimento attraverso l'utilizzo di strumenti musicali elettronici, microfoni, amplificazione voci e il lavoro cooperativo in piccoli gruppi (laboratori del fare)

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Musica

● Progetto extracurricolare secondaria di primo grado In medias res

Il progetto mira ad assicurare agli studenti della Scuola secondaria di primo grado, preorientati a uno studio liceale, la possibilità di acquisire i primi rudimenti della lingua latina e di riscoprire attraverso il linguaggio, in tutti i suoi aspetti (lessicale, morfologico e sintattico), le origini del nostro patrimonio culturale, riflettendo sulla sua evoluzione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-



matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

-Consolidamento dei prerequisiti linguistici. - Conoscenza delle principali caratteristiche linguistiche del latino. - Conoscenza dell'evoluzione fonetica e lessicale nel passaggio dal latino all' italiano. - Conoscenza delle principali funzioni logiche della lingua italiana. - Conoscenza delle principali regole morfologiche e sintattiche della lingua latina

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Aule	Aula generica
------	---------------

● VIAGGI D'ISTRUZIONE -USCITE DIDATTICHE

Scuola primaria "Pirandello" e "Marullo" Classi I Fattoria didattica aprile - maggio Classi II Casa di Babbo Natale Agrigento dicembre Classi III Marsala - Erice aprile - maggio Classi IV Etna - Casa delle farfalle aprile - maggio Classi V Caltagirone dicembre Visite d'istruzione Scuola secondaria di primo grado Classi I e II Museo dell'Etna - Casa delle farfalle Classi III Catania o Siracusa con due pernottamenti Classi III C e III D Isole Tremiti (BIMED) Tutti i plessi della scuola dell'Infanzia si recheranno presso una Fattoria Altresì si effettueranno uscite didattiche nel territorio.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

I viaggi d'istruzione, le uscite didattiche e le visite guidate costituiscono iniziative complementari alle attività curricolari della scuola; hanno come scopo quello di stimolare gli studenti a guardare con occhi diversi i luoghi visitati e il paesaggio che li circonda ed ad accrescere il senso di appartenenza al patrimonio culturale. Inoltre, essi contribuiscono a migliorare il livello di socializzazione tra gli studenti e tra gli studenti e i docenti, in una dimensione di vita diversa dalla normale realtà scolastica.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: La resilienza nei grandi classici del '900: Il fu Mattia Pascal e i Malavoglia

Il percorso progettuale intende sviluppare negli alunni un pensiero positivo nell'affrontare le situazioni problematiche, imparando a trasformare le sfide in opportunità e affrontando le



situazioni difficili con coraggio. Per raggiungere tale traguardo si è predisposto un percorso di lettura in parallelo tra due classi terze. I romanzi proposti sono "I Malavoglia" di G. Verga e "Il fu Mattia Pascal" di L. Pirandello che fanno parte della programmazione del Novecento per le classi dell'ultimo anno della scuola secondaria di 1° grado. Gli alunni dopo avere letto le due opere si confronteranno tra loro e tra le classi sulle tematiche principali delle opere, esaminando lo sviluppo della storia, i comportamenti e le scelte dei protagonisti, l'evoluzione delle vicende, le caratteristiche dei personaggi, lo stile dell'autore, ecc.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

- Conoscere il concetto di resilienza e la sua evoluzione storica nell'ambito della letteratura italiana del '900
- Seguire e proporre spontaneamente e responsabilmente idee personali.
- Saper adottare strategie adeguate per migliorare la comunicazione e la capacità di ascolto
- Saper costruire sane relazioni sviluppando la capacità di cooperazione
- Imparare a trasformare le sfide in opportunità affrontando le situazioni difficili con coraggio
- Saper comprendere e analizzare gli elementi di una storia
- Imparare ad affrontare alcuni problemi individuando e valutando una o più soluzioni (capacità di problem solving).
- Fare esperienze finalizzate a riconoscere attitudini personali ed interessi;
- Comprendere bisogni e necessità degli altri, espressi anche attraverso linguaggi non convenzionali.
- Attivare dinamiche digitali con prodotti multimediali
- Sviluppare la capacità di collaborazione, comunicazione, dialogo e partecipazione all'interno degli impegni e delle esperienze scolastiche



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: Custodi del territorio: Porto Empedocle e le sue risorse

Conoscere il patrimonio culturale e ambientale del proprio territorio, vuol dire custodire ed esaltare il valore della memoria storica, archeologica e paesaggistica per promuovere nelle giovani generazioni i principi della cittadinanza attiva e consapevole ed educarli ad affrontare i problemi della società attuale e della convivenza civile in linea con quanto previsto dalle linee guida dell'insegnamento dell'educazione civica e degli obiettivi dell'agenda 2030. Il contesto culturale, visto come un bene da tutelare, per va conosciuto, apprezzato e dunque protetto e conservato. In questo ambito è chiaramente imprescindibile il ruolo educativo-didattico della scuola che ha il dovere di far conoscere, trasmettere e rispettare il rispetto per le bellezze territoriali che ci circondano e che identificano la nostra terra e fanno della nostra cultura un patrimonio inestimabile. Attraverso la conoscenza e la consapevolezza di ciò che ci identifica, devono nascere comportamenti attivi, che hanno la loro radice nello spirito d'iniziativa, nella responsabilità e nella consapevolezza che il nostro territorio è di tutti, per questo va tutelato e custodito tenendo conto delle sue caratteristiche storiche, culturali e i valori della tradizione culinaria e religiosa.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

□ Promuovere l'amore per il territorio □ Rafforzare il concetto di comune appartenenza ad un contesto ambientale collettivo □ Favorire la salvaguardia dell'ambiente □ Favorire l'inventiva e la creatività

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● PROGETTO EXTRACURRICOLARE SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: INCLUSIONE

Il progetto intende avviare un percorso volto alla valorizzazione delle differenze, all'inclusione,



all'integrazione, alla socializzazione, all'acquisizione delle competenze spendibili sia nella vita quotidiana che nella formazione di una personalità, in grado di raggiungere possibili e auspicati gradi massimi di autonomia, ottenibili da ogni soggetto.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- Promuovere l'educazione all'altruismo, al rispetto, al dialogo, alla comprensione, alla solidarietà, alla cooperazione, all'amicizia, all'uguaglianza, alla pace verso tutte le persone e tutte le culture. - Sviluppare la consapevolezza della diversità come "valore" da vivere e da condividere. - Promuovere la formazione della persona nel rispetto della propria individualità. - Promuovere lo sviluppo di abilità sociali che consentano l'interazione con l'altro. - Promuovere l'inclusione sociale e scolastica degli alunni diversamente abili

Destinatari

Classi aperte parallele



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Progetto extracurricolare infanzia" lingua inglese"

Il progetto ha la finalità di consentire ai bambini in età prescolare di familiarizzare con una seconda lingua, di scoprire la peculiarità e la sonorità, divertendosi e aprendosi ad una realtà europea e internazionale sempre più multilingue.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi



Far familiarizzare i bambini con le frasi più semplici e con una scelta di parole prese dalla lista di quelle più frequentemente usate nella lingua inglese, in relazione all'età e agli obiettivi propri della scuola dell'Infanzia.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica

● Progetto extracurricolare infanzia "Laboratori artistico-letterari"

Il progetto di laboratorio artistico letterario è stato elaborato con l'intento di accostare la lettura alla riproduzione grafico pittorica. I bambini saranno immersi nel mondo della lettura di favole, fiabe, brevi racconti allo scopo di suscitare in loro emozioni da relazionare verbalmente e rappresentare graficamente attraverso la realizzazione di disegni, cartelloni e semplici manufatti realizzati con varie tecniche.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge



107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

i bambini avranno la possibilità di accostarsi al mondo della lettura, di affinare abilità fini durante la realizzazione dei manufatti nonché di verbalizzare circa le loro emozioni e le loro sensazioni per poi trasferire tutto ciò nella realizzazione di disegni. L'accostamento alla lettura e all'ascolto permetterà, inoltre, ai bambini di ampliare il loro bagaglio linguistico.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

● Progetto curricolare primaria Marullo "Il viaggio di Ulisse"

Con il progetto "Il viaggio di Ulisse", proposto quest'anno per le classi IV della scuola primaria si



intende proporre ai bambini la lettura di alcuni passi dell'opera di Omero per farli riflettere su come l'AMORE per la famiglia, la patria, la conoscenza sia la vera propulsione che alla fine ricondurrà Ulisse ad Itaca.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Con la realizzazione di questo progetto si ha la possibilità di far interiorizzare ai bambini la grande forza dell'amore quale spinta decisiva per aprirsi al mondo con curiosità e saggezza.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



Progetto curricolare primaria " Tutti insieme con Gesù e la chiesa"

Il percorso didattico intende aiutare il bambino a conoscere Gesù che è l'Amico speciale dal quale attingere ricchezza da donare a tutti.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Aiutare il bambino a scoprire la vita di Cristo donata a noi, ascoltando semplici racconti biblici. Imparare che la Chiesa è la comunità di amici uniti nel nome di Gesù.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



Informatica

Biblioteche

Classica

● Progetto curricolare primaria "Parole e numeri ...in gioco"

Il Progetto nasce dall'idea di offrire agli alunni delle classi terze della scuola primaria l'occasione di intraprendere percorsi mirati al recupero/potenziamento delle competenze linguistiche-matematiche e dell'autonomia personale e sociale. Si intende, quindi, rendere sempre più efficace e significativa l'azione didattica adottando obiettivi e strategie finalizzate ai bisogni e agli stili cognitivi di ciascun allievo per garantire ad ognuno il successo formativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

Riduzione delle difficoltà di apprendimento nella comprensione di varie tipologie testuali e capacità logico-matematiche
Crescita del benessere socio - relazionale tra alunni

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

● Progetto Curriculare Musicalmente

Al fine di sviluppare la pratica e la cultura musicale, strumentale e corale in tutti i gradi e gli ordini di scuola, di favorire la verticalizzazione dei curriculum musicali, rivalutare e valorizzare le pratiche didattiche e i percorsi formativi del personale docente preposto all'insegnamento delle discipline musicali, la scuola promuove specifici Corsi di pratica musicale destinati a implementare l'approccio alla pratica vocale e strumentale e a fornire le competenze utili alla prosecuzione dello studio di uno strumento musicale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della



ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI** Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa del nostro Istituto è orientato verso quattro priorità essenziali, a norma dell'art.1, comma 7 della Legge 107/2015: 1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese; 2. potenziamento delle competenze logico-matematiche e scientifico-tecnologiche; 3. potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicale e artistica; 4. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano.

Risultati attesi

L'esperienza dello studio della musica rende più significativo l'apprendimento, stimolando la motivazione, favorisce lo sviluppo di connessioni fra discipline e arti, contribuendo, inoltre, allo sviluppo della "Competenza in materia di consapevolezza ed espressioni culturali" descritta nella Raccomandazione del Consiglio dell'Unione europea del 22 maggio 2018. Attraverso l'acquisizione di capacità specifiche l'alunno progredisce nella maturazione e nella consapevolezza delle proprie inclinazioni e potenzialità in una prospettiva orientativa.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
-------------	--

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Multimediale
--	--------------



	Musica
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Concerti

● Circus

Realizzazione di uno spettacolo aperto alle famiglie con l'esibizione degli alunni in attività circensi

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare le competenze artistico espressive; assumere consapevolezza del proprio corpo e dei linguaggi extraverbali; superare la timidezza e i comportamenti che inibiscono l'autoregolazione; migliorare la socializzazione e l'interazione con i pari e con gli adulti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Informatizzata

Aule

Magna

Strutture sportive

Palestra



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● Verso la Transizione ecologica

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi



- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto ha l'obiettivo di fornire agli studenti di tutte le classi vari spunti di riflessione e di approfondimento su di un tema di grande attualità, quale la transizione ecologica delle attività umane. Essa rappresenta, per la sua dimensione spaziale e per la complessità contenuti, un tema che rivestirà grande importanza nel prossimo futuro. Da ciò si comprende che la formazione di cittadini consapevoli e responsabili verso l'ambiente si raffigura come la condizione necessaria per il successo di queste iniziative.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere



- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto è strutturato in modo da offrire un quadro ampio ed esaustivo sul significato di transizione ecologica che consiste nell'implementazione di un modello di sviluppo economico e sociale rispettoso delle risorse naturali e dell'ambiente. La scuola promuove l'esortazione verso una nuova forma di alleanza tra l'uomo e il suo ambiente naturale attraverso un linguaggio semplice e immediato e grazie all'utilizzo delle immagini. Gli argomenti verranno affrontati anche con esperti esterni e secondo la consolidata metodologia didattica di ricerca-azione. Tutte le attività prevedono un prodotto finito.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale



Tipologia finanziamento

- Bandi 440_97 per le scuole
- Fondi PON
- Fondo per il funzionamento
dell'istituzione scolastica



Attività previste in relazione al PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: Spazi e strumenti digitali per le STEM
SPAZI E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il potenziamento dell'apprendimento delle STEM costituisce una priorità anche per la nostra scuola, sia per educare le studentesse e gli studenti alla comprensione più ampia del presente e alla padronanza dagli strumenti scientifici e tecnologici necessari per l'esercizio della cittadinanza, sia per migliorare e accrescere le competenze richieste dall'economia e dal mondo del lavoro. L'innovazione delle metodologie di insegnamento e apprendimento delle STEM nella scuola rappresenta, altresì, una sfida fondamentale per il miglioramento dell'efficacia didattica e per l'acquisizione delle competenze tecniche, creative, digitali, delle competenze di comunicazione e collaborazione, delle capacità di problem solving, di flessibilità e adattabilità al cambiamento, di pensiero critico.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Pensiero computazionale e Coding
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Colta la grande potenzialità derivante dallo sviluppo del pensiero computazionale, la scuola continua a lavorare sui nuovi strumenti metodologici e tecnologici affinché il pensiero computazionale sia una prassi di insegnamento nelle scuole.



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Inoltre, il pensiero computazionale è riconosciuto uno degli strumenti culturali per la cittadinanza, cioè tra quelle abilità e competenze che realizzano la piena cittadinanza.

Ma è soprattutto nelle attività di Coding, e quindi nella scrittura di linguaggi destinati a una macchina, che il pensiero computazionale può trovare ampi spazi di sviluppo. I computer sono esecutori ideali, non sono dotati di intelligenza. A tal fine l'obiettivo è consentire agli alunni di programmare, per rendere concreti i concetti del pensiero computazionale, che diventa uno strumento di apprendimento.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Formazione
sull'innovazione didattica
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati
attesi**

Con l'introduzione del Piano Scuola 4.0, il Ministero dell'Istruzione ha dato avvio a un ampio programma di formazione alla transizione digitale di tutto il personale scolastico, che investe di maggiori competenze anche l'Animatore Digitale. Da questi presupposti nasce la necessità per la scuola di organizzare una formazione continua e adeguata alle nuove esigenze formative, a partire dall'animatore digitale, come monito per tutti i docenti, con i seguenti obiettivi:

- Trasformare la didattica tradizionale in didattica per competenze attraverso l'utilizzo di strumenti digitali; valorizzare l'esperienza attiva, l'apprendimento induttivo, la cooperazione, mettendo al centro del processo di apprendimento lo studente.



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Realizzare attività di storytelling con applicazioni per creare fumetti, podcast, video e storie interattive.
- Utilizzare il coding come metodo didattico nelle materie curricolari. Agevolare negli alunni lo sviluppo delle conoscenze cognitive delle diverse materie, divertendosi con la programmazione a blocchi, o i linguaggi di programmazione Twine, Kojo, HTML, CSS e Javascript.
- Utilizzare il monitor touch, riconoscendone gli elementi caratterizzanti e gli strumenti basici, implementando la metodologia didattica più adatta alle discipline, agli strumenti presenti e agli obiettivi formativi.
- Utilizzare sistemi di videoconferenza, per realizzare lezioni online sincrone, quali Google Meet, Zoom, Microsoft Teams; conoscere i principi del social learning attraverso l'utilizzo di piattaforme dedicate.
- Utilizzare il registro elettronico, conoscendo la normativa di riferimento; creare verifiche personalizzate sfruttando le potenzialità dei software online dedicati.
- Riconoscere e identificare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo, le tecniche di prevenzione e intervento.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA

L. PIRANDELLO - AGAA840017

MARULLO - AGAA840039

MADRE TERESA DI CALCUTTA - AGAA84004A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Criteri di osservazione/valutazione del team docente

IL team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Pone domande
- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Racconta e descrive esperienze vissute con una pluralità di linguaggi (mimico-gestuale e sonoro-musicale)
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Conta oggetti, immagini e persone
- Aggiunge , toglie e valuta le quantità
- Ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza
- Elabora successioni temporali
- Colloca persone e fatti nel tempo
- Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio(spazio fisico)
- Si orienta nello spazio grafico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA DELL'INFANZIA:



INDICATORI DESCRITTORI:

LA COSTITUZIONE

I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'

Comprende chi è fonte di autorità e responsabilità.

Sa seguire regole di comportamento.

Scopre il senso della propria identità e appartenenza.

Riflette, si confronta, ascolta, discute con gli adulti e con gli altri bambini tenendo conto del proprio e

dell'altrui punto di vista e delle differenze e rispettandole.

Conosce l'importanza della Costituzione negli elementi basilari.

SVILUPPO SOSTENIBILE:

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Riconosce alcuni essenziali principi relative al proprio benessere psico- fisico legati alla cura del proprio corpo, a un corretto regime alimentare e alla conoscenza di sé.

Esplora gli ambienti circostanti ed attua forme di rispetto.

CITTADINANZA DIGITALE

Conosce i diversi mezzi di comunicazione.

Comprende la necessità di un utilizzo consapevole delle nuove tecnologie nei modi e nei tempi.

Criteri di valutazione delle capacità relazionali

IL team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni
- Riconosce gli stati d'animo altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità
- Ha fiducia in sé
- Se occorre chiede aiuto
- E' curioso ed ha voglia di sperimentare
- Interagisce con cose, ambienti e persone
- Condivide esperienze e giochi
- Affronta conflitti attraverso il dialogo
- Rispetta regole di comportamento



Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO

IC -L. PIRANDELLO - AGIC84000A

Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)

IL team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Pone domande
- Utilizza gli errori come fonte di conoscenza
- Racconta e descrive esperienze vissute con una pluralità di linguaggi (mimico-gestuale e sonoro-musicale)
- Utilizza con sempre maggiore proprietà la lingua italiana
- Conta oggetti, immagini e persone
- Aggiunge , toglie e valuta le quantità
- Ordina e raggruppa per colore, forma e grandezza
- Elabora successioni temporali
- Colloca persone e fatti nel tempo
- Colloca se stesso, oggetti e persone nello spazio(spazio fisico)
- Si orienta nello spazio grafico

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Tre sono gli assi attorno a cui ruoterà: lo studio della Costituzione, lo sviluppo sostenibile, la cittadinanza digitale. La valutazione di questa disciplina avverrà secondo criteri specifici distinti per ciascun ordine di scuola.

L'insegnamento dell'Educazione civica è oggetto di valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n.62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n.122 per il secondo ciclo. Per la scuola secondaria il voto è espresso in decimi, per la scuola primaria verrà elaborato un giudizio



descrittivo. L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti (griglie e rubriche) riportati nel regolamento interno sulla valutazione adottato dal Collegio Docenti e allegato al PTOF. Si ricorda che il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e/o all'esame di Stato del primo e secondo ciclo di istruzione. VEDI ALLEGATO

Allegato:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO.pdf

Criteri di valutazione delle capacità relazionali (per la scuola dell'infanzia)

L team docente procede alla valutazione tenendo in considerazione i seguenti criteri:

- Riconosce ed esprime le proprie emozioni
- Riconosce gli stati d'animo altrui
- Ha un positivo rapporto con la propria corporeità
- Ha fiducia in sé
- Se occorre chiede aiuto
- E' curioso ed ha voglia di sperimentare
- Interagisce con cose, ambienti e persone
- Condivide esperienze e giochi
- Affronta conflitti attraverso il dialogo
- Rispetta regole di comportamento

Criteri di valutazione comuni (per la primaria e la secondaria di I grado)

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI UTILIZZATI PER LE PROVE OGGETTIVE SOMMINISTRATE PER CLASSI PARALLELE

VOTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE

4 Fino al 45%

5 Dal 46% dal 55%



6 Dal 56% al 65%

7 Dal 66% al 75%

8 Dal 76% al 85%

9 Dal 86% al 95%

10 Dal 96% e 100%

VOTI IN DECIMI GIUDIZIO SINTETICO

Voti inferiori a 6 NON SUFFICIENTE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

Allegato:

VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio complessivo che esprime il "comportamento" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio

Docenti

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

Obiettivi:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico



- autonomia e responsabilità
- collaborazione e partecipazione alle attività di potenziamento e arricchimento dell'Offerta Formativa

Criteri:

Tali obiettivi e criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Indicatori Giudizio sintetico

OTTIMO 10

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Spiccato senso di responsabilità

DISTINTO 9

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Notevole senso di responsabilità personale

BUONO 8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti assegnati mostrando autonomia
- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe



DISCRETO 7

- Rispetto globale delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Regolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione costante all'attività didattica
- Metodo di lavoro adeguato, ma non sempre autonomo
- Rapporti collaborativi con gli altri

SUFFICIENTE 6

- Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati in maniera superficiale e irregolare
- Partecipazione alle lezioni e all'attività didattica su sollecitazione
- Disinteresse per alcune discipline
- Evidenza un superficiale senso di responsabilità

NON SUFFICIENTE VOTI INFERIORI AL 6

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Scarso interesse per le attività didattiche
- Episodi di comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva (per la primaria e la secondaria di I grado)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima



acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La decisione è assunta all'unanimità nella scuola primaria e deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di

religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo nelle scuole statali e paritarie è regolato dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti



insegnamenti – se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il decreto 62 regola anche il calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le 162 modalità definiti dal collegio dei docenti nella seduta dell'1/10/2018) (60% della media dei voti del 3° anno, 20% della media dei voti del 1° e del 2° anno) un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0.5). Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Quantità Voto Voto scrutinio finale

1 5 Voto Consiglio

2 5 Voto Consiglio

3 5 Voto Consiglio

2 5 > Non Ammesso

2 4 >

1 4 Voto Consiglio

2 4 Voto Consiglio

3 4 Non Ammesso

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO

L.RIZZO - AGMM84001B

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI UTILIZZATI PER LE PROVE OGGETTIVE SOMMINISTRATE PER CLASSI PARALLELE

VOTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE

4 Fino al 45%



5 Dal 46% al 55%

6 Dal 56% al 65%

7 Dal 66% al 75%

8 Dal 76% al 85%

9 Dal 86% al 95%

10 Dal 96% e 100%

VOTI IN DECIMI GIUDIZIO SINTETICO

Voti inferiori a 6 NON SUFFICIENTE

6 SUFFICIENTE

7 DISCRETO

8 BUONO

9 DISTINTO

10 OTTIMO

Criteria di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

GRIGLIA DI VALUTAZIONE COMPETENZE DI EDUCAZIONE CIVICA

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

INDICATORI DESCRITTORI GIUDIZIO:

10 OTTIMO

9 DISTINTO

8 BUONO

7 DISCRETO

6 SUFF.

VOTI < 6 NON SUFF.

LA COSTRUZIONE: I VALORI DI BASE DELLA VITA COLLETTIVA, DELLA LEGALITA' E DELLA SOLIDARIETA'

Identità personale, sociale, culturale

Partecipa in modo efficace e costruttivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo costante e positivo all'interno del gruppo

Partecipa in modo attivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo positivo all'interno del gruppo.

Partecipa in modo saltuario all'interno del gruppo.

Non partecipa all'interno del gruppo.



Regole del vivere comune e della legalità.

E' scrupolosamente rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un elevato senso della legalità.

E' attentamente rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un ottimo senso della legalità.

E' molto rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un buon senso della legalità.

E' rispettoso nei confronti delle persone, delle regole ed ha un adeguato senso della legalità.

E' generalmente rispettoso/a e corretto/a nei confronti delle regole e della legalità anche se talvolta deve essere richiamato/a all'ordine.

Non è rispettoso /a delle regole e della legalità .

Partecipazione a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni .

Partecipa attivamente e costruttivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra armonicamente nella comunità a cui appartiene.

Partecipa con attenzione a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra positivamente nella comunità a cui appartiene.

Partecipa proficuamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si nella comunità a cui appartiene.

Partecipa positivamente a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscano la solidarietà e si integra nella comunità a cui appartiene

Partecipa con attenzione saltuaria a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni che nel rispetto della legalità favoriscono la solidarietà e talvolta si integra nella comunità a cui appartiene.

Non partecipa a gruppi, associazioni, enti e/o istituzioni e non si integra nella comunità a cui appartiene

EDUCAZIONE ALLA SALUTE E AL RISPETTO DELL'AMBIENTE

Principi relativi al proprio benessere psico-fisico, igiene del proprio corpo, comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce approfonditamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura adeguatamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce attentamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura adeguatamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce globalmente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura opportunamente del proprio corpo con scelte adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Conosce solo essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura generalmente del proprio corpo con scelte talvolta adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.



Conosce sommariamente alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico, si cura con attenzione saltuaria del proprio corpo con scelte non sempre adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Non conosce principi relativi al proprio benessere psico-fisico, e non si cura del proprio corpo, compiendo scelte non adeguate di comportamenti e abitudini alimentari e di vita.

Problematiche legate all'ambiente.

Individua ed analizza da un punto di vista scientifico le maggiori problematiche ambientali in cui si vive ed elaborare ipotesi approfondite di intervento.

Individua ed analizza globalmente da un punto di vista scientifico le principali problematiche in cui si vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.

Individua ed analizza globalmente dal punto di vista scientifico alcune principali problematiche ambientali in cui vive ed elaborare alcune ipotesi di intervento.

Individua ed analizza dal punto di vista scientifico alcune problematiche ambientali in cui vive ed elaborare semplici ipotesi di intervento.

Individua solo dietro guida ed analizza dal punto di vista scientifico, solo le principali problematiche ambientali in cui vive ed elabora se stimolato semplici ipotesi di intervento.

Non conosce le dal punto di vista scientifico, le problematiche ambientali in cui vive e si rifiuta di elaborare semplici ipotesi di intervento

DIRITTI E DOVERI DEL CITTADINO

Costituzione, Carte Internazionali, valori della cittadinanza e della democrazia.

Comprende ed interiorizza i valori della Costituzione, della democrazia, ed è pienamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.

Comprende e fa propri i valori della Costituzione, della democrazia, ed è ampiamente consapevole dei diritti e delle regole di una società.

Comprende e riconosce i valori della Costituzione, della democrazia, ed è consapevole dei diritti e delle regole di una società

Comprende i valori principali della Costituzione, della democrazia, e conosce i diritti e le regole di una società.

Comprende solo alcuni valori della Costituzione, della democrazia, e conosce solo in parte i diritti e le regole di una società.

Non comprende i valori della Costituzione e della democrazia, e non riconosce i diritti e le regole di una società.

CITTADINANZA DIGITALE

Le Tic, il loro uso consapevole, la propria identità in rete.

Usa consapevolmente le TIC, ha piena coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa con abilità le TIC, ha coscienza della propria identità in Rete, delle caratteristiche, delle principali



potenzialità e rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa adeguatamente le TIC, ha una semplice coscienza della propria identità in Rete, dei principali rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa le TIC, ha una sommaria coscienza della propria identità in Rete, di alcuni rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Usa le TIC con delle difficoltà, ha una approssimativa coscienza della propria identità in Rete, e conosce semplici rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Si rifiuta di usare le TIC, non ha coscienza della propria identità in Rete, e non conosce i rischi del contesto virtuale in cui si muove.

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento

Il giudizio complessivo che esprime il "comportamento" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio

Docenti

- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

Obiettivi:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- autonomia e responsabilità
- collaborazione e partecipazione alle attività di potenziamento e arricchimento dell'Offerta

Formativa

Criteri:

Tali obiettivi e criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI



Indicatori Giudizio sintetico

OTTIMO 10

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Spiccato senso di responsabilità

DISTINTO 9

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Notevole senso di responsabilità personale

BUONO 8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica
- Sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti assegnati mostrando autonomia
- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

DISCRETO 7

- Rispetto globale delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Regolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione costante all'attività didattica
- Metodo di lavoro adeguato, ma non sempre autonomo
- Rapporti collaborativi con gli altri

SUFFICIENTE 6



- Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati in maniera superficiale e irregolare
- Partecipazione alle lezioni e all'attività didattica su sollecitazione
- Disinteresse per alcune discipline
- Evidenza un superficiale senso di responsabilità

NON SUFFICIENTE VOTI INFERIORI AL 6

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Scarso interesse per le attività didattiche
- Episodi di comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SC. PRIMARIA E SECOND. I GR.) E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER IL CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE (EX D.LGS 62/2017 E D.M.741/2017)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel



caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La decisione è assunta all'unanimità nella scuola primaria e deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4, commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

L'ammissione all'esame di Stato conclusivo nelle scuole statali e paritarie è regolato dagli articoli 6 e 7 del decreto legislativo n. 62/2017. In sede di scrutinio finale, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, l'ammissione all'esame di Stato è disposta, in via generale, anche nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline e avviene in presenza dei seguenti requisiti:

- a) aver frequentato almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fatte salve le eventuali motivate deroghe deliberate dal collegio dei docenti;
- b) non essere incorsi nella sanzione disciplinare della non ammissione all'esame di Stato prevista dall'articolo 4, commi 6 e 9 bis. del DPR n. 249/1998;

Nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, il consiglio di classe può deliberare, a maggioranza e con adeguata motivazione, tenuto conto dei criteri

definiti dal collegio dei docenti, la non ammissione dell'alunna o dell'alunno all'esame di Stato conclusivo del primo ciclo, pur in presenza dei tre requisiti sopra citati.

Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione all'esame dall'insegnante di religione cattolica o dal docente per le attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante, diviene un giudizio motivato iscritto a verbale.

Il decreto 62 regola anche il calcolo del voto di ammissione all'esame di Stato. In sede di scrutinio finale il consiglio di classe attribuisce, ai soli alunni ammessi all'esame di Stato, sulla base del percorso scolastico triennale da ciascuno effettuato e in conformità con i criteri e le 162 modalità



definiti dal collegio dei docenti nella seduta dell'1/10/2018) (60% della media dei voti del 3° anno, 20% della media dei voti del 1° e del 2° anno) un voto di ammissione espresso in decimi, senza utilizzare frazioni decimali (arrotondato per eccesso se superiore o uguale a 0,5). Il consiglio di classe, nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline, può attribuire all'alunno un voto di ammissione anche inferiore a 6/10.

CRITERI DI AMMISSIONE - NON AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

Quantità Voto Voto scrutinio finale

1 5 Voto Consiglio

2 5 Voto Consiglio

3 5 Voto Consiglio

2 5 > Non Ammesso

2 4 >

1 4 Voto Consiglio

2 4 Voto Consiglio

3 4 Non Ammesso

CRITERI VOTO DI AMMISSIONE ESAMI PRIMO CICLO

L'Esame di Stato che conclude il primo ciclo si svolgerà per l'a.s. 2022/23 secondo le indicazioni contenute nel decreto legislativo n. 62/2017 e nel successivo DM n. 741/2017 che hanno in parte riscritto le disposizioni precedenti (DPR 122/2009), modificando i requisiti di ammissione all'esame, le prove e la valutazione.

Il voto di ammissione all'esame conclusivo del primo ciclo è espresso dal consiglio di classe in decimi, considerando il percorso scolastico triennale compiuto dall'alunna o dall'alunno (art. 6, c. 5, D. lgs n. 62/2017) :

- andamento nel triennio (motivazione, partecipazione, autonomia operativa, strategie di studio, comportamento e capacità relazionali).
- Il consiglio di classe può deliberare di ammettere l'alunno con un giudizio di idoneità maggiore in considerazione al progresso maturato nel triennio. Il voto di ammissione sarà accompagnato dal giudizio globale di idoneità all'Esame di Stato di ciascun alunno. Dopo ampia discussione il Collegio approva l'applicazione del bonus massimo di +0,5, per i voti pari o maggiori allo 0,5, finalizzata all'apprezzamento del percorso personalizzato dello studente.

Esso verrà applicato in ragione dei seguenti criteri:



Continuità o crescita dell'impegno nel triennio;
forme di collaborazione per sostegno ai compagni;
impegno nell'affrontare e superare le difficoltà di partenza: depauperamento socio-culturale del nucleo familiare / forme di disagio.

Attività laboratoriali aggiuntive rispetto al curriculum.

Partecipazione a concorsi proposti dalla scuola.

Inoltre si delibera di non pubblicare il voto di ammissione all'albo della scuola per fare in modo che gli alunni affrontino gli esami nel modo più sereno possibile evitando di creare aspettative che potrebbero lasciarli delusi.

Si riporta di seguito la tabella di corrispondenza tra criteri e voti:

VOTO LIVELLO

1 a 4

Le conoscenze acquisite sono frammentarie e poco significative in molte discipline. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta frequenti errori e scarsa consapevolezza. L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi dipende da costante aiuto e supporto dell'adulto.

I progressi nell'apprendimento sono stati scarsi, lenti e discontinui.

L'impegno si è mostrato assai limitato, non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro: l'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto e dei compagni. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e si manifesta anche nella scarsa propensione all'organizzazione, alla pianificazione, all'agire in base a priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata in più occasioni da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

5

Le conoscenze acquisite sono essenziali e non sempre collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure presenta errori e scarsa consapevolezza e necessita di costante esercizio.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi è limitata a contesti noti e richiede istruzioni e supporto dell'adulto o dei compagni.

I progressi nell'apprendimento sono stati lenti e discontinui. L'impegno si è mostrato sufficiente, anche se non continuo e non supportato da strategie efficaci di studio e di lavoro. L'assunzione di iniziative dipende da sollecitazioni dell'adulto o dalla presenza di interessi personali contingenti. L'autoregolazione nel lavoro e nei comportamenti è limitata e condiziona talvolta anche la capacità di organizzazione, di pianificazione e di individuazione delle priorità. L'interazione sociale è stata caratterizzata talvolta da scarsa partecipazione e aderenza alle regole condivise.

6



Le conoscenze acquisite sono essenziali, anche se significative e stabili. La corretta applicazione negli usi e nelle procedure necessita di assiduo esercizio e di supporto dell'adulto o dei compagni.

L'abilità di svolgere compiti e risolvere problemi in contesti noti, seppure con il supporto dell'adulto o dei compagni, si è evidenziata in frequenti occasioni.

L'impegno si è mostrato sufficiente e generalmente assiduo, anche se va migliorata l'efficacia delle strategie di lavoro e di studio. L'assunzione di iniziative è spontanea in contesti noti e sicuri, oppure si evidenzia dopo l'acquisizione di precise istruzioni. L'autoregolazione va migliorata dal punto di vista dell'organizzazione dei tempi, degli strumenti, della individuazione delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale è stata caratterizzata da buone relazioni, una partecipazione generalmente adeguata, pur non sempre attiva e da una generale aderenza alle regole condivise, sia pure con qualche sollecitazione da parte di adulti e compagni.

7

Le conoscenze acquisite sono essenziali, ma significative, stabili, collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure, una volta apprese le istruzioni, è generalmente corretta, anche se non sempre del tutto consapevole e bisognosa di esercizio. L'abilità di risolvere problemi e di assumere iniziative in contesti noti è sufficientemente autonoma; in contesti nuovi procede dopo l'acquisizione di istruzioni o supporti. L'impegno si è mostrato buono e generalmente assiduo. L'autoregolazione ha visto una progressiva positiva evoluzione, anche se ci sono spazi di miglioramento nell'organizzazione dei tempi e delle priorità e nella pianificazione delle azioni. L'interazione sociale si è caratterizzata con buone relazioni, partecipazione generalmente attiva e aderenza alle regole condivise generalmente consapevole.

8

Le conoscenze acquisite sono di buon livello, stabili e con buoni collegamenti. L'applicazione negli usi e nelle procedure è generalmente autonoma, corretta e consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è buona, caratterizzata da autonomia e responsabilità, buon senso critico, mentre nei contesti nuovi richiede tempi di adattamento. L'impegno si è mostrato costante e assiduo. L'autoregolazione è molto buona per quanto riguarda l'organizzazione dei tempi e degli strumenti; si è vista una positiva e progressiva evoluzione, con ulteriori spazi di incremento, nelle capacità di pianificare, progettare e di agire tenendo conto delle priorità. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buone capacità di collaborare.

9

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili e ben collegate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in



contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia e responsabilità, spirito critico, l'adattamento a contesti nuovi è abbastanza rapido ed efficace. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da buone strategie di autoregolazione, organizzazioni di tempi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e anche nuovi, con qualche indicazione e supporto. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da buone relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e buona capacità di collaborare.

10

Le conoscenze acquisite sono significative, stabili, ben collegate e interrelate. L'applicazione negli usi e nelle procedure è corretta, autonoma, consapevole. L'abilità di risolvere problemi e assumere iniziative in contesti noti è ottima, caratterizzata da autonomia, responsabilità, spirito critico; l'adattamento a contesti nuovi è generalmente rapido, efficace, autonomo. L'impegno è sempre stato assiduo e responsabile, supportato da ottime strategie di autoregolazione, organizzazione di tempi, spazi, strumenti, individuazione delle priorità e capacità di progettare in contesti noti e nuovi. L'interazione sociale è stata sempre caratterizzata da ottime relazioni, partecipazione attiva, aderenza consapevole alle regole condivise e valida capacità di collaborare, di prestare aiuto e di offrire contributi al miglioramento del lavoro e del clima nella comunità.

VALIDITÀ ANNO SCOLASTICO

Il D.lgs 62/2017, in merito alla validità dell'anno scolastico, non modifica quanto stabilito dal DPR 122/2009, ovvero prevede che

l'ammissione all'anno successivo ed all'esame di Stato è disposta previo accertamento della prescritta frequenza (almeno i $\frac{3}{4}$ del monte orario annuale).

Tempo normale (30 ore sett.): n. 248 ore su 990 ore annuali.

Il Collegio è chiamato a deliberare su eventuali deroghe alle assenze per casi eccezionali e sulle modalità di comunicazione alle famiglie nel caso di alunni che si assentino spesso e senza un'adeguata giustificazione.

Criteri di deroga alle assenze:

- motivi di salute certificati;
- day hospital e visite specialistiche;
- ricovero ospedaliero;
- terapie e/o cure programmate;
- donazioni di sangue;
- partecipazione ad attività sportive e agonistiche organizzate da federazioni riconosciute dal Coni;



- partecipazione ad attività organizzate ed autorizzate dalla scuola, compresi i Giochi Sportivi Studenteschi;
 - gravissimi e accertabili motivi di famiglia;
 - motivi di culto debitamente documentati;
- a condizione che le assenze complessive non pregiudichino la possibilità di procedere alla valutazione stessa.

Modalità di comunicazione alle famiglie:

- Mediante segnalazione scritta su indicazione del coordinatore di classe al docente FFSS (Prof.ssa Matilde Alù Catania) e alla segreteria, anche ripetuta e successiva convocazione.
- Per i casi recidivi comunicazione anche alle forze dell'ordine, alla polizia municipale (in caso di superamento del tetto massimo) che provvederà ad avvisare il Tribunale dei minori.

Tabella giudizio sintetico religione cattolica

TABELLA GIUDIZIO SINTETICO RELIGIONE CATTOLICA

L'ART. 2 comma 7 DL 62/2017 recita, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

L'insegnamento della Religione Cattolica, con relativi programmi e valutazione, è regolato da leggi concordatarie e la valutazione è espressa in aggettivi. A tal fine si fornisce la tabella con la comparazione effettuata tra valutazione in decimi e giudizio sintetico. Saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica, metodo di studio. Considerando tale normativa e la progettazione d'Istituto per l'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative, premesso che la precedente scala utilizzata era non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo (5 livelli), al fine di:

- armonizzare le modalità di valutazione della disciplina Religione Cattolica con quelle delle altre discipline che utilizzano il voto numerico
 - esprimere la valutazione agli alunni e alle famiglie in modo chiaro e condivisibile
- si propone la seguente scala su 6 livelli:

Voti inferiori a 6 Non sufficiente
6 Sufficiente
7 Discreto
8 Buono



9 Distinto
10 Ottimo

Valutazione delle attività alternative

VALUTAZIONE DELLE ATTIVITA' ALTERNATIVE ALL'INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA
Come previsto nell'articolo 2 comma 3 del decreto 62, il docente incaricato delle attività alternative all'insegnamento della religione cattolica partecipa alla valutazione delle alunne e degli alunni. Essa è resa nota con un giudizio sintetico e utilizza come riferimento la medesima tabella utilizzata per l'insegnamento della Religione Cattolica.

CRITERI ATTRIBUZIONE VOTI NELLE VERIFICHE ORALI E SCRITTE

Voto Descrittori del livello di apprendimento

10

- Pieno e completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire una completa autonomia operativa anche in situazioni complesse e nuove.
- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto.
- Capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione dei contenuti.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.
- Completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni nuove di apprendimento.

9

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo sicuro e corretto.
- Capacità di collegamento dei contenuti.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.
- Approfondito raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni simili di apprendimento.

8

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo corretto.
- Uso preciso e corretto del linguaggio specifico.



7

- Soddisfacente raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni semplici di apprendimento.
- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie in modo corretto.
- Uso corretto del linguaggio specifico.
- Conoscenze ed obiettivi raggiunti in modo essenziale.
- Autonomia operativa parziale in situazioni semplici e/o guidate di

6

apprendimento.

- Uso generalmente corretto del linguaggio specifico.
- Obiettivi parzialmente raggiunti.
- Conoscenze carenti.
- Incapacità ad operare anche in situazioni guidate di apprendimento.

5

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie non sufficienti.
- Uso episodico del linguaggio specifico.
- Obiettivi non raggiunti.
- Conoscenze frammentarie e carenti.
- Incapacità ad operare.

4

- Comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie scarse.
- Uso scorretto del linguaggio specifico.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPITI AUTENTICI SECONDARIA I GRADO

Per favorire l'espressione di un giudizio più esteso all'apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente sono state costruite le rubriche di valutazione, riferite sia al processo sia al prodotto. VEDI ALLEGATO

Allegato:

SC. PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO Rubriche di processo - prodotto 2021.2022.pdf



TABELLA GIUDIZIO SINTETICO RELIGIONE CATTOLICA

L'ART. 2 comma 7 DL 62/2017 recita, "fermo restando quanto previsto dall'articolo 309 del decreto legislativo 16 aprile 1994, n. 297 relativamente alla valutazione dell'insegnamento della religione cattolica, la valutazione delle attività alternative, per le alunne e gli alunni che se ne avvalgono, è resa su una nota distinta con giudizio sintetico sull'interesse manifestato e i livelli di apprendimento conseguiti".

L'insegnamento della Religione Cattolica, con relativi programmi e valutazione, è regolato da leggi concordatarie e la valutazione è espressa in aggettivi. A tal fine si fornisce la tabella con la comparazione effettuata tra valutazione in decimi e giudizio sintetico. Saranno tenuti in considerazione i seguenti elementi: abilità raggiunte, conoscenze e competenze acquisite, progresso rispetto alla situazione di partenza, impegno e partecipazione all'attività didattica, metodo di studio. Considerando tale normativa e la progettazione d'Istituto per l'Insegnamento della Religione Cattolica e delle Attività Alternative, premesso che la precedente scala utilizzata era non sufficiente, sufficiente, buono, distinto e ottimo (5 livelli), al fine di:

- armonizzare le modalità di valutazione della disciplina Religione Cattolica con quelle delle altre discipline che utilizzano il voto numerico
- esprimere la valutazione agli alunni e alle famiglie in modo chiaro e condivisibile

si propone la seguente scala su 6 livelli:

Voti inferiori a 6 Non sufficiente

6 Sufficiente

7 Discreto

8 Buono

9 Distinto

10 Ottimo

Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

PIRANDELLO - AGEE84001C



MARULLO - AGEE84002D

Criteri di valutazione comuni

CRITERI DI VALUTAZIONE COMUNI UTILIZZATI PER LE PROVE OGGETTIVE SOMMINISTRATE PER CLASSI PARALLELE

VOTO PERCENTUALE DELLE RISPOSTE CORRETTE

4 Fino al 45%

5 Dal 46% al 55%

6 Dal 56% al 65%

7 Dal 66% al 75%

8 Dal 76% al 85%

9 Dal 86% al 95%

10 Dal 96% e 100%

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica per la scuola primaria.
VEDI ALLEGATO CRITERI DI VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA

Allegato:

criteri valutazione ed.civica scuola primaria.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

Criteri di valutazione del comportamento:

Il giudizio complessivo che esprime il "comportamento" dell'alunno nel contesto scolastico, deve tener conto dei seguenti obiettivi, presenti nel P.T.O.F. d'Istituto e concordati a livello di Collegio Docenti



- Educativi
- Comportamentali
- Didattici

Obiettivi:

La valutazione del comportamento degli alunni viene attribuito dall'intero Consiglio di classe in base ai seguenti criteri comuni a tutte le classi dell'Istituto:

- rispetto del Patto Educativo di corresponsabilità e dell'intero Regolamento d'Istituto
- frequenza e puntualità
- rispetto degli impegni scolastici
- partecipazione alle lezioni
- collaborazione con insegnanti, compagni e tutto il personale scolastico
- autonomia e responsabilità
- collaborazione e partecipazione alle attività di potenziamento e arricchimento dell'Offerta

Formativa

Criteri:

Tali obiettivi e criteri trovano una sintesi ed una dettagliata descrizione nella seguente griglia esplicativa:

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO DEGLI STUDENTI

Indicatori Giudizio sintetico **OTTIMO 10**

- Scrupoloso rispetto del Regolamento d'Istituto
- Rispetto degli altri e dell'istituzione scolastica
- Frequenza assidua
- Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche
- Interesse e partecipazione propositiva alle lezioni ed alle attività della scuola
- Ruolo propositivo all'interno della classe e ottima socializzazione
- Spiccato senso di responsabilità

DISTINTO 9

- Rispetto delle norme disciplinari d'Istituto
- Frequenza assidua o assenze sporadiche, rari ritardi e/o uscite anticipate
- Costante adempimento dei doveri scolastici
- Interesse e partecipazione attiva alle lezioni
- Equilibrio nei rapporti interpersonali
- Ruolo positivo e collaborazione nel gruppo classe
- Notevole senso di responsabilità personale

BUONO 8

- Osservazione regolare delle norme fondamentali relative alla vita scolastica



- Sporadiche assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento regolare e puntuale dei compiti assegnati mostrando autonomia
- Attenzione e partecipazione alle attività scolastiche
- Correttezza nei rapporti interpersonali
- Ruolo collaborativo al funzionamento del gruppo classe

DISCRETO 7

- Rispetto globale delle regole, delle persone e dell'ambiente scolastico
- Rare assenze, ritardi e/o uscite anticipate
- Regolare svolgimento dei compiti assegnati
- Partecipazione costante all'attività didattica
- Metodo di lavoro adeguato, ma non sempre autonomo
- Rapporti collaborativi con gli altri

SUFFICIENTE 6

- Rari episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico, anche soggetti a sanzioni disciplinari
- Assenze e ritardi e/o uscite anticipate
- Svolgimento dei compiti assegnati in maniera superficiale e irregolare
- Partecipazione alle lezioni e all'attività didattica su sollecitazione
- Disinteresse per alcune discipline
- Evidenza un superficiale senso di responsabilità

NON SUFFICIENTE VOTI INFERIORE AL 6

- Episodi di mancato rispetto del regolamento scolastico
- Episodi che hanno dato luogo a sanzioni disciplinari
- Frequenti assenze e continui ritardi e/o uscite anticipate
- Mancato svolgimento dei compiti assegnati
- Continuo disturbo delle lezioni
- Scarso interesse per le attività didattiche
- Episodi di comportamento scorretto nel rapporto con insegnanti e compagni

Criteria per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

La non ammissione alla classe successiva, in casi assolutamente eccezionali deve essere deliberata a maggioranza e può essere prevista nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10).



Alla votazione per l'eventuale non ammissione partecipa il docente di religione (nel caso degli alunni avvalentesi dell'insegnamento) con l'espressione di un giudizio motivato scritto e verbale. Non è determinante per la non ammissione alla classe successiva la valutazione sul comportamento.

CRITERI DI AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SC. PRIMARIA E SECOND. I GR.) E DI AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO E PER IL CALCOLO DEL VOTO DI AMMISSIONE (EX D.LGS 62/2017 E D.M.741/2017)

Gli articoli 3 e 6 del decreto legislativo n. 62/2017 intervengono sulle modalità di ammissione alla classe successiva per le alunne e gli alunni che frequentano la scuola primaria e secondaria di primo grado. L'ammissione alla classe successiva è disposta anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. Pertanto, l'alunno viene ammesso alla classe successiva anche se in sede di scrutinio finale viene attribuita una valutazione con voto inferiore a 6/10 in una o più discipline, da riportare sul documento di valutazione. A seguito della valutazione periodica e finale, la scuola provvede a segnalare tempestivamente ed opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni eventuali livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione e, nell'ambito della propria autonomia didattica ed organizzativa, attiva specifiche strategie e azioni che consentano il miglioramento dei livelli di apprendimento.

Solo in casi eccezionali e comprovati da specifica motivazione, sulla base dei criteri definiti dal collegio dei docenti, i docenti della classe, in sede di scrutinio finale presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato, possono non ammettere l'alunna o l'alunno alla classe successiva nel caso di parziale o mancata acquisizione dei livelli di apprendimento in una o più discipline (voto inferiore a 6/10). La decisione è assunta all'unanimità nella scuola primaria e deliberata a maggioranza nella scuola secondaria di primo grado. Il voto espresso nella deliberazione di non ammissione dall'insegnante di religione cattolica o di attività alternative - per i soli alunni che si avvalgono di detti insegnamenti - se determinante per la decisione assunta dal consiglio di classe diviene un giudizio motivato iscritto a verbale. È stata abrogata la norma che prevedeva la non ammissione alla classe successiva per gli alunni che conseguivano un voto di comportamento inferiore a 6/10. La valutazione del comportamento viene espressa mediante un giudizio sintetico. È stata invece confermata la non ammissione alla classe successiva, in base a quanto previsto dallo Statuto delle studentesse e degli studenti, nei confronti di coloro cui è stata irrogata la sanzione disciplinare di esclusione dallo scrutinio finale (articolo 4. commi 6 e 9 bis del DPR n. 249/1998).

Criteri per l'attribuzione dei voti nelle verifiche

A partire dall'anno scolastico 2020-2021, come previsto nel D. L. 22/2020 modificato con L. 41/2020, dal Decreto 104/2020 e dall'O.M. 172 del 04/12/2020 la valutazione intermedia e finale degli



apprendimenti degli alunni della scuola primaria avviene per ciascuna delle discipline di studio attraverso giudizi descrittivi correlati ai livelli di apprendimento di seguito indicati (approvati in Collegio dei docenti nella seduta del 28/10/2021 :

Descrittori del livello di apprendimento

IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE:

obiettivi non raggiunti; conoscenze frammentarie e carenti;
incapacità a operare anche in situazioni guidate di apprendimento; comprensione, applicazione, spiegazioni
di procedimenti e strategie scarsi; uso episodico e/o scorretto del linguaggio specifico.

BASE:

conoscenze e obiettivi raggiunti in modo essenziale; autonomia operativa parziale in situazioni semplici e/o guidate di apprendimento; uso generalmente corretto del linguaggio specifico.

INTERMEDIO:

completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire autonomia operativa in situazioni nuove di apprendimento; comprensione, applicazione, spiegazioni di procedimenti e strategie
sicuri e corretti; capacità di collegamento dei contenuti; uso preciso e corretto del linguaggio specifico.

AVANZATO:

pieno e completo raggiungimento degli obiettivi tale da consentire una completa autonomia operativa anche in situazioni complesse e nuove di apprendimento; comprensione, applicazione, spiegazioni
di procedimenti e strategie sicuri e corretti; capacità di collegamento, organizzazione e rielaborazione dei
contenuti; uso preciso e corretto del linguaggio specifico.

RUBRICHE DI VALUTAZIONE COMPITI AUTENTICI SCUOLA PRIMARIA

Per favorire l'espressione di un giudizio più esteso all'apprendimento, cioè riferito alle capacità di pensiero critico, di soluzione di problemi, di metacognizione, di lavoro in gruppo, di apprendimento permanente sono state costruite le rubriche di valutazione, riferite sia al processo sia al prodotto. VEDI ALLEGATO



Allegato:

SC. PRIMARIA E SECONDARIA I GRADO Rubriche di processo - prodotto 2021.2022.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

PUNTI DI FORZA

La scuola mette in atto strategie finalizzate all'inclusione e all'integrazione, a ridurre la competitività e l'emarginazione dei più deboli, valorizzando tutte le risorse e coinvolgendo tutti gli alunni.

PUNTI DI DEBOLEZZA

Gli interventi volti alla promozione dell'inclusione in orario extrascolastico sono limitati a causa della carenza di risorse economiche.

Recupero e potenziamento

PUNTI DI FORZA

Per gli alunni che presentano carenze vengono organizzati corsi di recupero pomeridiano e di rafforzamento anche della conoscenza di sé e delle strategie da mettere in atto per superare i propri limiti; la programmazione dei PON è rivolta al potenziamento delle competenze linguistiche, digitali, matematiche e musicali. All'interno delle classi gli alunni vengono organizzati in gruppi di livello, privilegiando percorsi personalizzati.

PUNTI DI DEBOLEZZA

La differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni educativi degli studenti è abbastanza strutturata a livello di scuola, il lavoro sarebbe ancora più proficuo se il numero degli alunni per classe non fosse superiore a quello previsto dalla normativa vigente.



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

DOPO UN'ATTENTA OSSERVAZIONE DELL'ALUNNO E DOPO UN INCONTRO CON LA FAMIGLIA , IL CONSIGLIO DI CLASSE DEFINISCE IL PEI DA SOTTOPORRE ALLA SOTTOSCRIZIONE DELL' ASP.

L'inclusione e il successo formativo di tutti i nostri alunni sono lo scopo principale della scuola. In modo particolare, la risposta alle nuove problematiche della disabilità, dei disturbi specifici di apprendimento e dei bisogni educativi speciali rappresentano un obiettivo strategico dell'istituto. Partendo dalla consapevolezza che l'inserimento scolastico degli alunni disabili può tradursi in effettiva inclusione/integrazione solo a condizione che si realizzino una serie di trasformazioni che riguardano il Soggetto, il contesto, i processi di insegnamento/apprendimento e l'organizzazione della scuola, nella assegnazione dei docenti alle classi, nella formulazione degli orari e dei criteri di utilizzo delle risorse disponibili (spazi e attrezzature) l'istituzione scolastica presta particolare attenzione alle classi e alle sezioni in cui sono inseriti alunni diversamente abili. Per ciascun alunno in situazione di disabilità, la scuola, in collaborazione con la famiglia e con gli specialisti del servizio territoriale, predispone un apposito Piano Educativo Individualizzato. Per favorire l'integrazione l'istituzione scolastica si avvale di un'apposita funzione strumentale, di insegnanti statali specializzati e dei collaboratori scolastici con "Incarichi Specifici". La scuola, inoltre, segnala le necessità di



assistenza specialistica alla persona agli Enti Locali che, a loro volta, forniscono il personale necessario come supporto all'attività scolastica. In ogni caso le attività di integrazione e il conseguente intervento degli operatori riguardano tutta la classe o tutto il gruppo in cui è inserito l'alunno. Le attività di tipo individuale sono espressamente previste nel piano educativo. Il G.L.I. predispone annualmente il P.A.I. (Piano Annuale dell'Inclusività). L'individualizzazione, come trattamento differenziato degli alunni, è una strategia che consente di soddisfare le necessità di formazione di ciascuno. Il processo individualizzato prevede: • analisi delle pre-conoscenze e individuazione delle potenzialità; • osservazione in itinere degli sviluppi nelle diverse aree; • impostazione di un rapporto docente/discente adeguato alle esigenze del soggetto; • riflessione sullo stile personale di apprendimento degli alunni e sulle condizioni che determinano situazioni favorevoli agli apprendimenti; • adeguamento delle proposte didattiche (e quindi anche dei materiali) alle reali potenzialità dei singoli alunni.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

DIRIGENTE SCOLASTICO, , CONSIGLIO DI CLASSE, GENITORI, OPERATORI ASP, DOCENTE FUNZIONE STRUMENTALE, ASACOM, ESPERTI ESTERNI

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La scuola promuove incontri periodici aperti alle famiglie per condividere obiettivi e finalità. Inoltre organizza eventi e conferenze in occasione di giornate speciali, come il 3 dicembre (giornata della disabilità) il 2 aprile, giornata della consapevolezza sull'autismo, per sostenere i genitori di alunni con disabilità e per sensibilizzare le famiglie e tutta la comunità scolastica.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante



Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	FORMAZIONE SPECIFICA
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

FORMAZIONE DOCENTI

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

SPORTELLO ASCOLTO PSICOLOGICO E PEDAGOGICO

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

La valutazione avviene secondo quanto indicato nell'art. 7 c.2 del D.L. n.62/2017. La didattica inclusiva opera sul contesto per permettere a ciascun alunno il successo formativo; ne consegue che il quadro di riferimento per la valutazione debba: - tenere conto degli obiettivi previsti nel piano personalizzato (PEI, PDP) - tenere conto del punto di partenza del ragazzo - esprimere una



valutazione formativa - utilizzare strumenti che favoriscano una valutazione autentica. Nella progettazione e nella pratica didattico-educativa si terrà conto principalmente del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni. L'esercizio di tale diritto comporta da parte dei docenti un particolare impegno in relazione agli stili educativi, al ripensamento della trasmissione-elaborazione dei saperi, ai metodi di lavoro, alle strategie di organizzazione delle attività in aula; traducendosi nel passaggio dalla scuola dell'insegnare alla scuola dell'apprendere/acquisire che coniuga l'importanza dell'oggetto culturale e le peculiarità del soggetto. Per quanto riguarda la modalità di verifica e di valutazione degli apprendimenti, i docenti tengono conto del percorso effettuato in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano stati raggiunti. Relativamente ai percorsi personalizzati i team dei docenti concordano le modalità di raccordo con le discipline in termini di abilità, conoscenze e competenze, individuano modalità di verifica dei risultati raggiunti che prevedano anche prove assimilabili, se possibile, a quelle del percorso comune. Stabiliscono livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la contiguità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. Per non disattendere gli obiettivi dell'apprendimento, della condivisione e dell'inclusione, è indispensabile che la programmazione delle attività sia realizzata da tutti i docenti curricolari, i quali, insieme all'insegnante per le attività di sostegno, definiscono gli obiettivi di apprendimento sia per gli alunni con disabilità, sia per gli alunni BES, in correlazione con quelli previsti per l'intera classe. La progettualità didattica orientata all'inclusione comporta l'adozione di strategie e metodologie favorevoli, quali l'apprendimento cooperativo, il lavoro di gruppo e/o a coppie, il tutoring, l'apprendimento per scoperta, la suddivisione del compito in diverse fasi, l'utilizzo di mediatori didattici, di attrezzature e ausili informatici, di software e sussidi specifici.

CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In una società caratterizzata da cambiamenti continui, sollecitazioni, molteplicità e discontinuità di esperienze nel vissuto dei bambini e dei ragazzi di oggi, sempre più nella scuola si sente la necessità di dare senso alla varietà delle tante esperienze di formazione che essi vivono. È quindi necessario offrire loro un percorso scolastico il più possibile lineare ed organico, volto a sviluppare le capacità di organizzare, sistematizzare e quindi rendere significative le proprie conoscenze ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche affinché possano affrontare con un maggiore bagaglio la complessità della nostra epoca e divenire cittadini consapevoli. In particolare durante l'ultimo anno della scuola secondaria di primo grado è importante attivare percorsi di conoscenza del sé, volti a mettere gli alunni in condizione di effettuare scelte più consapevoli; proporre, quindi, attività capaci di stimolare i ragazzi a guardarsi dentro, a scavare più nel profondo, aiutandoli anche a prendere coscienza della propria personalità e delle aspirazioni, in un'età in cui, tutto sommato, non è così scontato. Il nostro progetto sulla continuità e l'orientamento nasce quindi dalla consapevolezza che l'esperienza



scolastica avrà tanto più valore e potrà essere tanto più significativa per una crescita integrale e armonica dei nostri alunni quanto più sarà organico e completo, sia dal punto di vista psicologico che pedagogico e didattico, il percorso formativo che essi compiono all'interno delle nostre scuole. La continuità è intesa quindi come linearità e prosecuzione dei percorsi e delle esperienze vissute dagli alunni, ma anche e soprattutto come collegialità, corresponsabilità e condivisione da parte dei docenti dei vari ordini di scuola di conoscenze, competenze, linguaggi, metodologie e progetti. Tutto ciò viene realizzato da una parte, mediante la costruzione di percorsi relativi all'accoglienza degli allievi e dei genitori nelle nostre scuole, dall'altra, cercando di creare fra i docenti dei vari ordini di scuola uno scambio continuo di conoscenze ed esperienze, un confronto che porti alla definizione di percorsi comuni e alla condivisione di metodi e di linguaggi. Nella continuità si mantengono comunque elementi di discontinuità fra i vari ordini di scuola vissuti come stimoli forti e significativi per la crescita dei bambini e dei ragazzi, correlati strettamente con il modificarsi delle strutture cognitive ed affettive di questi e che si traducono in una specificità educativa ed organizzativa di ciascuna scuola. Consapevoli del fatto che la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma è anche luogo di vita, molta importanza e attenzione viene data a tutto ciò che permette di realizzare una scuola accogliente. L'accoglienza è un concetto complesso e ricco di significati, che si riferisce all'ambiente, agli arredi, all'organizzazione del tempo scuola e, soprattutto, all'atteggiamento degli insegnanti. Essa pertanto non si esaurisce nelle prime settimane di scuola, ma diventa un vero e proprio stile educativo: un bambino, un ragazzo si accolgono dal primo all'ultimo giorno. Quindi l'accoglienza è un modo di insegnare e di porsi, un modo di essere insegnante.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Viene dedicata particolare attenzione alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo. In una società caratterizzata da cambiamenti continui, sollecitazioni, molteplicità e discontinuità di esperienze nel vissuto dei bambini e dei ragazzi di oggi, sempre più nella scuola si sente la necessità di dare senso alla varietà delle tante esperienze di formazione che essi vivono. È quindi necessario offrire loro un percorso scolastico il più possibile lineare ed organico, volto a sviluppare le capacità di organizzare, sistematizzare e quindi rendere significative le proprie conoscenze ed esperienze scolastiche ed extrascolastiche affinché possano affrontare con un maggiore bagaglio la complessità della nostra epoca e divenire cittadini consapevoli. In particolare durante l'ultimo anno della scuola



secondaria di primo grado è importante attivare percorsi di conoscenza del sé, volti a mettere gli alunni in condizione di effettuare scelte più consapevoli; proporre, quindi, attività capaci di stimolare i ragazzi a guardarsi dentro, a scavare più nel profondo, aiutandoli anche a prendere coscienza della propria personalità e delle aspirazioni, in un'età in cui, tutto sommato, non è così scontato. Il nostro progetto sulla continuità e l'orientamento nasce quindi dalla consapevolezza che l'esperienza scolastica avrà tanto più valore e potrà essere tanto più significativa per una crescita integrale e armonica dei nostri alunni quanto più sarà organico e completo, sia dal punto di vista psicologico che pedagogico e didattico, il percorso formativo che essi compiono all'interno delle nostre scuole. La continuità è intesa quindi come linearità e prosecuzione dei percorsi e delle esperienze vissute dagli alunni, ma anche e soprattutto come collegialità, corresponsabilità e condivisione da parte dei docenti dei vari ordini di scuola di conoscenze, competenze, linguaggi, metodologie e progetti. Tutto ciò viene realizzato da una parte, mediante la costruzione di percorsi relativi all'accoglienza degli allievi e dei genitori nelle nostre scuole, dall'altra, cercando di creare fra i docenti dei vari ordini di scuola uno scambio continuo di conoscenze ed esperienze, un confronto che porti alla definizione di percorsi comuni e alla condivisione di metodi e di linguaggi. Nella continuità si mantengono comunque elementi di discontinuità fra i vari ordini di scuola vissuti come stimoli forti e significativi per la crescita dei bambini e dei ragazzi, correlati strettamente con il modificarsi delle strutture cognitive ed affettive di questi e che si traducono in una specificità educativa ed organizzativa di ciascuna scuola. Consapevoli del fatto che la scuola non è solo ambiente di apprendimento, luogo della cognitività, ma è anche luogo di vita, molta importanza e attenzione viene data a tutto ciò che permette di realizzare una scuola accogliente. L'accoglienza è un concetto complesso e ricco di significati, che si riferisce all'ambiente, agli arredi, all'organizzazione del tempo scuola e, soprattutto, all'atteggiamento degli insegnanti. Essa pertanto non si esaurisce nelle prime settimane di scuola, ma diventa un vero e proprio stile educativo: un bambino, un ragazzo si accolgono dal primo all'ultimo giorno. Quindi l'accoglienza è un modo di insegnare e di porsi, un modo di essere insegnante. In sintesi, l'istituto comprensivo della scuola dell'infanzia, primaria e secondaria, punta su una continuità educativa che si esplica attraverso: Interventi di tipo orizzontale: accoglienza di alunni e genitori; ricevimenti dei genitori; colloqui individuali con i genitori; rapporti tra scuola dell'infanzia, scuola primaria e scuola secondaria di I grado; rapporti con il territorio. Interventi di tipo verticale: coerenza del progetto didattico dalla Scuola dell'Infanzia alla Scuola Secondaria di 1° grado attraverso la predisposizione di un curriculum verticale; attività per gruppi; formazione classi iniziali; attività comuni tra classi-ponte; aggiornamento in comune tra docenti di ordini di scuole diversi.



Piano per la didattica digitale integrata

Con il D.M. n 291 del 30 settembre 2021 il Ministero ha fornito indicazioni sulla Didattica digitale integrata che richiamano lo sviluppo delle competenze digitali e nuovi linguaggi

La scuola recependo le nuove indicazioni ministeriali, anche al fine di un uso funzionale ed efficace dei fondi PNRR, punta sullo Sviluppo di competenze informatiche necessarie al sistema scolastico per svolgere un ruolo attivo nella transizione verso i lavori del futuro e di percorsi didattici e di orientamento alle discipline scientifiche (STEM – scienza, tecnologia, ingegneria e matematica), anche per superare i divari di genere.

Tra le azioni promosse si rammentano:

- Potenziamento del cablaggio all'interno degli edifici scolastici
- PNSD e STEM
- Piano per la D.D.I aggiornato all'a.s 22/23

A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

Per Didattica digitale integrata (DDI) oggi si intende la metodologia innovativa di insegnamento- apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica complementare che integra o, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento delle studentesse e degli studenti sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe.

Tuttavia, la DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie e, più in generale, è uno strumento che, affiancando al didattica tradizionale, potenzia le competenze digitali degli alunni e dei docenti.



FINALITÀ

Attraverso la DDI è possibile:

1. raggiungere gli allievi e ricostituire il gruppo classe anche in modalità virtuale;
2. diversificare l'offerta formativa con il supporto di metodi comunicativi e interattivi;
3. personalizzare il percorso formativo in relazione alle esigenze degli alunni;
4. rispondere alle esigenze dettate da bisogni educativi speciali (disabilità, disturbi specifici dell'apprendimento, svantaggio linguistico, etc.).

ANALISI DEL FABBISOGNO

All'inizio del nuovo anno scolastico si è proceduto a una nuova ricognizione del fabbisogno di dispositivi digitali e connettività da parte di tutti gli alunni al fine di provvedere, all'eventuale assegnazione in comodato d'uso delle dotazioni strumentali dell'istituzione scolastica qualora il quadro dovesse mutare .

In seguito ad eventuali nuove situazioni di lockdown, le Linee Guida prevedono quote orarie settimanali minime di lezione distinte per ordine di scuola: Scuola dell'infanzia: l'aspetto più importante è mantenere il contatto con i bambini e con le famiglie. Le attività, oltre ad essere accuratamente progettate in relazione ai materiali, agli spazi domestici e al progetto pedagogico, saranno calendarizzate evitando improvvisazioni ed estemporaneità nelle proposte in modo da favorire il coinvolgimento attivo dei bambini. Diverse possono essere le modalità di contatto, dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni. Tenuto conto dell'età degli alunni, è preferibile proporre piccole esperienze, brevi filmati o file audio. È inoltre opportuno predisporre un Padlet, per ogni plesso, che servirà da repository per le attività proposte. Scuola primaria e secondaria di primo grado: saranno assicurate almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee. Scuola secondarie di primo grado ad indirizzo musicale: saranno assicurate agli alunni, attraverso l'acquisto da parte della scuola di servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono, sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme.

REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA



Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della rete, l'istituto scolastico integra il proprio Regolamento con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex. dati sensibili). Qualsiasi forma di condivisione deve riguardare solo dati personali adeguati, pertinenti e limitati a quanto strettamente necessario rispetto alle finalità per le quali sono trattati. Inoltre, andranno disciplinate le modalità di svolgimento dei colloqui con i genitori, degli Organi Collegiali e di ogni altra ulteriore riunione. 3 La scuola dovrà porre particolare attenzione alla formazione degli alunni sui rischi derivanti dall'utilizzo della rete. Inoltre sarà inserita, nel Patto educativo di corresponsabilità, un'appendice specifica riferita ai reciproci impegni da assumere per l'espletamento della didattica digitale integrata.

STRUMENTI DIGITALI

I principali strumenti di cui si avvale il nostro Istituto per la Didattica a Distanza sono i seguenti:

- Il Registro elettronico che consente di gestire il Registro del professore, il Registro di classe, le valutazioni, le note e le sanzioni disciplinari, la Bacheca delle comunicazioni nonché gli scrutini online.
- La Google Suite for Education (o GSuite), fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici, associata al dominio della scuola.
- Device e Libri di testo digitali sia per i docenti che per gli studenti che danno la possibilità di utilizzare i materiali digitali già forniti dalle case editrici a corredo dei libri di testo. Ciascun docente, nell'ambito della DDI, può comunque integrare l'uso delle piattaforme istituzionali con altre applicazioni web che consentano di documentare le attività svolte, sulla base delle specifiche esigenze di apprendimento degli alunni. Nell'ambito delle DDI in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale. Nelle note l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

METODOLOGIE

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla flipped classroom, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del sapere da parte degli alunni che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.



VALUTAZIONE

La valutazione è condotta utilizzando strumenti e criteri elaborati dal Collegio dei Docenti e riportati nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto. La valutazione degli apprendimenti realizzati dagli alunni con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Tra le attività da promuovere si segnala l'adesione all'Investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico"

- Realizzazione di un sistema, multidimensionale e strategico, di formazione continua degli insegnanti e del personale scolastico con un'offerta formativa di oltre 20.000 corsi per la formazione di 650.000 fra dirigenti scolastici, docenti, personale scolastico, tecnico e amministrativo
- Adozione di un quadro di riferimento nazionale per l'insegnamento digitale integrato, per promuovere l'adozione di curricula sulle competenze digitali in tutte le scuole



Aspetti generali

Organizzazione

Il comma 83 dell'art. 1 della Legge 107/2015 riporta: "Il dirigente scolastico può individuare nell'ambito dell'organico dell'autonomia fino al 10 per cento di docenti che lo coadiuvano in attività di supporto organizzativo e didattico dell'istituzione".

L'Istituto ha una struttura organizzativa che è costituita da figure di sistema e a geometria variabile. Figure che gravitano attorno al Dirigente scolastico, che nella scuola dell'autonomia sono:

- 1) Funzioni strumentali
- 2) Collaboratori di presidenza e docenti delegati per le funzioni organizzative e gestionali (middle-management)
- 3) Coadiutori per il supporto organizzativo e didattico;
- 4) Docenti delegati senza limite numerico

Rispetto alla missione dell'Istituto, si rileva una attiva partecipazione, impegno e sensibilizzazione di tutte le componenti scolastiche al fine del raggiungimento degli obiettivi prioritari.

E' stato possibile maturare esperienze, autonomie di lavoro e collaborazioni che danno sicurezza e vitalità alla scuola, grazie alla partecipazione di molti attori.

La scuola può contare su un buon numero di docenti e personale ATA stabile che quindi conosce bene la scuola e la realtà del territorio.

L'Istituto si fonda da un paio d'anni su una Leadership condivisa.

Ogni incarico assegnato definisce i requisiti richiesti, gli incarichi, le responsabilità e le eventuali deleghe.

Relativamente al Funzionigramma, lo Staff di direzione lavora attorno a delle aree così costituite:

- area organizzativa e sicurezza
- area didattica



- area di qualità
- area servizi generali amministrativi
- area della comunicazione
- area delle relazioni e delle inclusioni

Le aree si avvalgono delle funzioni strumentali, che coordinano il lavoro di specifiche Commissioni sulle aree strategiche individuate dal Collegio dei Docenti, ma trasversalmente anche del DSGA e delle funzioni di supporto alla didattica. Di queste aree fanno parte infatti anche i docenti referenti formati che si occupano di specifiche tematiche (Bullismo/Cyber-bullismo, Legalità, Ed. alla salute, Ed. stradale, Educazione Civica, Continuità e Orientamento,...). Sono inclusi infine docenti incaricati della gestione del registro elettronico e delle piattaforme che operano a supporto di colleghi e famiglie.

Articolazioni del Collegio: Dipartimenti Disciplinari – Commissioni permanenti– Gruppi di lavoro

I compiti dei Dipartimenti riguardano:

Unitarietà- verticalità del curriculum;

Progettazione per competenze;

Compiti di realtà e Prove comuni per classi parallele;

Criteri di verifica e valutazione per classi parallele e per classi-ponte in entrata e uscita;

Ambiente di apprendimento e unitarietà dell'apprendimento;

Attività di coordinamento nell'adozione dei libri di testo.

Le aree disciplinari sono le seguenti:

- Area motoria
- Area musicale
- Area artistico-inclusiva
- Area scientifico- tecnologica
- Area linguistico-espressiva



Nell'ottica dell'unitarietà dell'istituto, la progettazione d'Istituto viene curata dai Dipartimenti e trasmessa ai docenti delle classi per l'elaborazione delle linee comuni tra le classi parallele e, successivamente, delle progettazioni coordinate calibrate a ciascuna classe, secondo il suo profilo. Si confermano l'adozione di un unico modello per la progettazione coordinata e per le UDA, per le Griglie di valutazione e rubriche valutative. Il curriculum d'istituto mantiene il suo assetto strutturale, ma viene rivisto annualmente anche alla luce delle sollecitazioni ministeriali, nell'ottica di un PTOF dinamico e flessibile.

□ le funzioni di supporto al funzionamento dei plessi e/o dell'Istituto: Responsabili dei laboratori multimediali, uno per plesso, Commissione orario, uno per ciascun plesso, supporto gestione Sito d'Istituto;

□ il Direttore dei Servizi Generali Amministrativi e il personale ATA. In particolare, la divisione dei compiti del personale di segreteria e dei collaboratori scolastici permette una gestione agile degli ambiti di lavoro, garantendo tuttavia una condivisione delle rispettive competenze, in modo da assicurare lo svolgersi puntuale di tutti i compiti.

□ Le figure di sistema per l'area della sicurezza: il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione (RSPP), un professionista esterno che si occupa di consulenze e sopralluoghi per garantire la sicurezza, l'ASPP e i preposti di plesso che collaborano con RSPP e Dirigente, gli addetti al primo soccorso e all'intervento antincendio, presenti in ogni plesso e appositamente formati. Tutte le funzioni elencate vengono affidate ai docenti attraverso la nomina diretta del Dirigente Scolastico, acquisita la disponibilità dei docenti o dietro presentazione di specifica candidatura (solo per le Funzioni Strumentali). Molti incarichi sono ricoperti con continuità dagli stessi docenti, anno dopo anno, in modo da dare il massimo valore all'esperienza maturata. Tuttavia, anche l'ingresso di nuovi docenti nelle figure di sistema viene incoraggiato, in modo da poter sempre contare su uno staff formato e solido.

Le Commissioni permanenti sono costituite da docenti che annualmente aggiornano la progettazione d'istituto, che periodicamente si incontrano per rispondere costantemente alle esigenze formative.

I gruppi di lavoro per l'avvio del nuovo anno scolastico operano dal primo settembre fino all'inizio delle attività didattiche e tutt'al più entro la fine di ottobre, prima dell'approvazione dagli OOCC del nuovo PTOF.

INCARICHI ASSEGNATI A UNITA' OPERATIVE:



Referenti

Tutor

Funzioni strumentali al PTOF

Ciascuna Funzione Strumentale al PTOF opera sulla base di uno specifico progetto che indica gli obiettivi e le modalità di lavoro. Ciascuna FS coordina un gruppo di lavoro a supporto della condivisione e della diffusione delle iniziative. Alla fine del I quadrimestre e a conclusione dell'anno scolastico, le FS presentano una relazione di verifica degli interventi effettuati.

Coordinatore del Consiglio di classe- interclasse- intersezione

Coordina la programmazione di classe relativa alle attività sia curricolari che extra-curricolari, attivandosi in particolare per sollecitare e organizzare iniziative di sostegno agli alunni in difficoltà, si fa portavoce nella relazione scuola-famiglia.

Agiscono inoltre le funzioni di supporto ai docenti: Comitato di valutazione, tutor per i docenti neo-immessi in ruolo....

Criteri di utilizzazione delle ore di compresenza e di potenziamento

- Sostituzione colleghi assenti;
- Attività laboratoriali ruotanti attorno alle competenze di base
- Attività laboratoriali in Lingua Inglese;
- Attività laboratoriali in Informatica e Pensiero computazionale;
- Attività laboratoriali Artistico- espressive.

Compatibilmente con le esigenze di servizio, tutte le classi saranno coinvolte nelle attività laboratoriali, con particolare attenzione agli alunni con BES, i quali verranno coinvolti altresì, in tutti e tre gli ordini di scuola, nel progetto permanente "Inclusione", aperto a gruppi di alunni.





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

Primo collaboratore del Dirigente Scolastico
PROF.SSA ANTONELLA DI VINCENZO •
Cooperazione con il DS nell'organizzazione generale della scuola e nella gestione delle emergenze relative ad assenze improvvise o ritardo dei docenti con riadattamento temporaneo delle lezioni, utilizzazioni docenti, registrazione eventuali ore eccedenti (Se. sec. di I grado); • Adozione di provvedimenti a carattere d'urgenza su delega del D.S.; • Concessione di ingressi posticipati o uscite anticipate alunni solo se accompagnati o prelevati da genitore delegato (Se. sec. di I grado); • Collocazione funzionale delle ore a disposizione per completamento orario dei docenti con orario inferiore a cattedra e delle ore di disponibilità per effettuare supplenze (Se. sec. di I grado); • Sostituzione dei docenti assenti con annotazione su apposito registro adottando criteri di efficienza equità ed uguaglianza (Se. sec. di I grado); • Concessione permessi brevi ai docenti e cura del recupero degli stessi (Se. sec. di I grado); • Accertamento della tenuta

2



di procedure e strumenti di documentazione didattica da parte dei docenti (Se. sec. di I grado); • Controllo del rispetto del regolamento d'istituto da parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc); • Esame e responsabilità del registro delle firme del personale docente (Se. sec. di I grado); • Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • Contatti con le famiglie degli alunni; • Compartecipazione alle riunioni di staff; • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Sostituzione del D.S.; • Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; • Partecipazione, in caso di assenza o impedimento del DS, ad eventi anche formativi e/o riunioni di servizio convocati dal MIUR\USR\UST; • Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'organico di diritto /di fatto- classi; • Incarico di vigilanza e organizzazione generale delle attività del plesso "Rizzo" della se. secondaria di I grado; • Monitoraggio periodico assenze alunni per il tramite dei coordinatori di classe e dei referenti degli ordini di scuola e segnalazione al DS dei casi di dispersione scolastica; •



Vigilanza applicazione del regolamento Anti-Covid19; • Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al direttore SGA e al RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Stesura dell'orario scuola secondaria I grado; • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Cura della procedura per gli Esami di Stato I ciclo ed esami di idoneità; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il primo docente collaboratore, in caso di assenza del Dirigente scolastico, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; •



documenti di valutazione degli alunni; •
rilascio dei libretti delle giustificazioni; •
richieste di intervento delle forze dell'ordine
per gravi e giustificati motivi Secondo
Collaboratore del Dirigente Scolastico INS.
ROSAMARIA CONTINO • Cooperazione con il
DS nell'organizzazione generale della scuola
e nella gestione delle emergenze relative ad
assenze improvvisate o ritardo dei docenti con
riadattamento temporaneo delle lezioni,
utilizzazioni docenti, registrazione eventuali
ore eccedenti (Se. primaria); • Adozione di
provvedimenti a carattere d'urgenza su
delega del D.S.; • Concessione di ingressi
posticipati o uscite anticipate alunni solo se
accompagnati o prelevati da genitore o
delegato (Se. primaria); • Collocazione
funzionale delle ore a disposizione per
completamento orario dei docenti con orario
inferiore a cattedra e delle ore di disponibilità
per effettuare supplenze (Se. primaria plesso
"Pirandello"); • Sostituzione dei docenti
assenti con annotazione su apposito registro
adottando criteri di efficienza, equità ed
uguaglianza (Se. primaria); • Concessione
permessi brevi ai docenti e cura del recupero
degli stessi (Se. primaria plesso "Pirandello");
• Accertamento della tenuta di procedure e
strumenti di documentazione didattica da
parte dei docenti (Se. primaria); • Controllo
del rispetto del regolamento d'istituto da
parte degli alunni (disciplina, ritardi, uscite
anticipate, ecc); • Esame e responsabilità del
registro delle firme del personale docente
(Se. primaria plesso "Pirandello"); •



Attuazione delle norme regolamentari della didattica digitale integrata in caso di chiusura delle scuole per epidemia o altro; • Contatti con le famiglie degli alunni; • Compartecipazione alle riunioni di staff; • Verifica del rispetto delle norme nei corridoi e negli spazi dell'istituto; • Controllo firme docenti alle attività collegiali programmate; • Collaborazione con il Dirigente Scolastico nella redazione di circolari docenti, alunni e famiglie su argomenti specifici; • Sostituzione del D.S. in caso di assenza del primo collaboratore; • Presiedere riunioni informali e/o formali, su mandato specifico del Dirigente scolastico; • Promozione e sviluppo dei rapporti con le realtà territoriali istituzionali e private; • Partecipazione, in caso di assenza o impedimento del DS, ad eventi anche formativi e/o riunioni di servizio convocati dal MIUR\USR\UST; • Collaborazione con il D.S. nella formulazione e gestione dell'organico di diritto /di fatto- classi; • Incarico di vigilanza e organizzazione generale delle attività del plesso "Pirandello" della se. primaria; • Monitoraggio periodico assenze alunni per il tramite dei coordinatori di classe e dei referenti degli ordini di scuola e segnalazione al DS dei casi di dispersione scolastica; • Vigilanza applicazione del regolamento Anti-Covid19; • Vigilanza in merito alla sicurezza e all'igiene dell'edificio in collaborazione con gli addetti del servizio di prevenzione e protezione, con l'impegno di segnalare al DS, al direttore SGA e al RSPP qualsiasi situazione possa richiedere un



intervento di manutenzione ordinaria e/o straordinaria per consentire di inoltrare la richiesta agli uffici competenti; • Verifica regolare dell'organizzazione di tutte le attività programmate del personale docente; • Coordinamento e controllo in merito alla corretta organizzazione e all'utilizzo di spazi scolastici, nonché delle attrezzature; • Stesura dell'orario della scuola primaria; • Collaborazione con gli uffici amministrativi; • Collaborazione con le funzioni strumentali, referenti e responsabili di plesso. Il primo docente collaboratore, in caso di assenza del Dirigente scolastico e del primo collaboratore, è delegato alla firma dei seguenti atti amministrativi: • atti urgenti relativi alle assenze e ai permessi del personale docente e ATA, nonché alle richieste di visita fiscale per le assenze per malattia; • atti contenenti comunicazioni al personale docente e ATA; • corrispondenza con l'Amministrazione regionale, provinciale, comunale, con altri enti, Associazioni, Uffici e con soggetti privati avente carattere di urgenza; • corrispondenza con l'Amministrazione del MIUR centrale e periferica, avente carattere di urgenza; • documenti di valutazione degli alunni; • rilascio dei libretti delle giustificazioni; • richieste di intervento delle forze dell'ordine per gravi e giustificati motivi. Supporto Amministrativo e didattico dell'Istituto scuola secondaria • Supporto nella gestione organizzativa, didattica e di coordinamento della Istituzione scolastica per la scuola



secondaria di primo grado

Relativamente al Funzionigramma lo Staff di direzione lavora attorno a delle aree così costituite: □ area organizzativa e sicurezza: i collaboratori del Dirigente e i responsabili di plesso; □ area didattica: prof.ssa C. Vitale(FS area 1), ins. Castelli (Fs area5); □ area di qualità: insegnanti A. Martorana e A. Russello (Fs area 2”) □ area servizi generali amministrativi: DSGA, ins. Anna Russello; □ area della comunicazione: ins. A. Ciotta (Fs area 4), proff. Lazzaro e Lumia; □ area delle relazioni e delle inclusioni: i responsabili di plesso, coordinati dalla prof.ssa Alù Catania(Fs area 3), L'Istituto si fonda da un paio d'anni su una Leadership condivisa a geometria variabile. Può contare su un buon numero di docenti stabile che quindi conosce bene la scuola e la realtà del territorio e che è stato formato appositamente dall'a.s. 2021-22

Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)

13

Funzioni strumentali Area 1 PROF.SSA CINZIA VITALE - Gestione del P.T.O.F Revisione e aggiornamento del PTOF – Coordinamento delle attività del PTOF e della progettazione curriculare ed extracurriculare . Area 2 INS. ANNA RUSSELLO - Autovalutazione d'istituto e Valutazione . Area 3 PROF.SSA MATILDE ALU CATANIA - Gestione problematiche alunni BES. Area 4 INS.ANNA CIOTTA - Gestione del sito Web - Editoria. Registri on line- Sostegno al lavoro docenti. Area 5 INS.VIVIANA ADELE CASTELLI - Interventi e servizi per gli studenti; rapporti con enti

Funzione strumentale

5



	esterni.	
Capodipartimento	- Area linguistico-espressiva: Lumia e Casà; - Area scientifico- tecnologica: Caruso e Piazza; - Area artistico-inclusiva: Santamaria, Pitanza e Panarisi; - Area musicale: Cuffaro; - Area motoria: Di Vincenzo.	5
Responsabile di plesso	ANTONELLA DI VINCENZO: PLESSO SECONDARIA DI 1° RIZZO (SOSTISTUTA PAMELA VITALE) ROSAMARIA CONTINO: PLESSO PRIMARIA PIRANDELLO (SOSTITUTA ANGELA MARTORANA) CARMELINDA PANARISI: PLESSO INFANZIA PIRANDELLO FRANCA SERIO: PLESSO PRIMARIA MARULLO (SOSTITURA GIOVANNA RANDISI) FILOMENA LO MASCOLO PLESSO INFANZIA MARULLO M. GIOVANNA TERRAZZINO PLESSO INFANZIA MADRE TERESA DI CALCUTTA	6
Responsabile di laboratorio	Plesso Rizzo - Laboratorio di informatica (prof. C. Piazza) Plesso Marullo- Laboratorio di informatica (ins. G. Tuzzolino) Plesso Pirandello- Laboratorio di informatica, Atelier creativo (ins. A. Ciotta) Palestra Rizzo. prof.ssa A. Di Vincenzo	5
Animatore digitale	INS. ANNA CIOTTA Gestione del Sito web e utilizzo nuove tecnologie; editoria, supporto registro elettronico e scrutini; accoglienza nuovi docenti; documentazione didattica informatizzata; rilevazione bisogni formativi e piano di formazione docenti	1
Team digitale	Ins. Anna Ciotta Animatore Digitale e responsabile area informatica plesso Pirandello Prof. A. Calogero Piazza responsabile area informatica plesso Rizzo	6



Ins. Giuseppe Tuzzolino responsabile area informatica plesso Marullo Ins. Anna Russello referente RAV, PdM, PNRR A.A. Amodeo Failla supporto didattico della segreteria A.T. Davide Russello supporto tecnico Ha lo scopo di garantire la digitalizzazione della scuola in tutte le sue componenti.

Docente specialista di educazione motoria

Dall'a.s. 2022/2023, per la scuola primaria è previsto il docente specialista di educazione motoria: la legge n. 234/2021, prevede infatti che l'insegnamento di educazione motoria è introdotto per la classe quinta a decorrere dall'anno scolastico 2022/2023 e per la classe quarta a decorrere dall'anno scolastico 2023/2024. Le ore di educazione motoria sono affidate a docenti specialisti forniti di idoneo titolo di studio, sono aggiuntive rispetto all'orario ordinamentale di 24, 27 e fino a 30 ore previsto dal decreto del Presidente della Repubblica n. 89/2009. Rientrano invece nelle 40 ore settimanali per gli alunni delle classi con orario a tempo pieno. In queste ultime, per le classi quarte e quinte a tempo pieno, le ore di educazione motoria possono essere assicurate in compresenza.

1

COMMISSIONI PERMANENTI

- Continuità: docenti coordinatori delle classi-
ponte per garantire il raccordo verticale del
curricolo; - Nucleo Interno di Valutazione-
PNRR: Ds, Inss. Ciotta A, Lumia G, Martorana
A, Vitale C, Russello A; Direttore dei S.G.A.
Montalbano S. Ha lo scopo di favorire
l'autovalutazione d'istituto in coerenza con il
RAV e con il PdM. - Team digitale: Inss. Ciotta

6



Anna , Piazza Calogero, Tuzzolino Giuseppe, Russello Anna; A.A. Failla Amodeo; A.T. Russello Davide. Ha lo scopo di garantire la digitalizzazione della scuola in tutte le sue componenti. - GOSP, SiO e ID: Ds, Inss Ds, Di Vincenzo Antonella, Piazza Antonino Calogero, Santamaria Caterina, Lumia Giuseppina, Alù Catania Matilde, Randisi Giovanna Giuseppa, Martorana Angela Maria . Il Gruppo Operativo di Supporto Psicopedagogico è un organo con compiti di supporto nell'ambito del contrasto della dispersione scolastica. Il G.O.S.P. si interfaccia con le attività dell'Osservatorio di area, e in particolare con l'OPT., Operatore psicopedagogico di territorio. Intrecciato ad esso è il Gruppo per il presidio scuola in ospedale e istruzione domiciliare, che ha il compito di supportare gli alunni fragili, o costretti ad allontanarsi dalla scuola per motivi di salute, al fine di garantirne il successo formativo. - Comitato per la valutazione di docenti: Ds, Sciortino Marisa, Contino Rosa Maria, Messina Maria Paola. Rinnovato dalla Legge 107/2015, ha il compito di valutare l'anno di formazione e prova del personale docente ed esprime parere sulla conferma in ruolo dei docenti in formazione e prova. E' composto dal Dirigente Scolastico, 3 docenti, 1 membro esterno nominato da USR. E' presieduto dal Dirigente Scolastico. Ha anche il compito di individuare i criteri per la premialità dei docenti; in questo ruolo ai componenti indicati si aggiungono 2 genitori individuati



dal Consiglio di Istituto. - Commissione prove attitudinali per i Percorsi a indirizzo musicale: presieduta dal dirigente scolastico, composta da un docente per ognuna delle specialità strumentali previste (Proff. Cuffaro, Farruggia, Bonfiglio, Chirichella) e da un docente di musica (ins. Ruoppolo P.). Se necessario da un docente di sostegno (prof.ssa Santamaria) GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE Coordinato dal D.S. Prof.ssa Anna Gangarossa e formato dalla prof.ssa M. Alù Catania (F.S. Area3), da tutti i docenti di sostegno e coordinatori del Consiglio di classe, da un collaboratore scolastico. In forma allargata prevede anche la partecipazione dell'Unità Multidisciplinare dell'ASP, figure a carico dell'Ente locale, genitori, esperti esterni, associazioni... Il GLO è costituito per ogni classe che ospita alunni con disabilità. Coordinato dal Ds e coadiuvato dalla Funzione Strumentale Alù Catania Matilde

GRUPPI DI LAVORO PER
L'AVVIO DELL'A.S.

- Accoglienza – Continuità Referente: Lazzaro G. – Sciortino M. – Terrazzino M.G - Orario Referenti: Contino R.M. -Serio F. -Di Vincenzo A. - Aggiornamento PTOF e Progetti curriculari ed extracurriculari Referente: Vitale C. Castelli A. V. - Valutazione – Test d'ingresso Referente: Caruso R. - Educazione Civica per il curricolo verticale secondo tre nuclei tematici che lo compongono, ossia: □ Costituzione; □ Sviluppo Sostenibile e problematiche attuali del mondo; □ Metodologia innovativa con riferimento alla filosofia dell'etica, cura di sé e concetto di

7



resilienza. Referente Vitale P.

DOCENTI REFERENTI: • Integrazione scolastica alunni in situazione di handicap, DSA, BES: ALU' CATANIA MATILDE • Educazione alla Legalità e Pari opportunità uomo - donna: LUMIA GIUSEPPINA • Bullismo e cyberbullismo ed alla convivenza civile: VITALE PAMELA; • Educazione ambientale ed Educazione alimentare: CARUSO ROSARIA • Educazione alla salute e all'affettività: CARUSO ROSARIA; • Cambridge: MARTORANA ANGELA; • Trinity: CASA' CATERINA • Prevenzione dispersione scolastica e disagi della condizione giovanile- Alunni stranieri: SANTAMARIA CATERINA; • Orientamento scolastico: VITALE CINZIA; • Attività sportive complementari e integrative: DI VINCENZO ANTONELLA; • Educazione stradale e Scuola Sicura: SANFILIPPO CRISTINA; • Attività complementari e integrative con il territorio. Viaggi di istruzione: CASTELLI VIVIANA; • Progetto lettura e attività di biblioteca: CACCIATO GIORGIA; • CINEFORUM e Giornalismo: CACCIATO GIORGIA; • Aggiornamento e formazione: CIOTTA ANNA • Animatore Digitale: CIOTTA ANNA; • INVALSI, RAV, PdM: RUSSELLO ANNA; • PON POR PNRR: RUSSELLO ANNA; • Comunicazione esterna/ Social: LAZZARO GRAZIELLA- LUMIA GIUSEPPINA; • Sportello di ascolto: PSICOLOGA VACCARO ROSARIA; • Regolamenti di istituto: PIAZZA A. CALOGERO; • Servizio Refezione: PANARISI CARMELINDA; • Referente Covid: Di Vincenzo

REFERENTI

19



Antonella I referenti offrono funzioni di supporto alla didattica, essendo docenti referenti formati che si occupano di specifiche tematiche. Le unità attive ricoprono, altresì, le FFSS al Ptof, le aree di intervento e gli incarichi come fiduciari e collaboratori del DS.

ORGANIGRAMMA SICUREZZA

DATORE DI LAVORO: prof.ssa Anna Gangarossa-Dirigente scolastico
DSGA: dott. Sandro Montalbano – RSPP – Responsabile del Servizio di prevenzione e protezione:
Arch. Salvatore Galiano (Consulente esterno)
• esercita i poteri di direzione e vigilanza degli addetti al Servizio; • garantisce il corretto ed effettivo espletamento dei compiti a cui il Servizio deve adempiere
A.S.P.P.: sede scuola secondaria plesso Rizzo prof. Piazza A. Calogero sede Pirandello/ Marullo M.T. Calcutta ins. Sapia Nicolina R.L.S. prof.ssa Spoto Antonino
MEDICO COMPETENTE: dott.ssa Ceraulo Calogera Maria
ORDINE DI EVACUAZIONE plesso Pirandello plesso Rizzo plesso Marullo plesso M.T.Calcutta
Russello Anna Di Vincenzo Antonella Lo Mascolo Filomena Terrazzino M.Giovanna
Diffusione ordine di evacuazione: Tutti i collaboratori scolastici assegnati al piano.
CHIAMATA SOCCORSI plesso Pirandello plesso Rizzo plesso Marullo plesso M.T.Calcutta
Montalbano Sandro Di Vincenzo Antonella Lo Mascolo Filomena Terrazzino M.Giovanna
Dovì Maria Spoto Antonino Hamel Carlo Iacono Quarantino M. Concetta
ADDETTI ANTINCENDIO plesso Pirandello plesso Rizzo plesso Marullo plesso M.T.Calcutta Casa

20



Pasquale Spoto Antonino Lo Mascolo
Filomena Alonge Clara Maria Nasonte Laura
La Longa Giuseppe Cuffaro Isidoro Iacono
Quarantino M. Concetta Vella Salvatore Serio
Franca Iacono Fullone Graziella ADDETTI
PRIMO SOCCORSO plesso Pirandello plesso
Rizzo plesso Marullo plesso M.T.Calcutta
Casà Pasquale Spoto Antonino Tuttolomondo
Maria Alonge Clara Maria Nasonte Laura La
Longa Giuseppe Hamel Carlo Iacono
Quarantino M. Concetta Vella Salvatore Serio
Franca Iacono Fullone Graziella CONTROLLO
QUOTIDIANO PRATICABILITA' DELLE VIE DI
USCITA Tutti i collaboratori scolastici
assegnati al piano INTERRUZIONE IMPIANTI –
IMPIANTO ELETTRICO E VALVOLA
COMBUSTIBILE plesso Pirandello plesso Rizzo
plesso Marullo plesso M.T.Calcutta Casà
Pasquale Spoto Antonino Cuffaro Isidoro
Minacori Michele Vella Salvatore La Longa
Giuseppe Siracusa RSU – Rappresentanza
sindacale unitaria Eletta dal personale,
rappresenta il personale nella Contrattazione
integrativa di Istituto: Russello Anna, Calcetti
Placida, Spoto Antonino, RLS –
Rappresentante dei Lavoratori per la
Sicurezza: Spoto Antonino – Docente
(individuato in seno alla RSU). Incarichi e
funzioni del personale ATA Servizi e compiti
degli assistenti amministrativi SEZIONI
FUNZIONI NOMINATIVO Sezione didattica
Gestione alunni Cacciatore Angela Sezione
amministrativa Archivio e protocollo
Mancuso Patrizia Sezione personale Gestione
del personale Dovì Maria Sezione personale



Gestione del personale Cutugno Maria
Sezione contabilità Beni patrimoniali e
acquisti Failla Amodeo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO
COORDINATORE 1A LUMIA GIUSEPPINA 1B
VITALE CINZIA 1C CARRECA DANIELA 1D
LAZZARO GRAZIELLA 2A SPRIO CONCETTINA
2B CARUSO MARIA ROSARIA 2C SANFILIPPO
MARIA CRISTINA 2D GANDUSCIO ROSARIA 3A
VITALE PAMELA 3B MESSINA M. PAOLA 3C
ALU' CATANIA MATILDE 3D CASA' CATERINA
SCUOLA PRIMARIA "PIRANDELLO" E
"MARULLO" COORDINATORE 1A PIRANDELLO
DI GESU' ANNA MARIA 1B PIRANDELLO
CONTINO ROSA MARIA 1 C PIRANDELLO
RUSSELLO ANNA 2A PIRANDELLO CIOTTA
ANNA 2B PIRANDELLO SCIORTINO MARISA
coordinatrice interclasse 3A PIRANDELLO
MANGIONE M.ASSUNTA coordinatrice
interclasse 3B PIRANDELLO
CASTELLIA.VIVIANA 4APIRANDELLO COLLURA
M.CARMELA 4BPIRANDELLO DI BARI DANIELA
coordinatrice interclasse 5A PIRANDELLO
CACCIATO GIORGIA 5BPIRANDELLO
SUTERASARDOA. 1A MARULLO RANDISI
GIOVANNA coordinatrice interclasse
1BMARULLO MESSINA GIUSY 2A MARULLO
TAGLIARENI PATRIZIA 2BMARULLO
TUZZOLINO GIUSEPPE 3AMARULLO CALCETTI
PLACIDA 3BMARULLO IACONO FULLONE G.
4AMARULLO MORREALE CLEMENTINA
4BMARULLO SERIO FRANCA 5A MARULLO
SAMBASILE LUCIA coordinatrice interclasse
5BMARULLO CASA'LOREDANA SCUOLA
DELL'INFANZIA "PIRANDELLO", "MARULLO" E

Coordinatore e segretari dei
Consigli di
classe/interclasse/intersezione

33



“MADRE TERESA DI CLACUTTA” SEZIONE
COORDINATORE A PIRANDELLO BAIO ANNA
B PIRANDELLO PANARISI CARMELINDA
coordinatrice intersezione C PIRANDELLO
MONTALBANO ANGELA D PIRANDELLO
VELLA TERESA E PIRANDELLO BOCCADORO
LORELLA F PIRANDELLO LAURICELLA MATTIA
A MARULLO DI STEFANO PATRIZIA B
MARULLO FRAGAPANE ADRIANA C MARULLO
TUTTOLOMONDO MARIA D MARULLO CONTI
ANGELA FABRIZIA E MARULLO INCORVAIA
SILVANA MADRE TERESA DI CALCUTTA M
IACONO QUARANTINO M. CONCETTA N
TERRAZZINO M.GIOVANNA O ALONGE CLARA
Coordina la programmazione di classe
relativa alle attività sia curricolari che extra-
curricolari, attivandosi in particolare per
sollecitare e organizzare iniziative di
sostegno agli alunni in difficoltà, soprattutto
nelle classi iniziali e in quelle in cui sono
nuovi inserimenti; costituisce il primo punto
di riferimento per i nuovi insegnanti circa i
problemi specifici del consiglio di classe, fatte
salve le competenze del dirigente. Si fa
portavoce delle esigenze delle componenti
del consiglio, cercando di armonizzarle fra di
loro. Informa il dirigente sugli avvenimenti
più significativi della classe, riferendo sui
problemi rimasti insoluti. Mantiene il
contatto con i genitori, fornendo loro
informazioni globali sul profitto, sull'interesse
e sulla partecipazione degli studenti, fornisce
inoltre suggerimenti specifici in
collaborazione con gli altri docenti della
classe soprattutto nei casi di irregolare



frequenza ed inadeguato rendimento. Alla nomina di coordinatore di classe è connessa la delega a presiedere le sedute del Consiglio di classe, quando ad esse non intervenga il dirigente scolastico.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	... Impiegato in attività di: • Potenziamento	1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Sovrintende ai servizi amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione. Ha autonomia operativa e responsabilità diretta nella definizione ed esecuzione degli atti amministrativo-contabili, di ragioneria e di economato, anche con rilevanza esterna. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 25 bis D. L.vo 29/93 e successive modificazioni ed integrazioni, il Direttore coadiuva il Dirigente nelle proprie funzioni organizzative e amministrative.

Ufficio protocollo

UOAGP Unità Operativa Affari Generali e Protocollo : MANCUSO PATRIZIA - Tenuta registro protocollo informatico - Circolari interne (compresa pubblicazione on-line sul sito web dell'istituzione scolastica) - Gestione corrispondenza elettronica riferite agli indirizzi PEO e PEC (Posta Elettronica Certificata), nonché i residuali flussi analogici - Tenuta archivio cartaceo e archivio digitale - Tenuta e controllo pratiche relative a tutti i progetti da realizzare nell'ambito del PTOF - Convocazione organi collegiali - Distribuzione modulistica analogica al personale interno e gestione della modulistica "smart" - Gestioni circolari scioperi e assemblee sindacali e inserimento docenti aderenti nel sistema delle "sostituzioni on-line" - Collaborazione con l'ufficio alunni - Gestione archivio analogico - Gestione procedure per l'archiviazione digitale - Gestione procedure per la conservazione digitale presso l'ente conservatore - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".



Ufficio acquisti

UOAMP Unità Operativa Acquisti, e Magazzino e Contabilità/UOAFC Unità Operativa dell'Amministrazione Finanziaria e Contabile : Failla Amodeo - Cura e gestione del patrimonio - tenuta dei registri degli inventari - rapporti con i sub-consegnatari - collaborazione con il DSGA e con il DS per l'attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali per gli acquisti di beni e servizi o per l'esecuzione di lavori. - Distribuzione dei DPI (Dispositivi di Protezione Individuale) al personale ATA. - Cura delle forniture relative alle cassette di primo soccorso. - Tenuta dei registri di magazzino - carico e scarico dall'inventario - Richieste CIG/CUP/DURC - Acquisizione richieste d'offerta - redazione dei prospetti comparativi - Anagrafe delle prestazioni - Distribuzione prodotti di facile consumo agli uffici e ai docenti - Distribuzione dei prodotti di pulizia ai collaboratori scolastici - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - attività istruttoria, esecuzione e adempimenti connessi alle attività negoziali - Predisposizione incarichi e nomine personale ATA. - Bandi e avvisi per il reclutamento del personale interno ed esterno - gestione del procedimento di ricezione delle fatture elettroniche e relativi adempimenti sulla PCC (Piattaforma Certificazione Crediti Commerciali) come, ad esempio, la comunicazione di assenza di posizioni debitorie e dello stock dei debiti commerciali - Predisposizione Indicatore di Tempestività dei Pagamenti e pubblicazione in Amministrazione Trasparente - . In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'Indicatore (trimestrale e annuale) di tempestività dei pagamenti - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line".

Ufficio per la didattica

UOSSD Unità Operativa per i Servizi allo Studente e della Didattica :CACCIATORE ANGELA - iscrizioni alunni - Informazione utenza interna ed esterna - Gestione registro matricolare - gestione circolari interne - tenuta fascicoli documenti alunni - Richiesta o trasmissione documenti - Gestione corrispondenza



con le famiglie - Gestione statistiche - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze e ritardi, Gestione e procedure per adozioni libri di testo - Certificazioni varie e tenuta registri - esoneri educazione fisica - Gestione denunce infortuni INAIL e Assicurazione integrativa alunni e/o personale - Gestione pratiche studenti diversamente abili - Collaborazione docenti Funzioni Strumentali per monitoraggi relativi agli alunni - verifica contributi volontari famiglie - Esami di stato - elezioni scolastiche organi collegiali. Adempimenti connessi all'organizzazione delle attività previste nel PTOF - Gestione monitoraggi e rilevazioni statistiche riferite agli studenti - gestione DB alunni e tutori del sito web e registro elettronico. . Verifica situazione vaccinale studenti - Collaborazione con il DS per segnalazioni e gestione problematiche connesse ai contagi da COVID-19 e ai "soggetti/studenti fragili". - Adempimenti connessi con il D. Lgv. 33/2013 e D. Lgv. 97/2016 in materia di amministrazione trasparente. - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line"

Ufficio per il personale A.T.D.

UOPSG Unità Operativa del Personale e Stato Giuridico :DOVI' MARIA - Cutugno Maria- Gestione degli organici dell'autonomia (per i docenti) e del personale ATA (di diritto e di fatto) - Richiesta e trasmissione documenti - Predisposizione contratti di lavoro - Valutazione domande e compilazione graduatorie supplenze personale docente ed ATA (in particolare per le graduatorie di terza fascia) e relativi controlli sulle autocertificazioni - Compilazione graduatorie interne soprannumerari docenti ed ATA - Certificati di servizio - Convocazioni attribuzione supplenze - COSTITUZIONE, SVOLGIMENTO, MODIFICAZIONI, ESTINZIONE DEL RAPPORTO DI LAVORO: - Ricongiunzione L. 29 - Quiescenza - Dichiarazione dei servizi - gestione statistiche assenze personale e pubblicazione dei dati sul sito web della scuola - Pratiche cause di servizio - Anagrafe personale - Preparazione documenti periodo di prova - Controllo documenti di rito all'atto dell'assunzione - gestione



supplenze - comunicazioni assunzioni, proroghe e cessazioni al centro per l'impiego. - Aggiornamento assenze e presenze personale con emissione decreti congedi ed aspettative - gestione assenze per scioperi e compilazione statistiche di adesione agli stessi - collaborazione con l'RSPP per adempimenti D. Leg.vo 81/08. - Gestione commissioni Esame di Stato. - Ricostruzioni di carriera, Pratiche pensionamenti, posizioni assicurative su PASSWEB. - Gestione ed elaborazione del TFR. - incarichi del personale; - pratiche assegno nucleo familiare; - compensi accessori; - visite fiscali - In particolare provvede a gestire e pubblicare: - l'organigramma dell'istituzione scolastica - I tassi di assenza del personale - Pubblicazione degli atti di propria competenza nella sez. "Pubblicità legale Albo on-line", ad esempio per quanto riguarda l'individuazione del personale supplente.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Pagelle on line

Monitoraggio assenze con messagistica

Modulistica da sito scolastico <http://www.icpirandellope.it/segreteria/modulistica-interna/>

Protocollo informatico, circolari interne online, albo d'istituto online, bacheca sindacale online.

<http://www.icpirandellope.it/>



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Presidio di scuola in ospedale e istruzione domiciliare per la provincia di Agrigento

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Approfondimento:

L'istituto, presidio di scuola in Ospedale, garantisce alle bambine e i bambini come alle ragazze e ai ragazzi ricoverati il diritto a conoscere e ad apprendere in ospedale, nonostante la malattia. Consente la continuità degli studi e permette agli alunni e alle famiglie di continuare a sperare, a credere e a investire sul futuro. Scopo principale delle attività svolte con i degenti in età scolare, che si trovano ricoverati in ospedale, è aiutarli a intraprendere un percorso cognitivo, emotivo e didattico che permetta di



mantenere i legami con il proprio ambiente di vita scolastico.

Denominazione della rete: SCUOLE SICURE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Rete di scuole per coordinare, attraverso la formazione del personale e altre azioni, gli interventi nell'ambito della sicurezza (D.Lgs 81/08).

Denominazione della rete: RETE AMBITO 1

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: INSIEME

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: HALYCOS

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Patto territoriale con associazione ambientale "Marevivo" e altre Istituzioni scolastiche del territorio.

Denominazione della rete: MAREVIVO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Con la campagna nazionale Plastic Free e non solo Marevivo invita a eliminare la plastica usa e getta, ma anche intraprendere misure volte ad un uso più sostenibile delle risorse e attuare comportamenti virtuosi per la salvaguardia dell'ambiente e in particolar modo del mare.

La scuola ha sottoscritto un accordo di rete tra l'I.C Pirandello e l'Associazione Ambientalista MAREVIVO Delegazione provinciale di Agrigento

Denominazione della rete: RETE F.A.R.O

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

Lo scopo è creare un sistema sinergico tra scuola, agenzie educative, enti, associazioni e tutti gli attori della comunità educante, in rete per promuovere i principi e gli obiettivi dell'innovazione metodologico-didattica e digitale, per studentesse, studenti e docenti, con particolare attenzione all'acquisizione da parte delle alunne e degli alunni della **"Titolarità Culturale e dei processi formativi"** per l'attuazione della Convenzione di Faro, nella prospettiva della piena cittadinanza digitale, ai fini anche di promuovere



un senso di responsabilità condivisa nei confronti dei luoghi di vita comune. L'azione formativa e educativa dovrà sostenere la diffusione sul territorio nazionale di una innovazione in primo luogo metodologica e didattica nelle scuole, coerente con il Piano Nazionale per la Scuola Digitale, con i principali contributi del dibattito ufficiale (Ocse, Unesco, ecc.) e della comunità scientifica internazionale in tema di educazione in relazione al megatrend della Digitalizzazione, con gli obiettivi del PNRR (Investimento 2.1: Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico).

Denominazione della rete: **NESSUNO ESCLUSO**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: **A scuola di basket**

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Accordo di partenariato tra l'I.C Pirandello e l'ASD FORTITUDO per partecipare a un bando regionale finalizzato a promuovere i valori della legalità nello sport. Il progetto è stato autorizzato.

Denominazione della rete: GiocoCalciando

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:



Convenzione tra l'I.C Pirandello- scuola primaria e l'ASD Trinacria di P.E. , per sviluppare il progetto Giococalciando.

Denominazione della rete: Fair Play

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Approfondimento:

Il protocollo d'intesa è stato sottoscritto tra l'I.C. Pirandello e Panathlon International Club di Agrigento con lo scopo di prevenire devianze, bullismo e cyberbullismo, di garantire l'integrazione e l'attenzione alla grazie allo sport e al fair play

Denominazione della rete: Scuola aperta al territorio

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Grazie alla convenzione sottoscritta tra l'I.C Pirandello e l'Associazione ASD Kerkent Gym Team la scuola apre la palestra al territorio e, attraverso uno scambio reciproco, si avvale degli strumenti dell'associazione, con cui condivide anche performance di ginnastica artistica per gli alunni.

Denominazione della rete: Nontiscordardimè

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

adesione campagna di volontariato



Approfondimento:

La scuola aderisce alla campagna di volontariato di Legambiente per la cura degli ambienti scolastici con la piantumazione di alberelli nei locali esterni.

Denominazione della rete: Raccontami una storia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola ha sottoscritto un protocollo d'intesa tra l'IC Pirandello e l'Archivio di Stato di Agrigento per partecipare congiuntamente a un bando del progetto Biennale "ArteInsieme" sul tema dell'inclusione (la scuola ha vinto il primo premio nazionale) e per condividere un percorso tattile di accessibilità culturale il giorno mondiale della disabilità: 3 dicembre 2022

Denominazione della rete: Piccoli eroi a scuola



Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di ambito

Approfondimento:

“Piccoli Eroi a Scuola” rappresenta la naturale evoluzione di **“Bimbinsegnantincampo...competenti si diventa”**, il progetto ludico motorio promosso dall'USR Calabria e diventato, nell'arco di tre anni, strumento di ripensamento critico della propria prassi didattica per molte Scuole dell'Infanzia distribuite sul territorio nazionale.

Denominazione della rete: Scuola Attiva Kids

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: adesione al progetto ministeriale

Approfondimento:

Nell'ambito di Sport e salute S.p.A. con il Dipartimento per lo Sport della Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero dell'Istruzione (MI), la scuola aderisce al progetto nazionale <<Scuola Attiva Kids>>, realizzato in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e il Comitato Italiano Paralimpico (CIP).

Dispone della figura del Tutor che svolga 1 ora a settimana di orientamento motorio-sportivo, in affiancamento all'insegnante, nelle classi 4^a e un ruolo di coordinamento per le attività eventualmente proposte dagli Organismi sportivi del territorio. Inoltre, fornisce chiarimenti didattico-metodologici agli insegnanti che lo chiederanno.

Denominazione della rete: Scuola attiva junior

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Enti di formazione accreditati

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: adesione al progetto ministeriale

Approfondimento:



Nell'ambito di Sport e salute S.p.A, in collaborazione con le Federazioni Sportive Nazionali (FSN) e le Discipline Sportive Associate (DSA) la scuola aderisce al progetto nazionale Scuola Attiva Junior.

Sono stati richiesti ed autorizzati a svolgere attività motoria a scuola gli esperti di ciclismo e di tennis

Denominazione della rete: La città è di tutti: la voglio anche per me

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Partecipazione al Bando "Tutti inclusi", Impresa sociale "Con i Bambini", promosso nell'ambito del Fondo per il contrasto della povertà educativa minorile.



Denominazione della rete: Adotta una pigotta

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

adesione azioni di volontariato

Approfondimento:

La scuola, attraverso la collaborazione con l'UNICEF, aderisce alle iniziative di solidarietà proposte, come l'Adozione delle pigotte, destinate a raffigurare personaggi marinareschi, nell'ambito di un progetto di Storia delle tradizioni popolari.

Denominazione della rete: Classi amiche FAI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche



Risorse condivise

- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

adesione al progetto del FAI Scuola

Approfondimento:

La scuola annualmente aderisce al progetto FAI Scuola, con l'iscrizione degli alunni a "Classe Amica", con l'adesione al progetto "Apprendisti Ciceroni" e con la formazione destinata ai docenti sulla valorizzazione del paesaggio, ai fini didattici ed educativi.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Una scuola migliore

Formazione e ricerca-azione per accrescere le competenze legate al PdM.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Ricerca-azione
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Una scuola innovativa

La scuola intende innovare la didattica partendo dalla formazione da offrire ai docenti, nell'ottica di una innovazione circolare nel processo di apprendimento-insegnamento, anche con l'adesione alle linee di investimento "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" ai sensi del DECRETO MINISTERIALE 291 DEL 30 SETTEMBRE 2021 la formazione avverrà tramite il contributo di esperti e laboratori di ricerca-azione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Star bene a scuola

La scuola è stata individuata quale beneficiaria del PNRR azione 4.0. Pertanto, si rende necessaria la formazione da offrire ai docenti, per la realizzazione di ambienti di apprendimento accoglienti e stimolanti, per prevenire il disagio sociale e il rischi di dispersione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Destinatari

tutti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Peer review

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Approfondimento

Il Piano di formazione del personale docente definito, dall'art 1, comma 124 della L. 107/2015, come obbligatorio, permanente e strutturale, vuole formare il personale docente a 360°

La scuola sotto l'impulso alla formazione dei docenti per l'innovazione didattica e digitale per effetto



della Riforma 2.2: istituzione della Scuola di Alta Formazione e adozione delle modalità di erogazione della formazione obbligatoria per dirigenti scolastici, docenti e personale tecnico amministrativo prende come riferimento la più recente normativa.

Con il DECRETO MINISTERIALE 291 del 30/9/2021 vengono presentate le Modalità di coordinamento per la linea di investimento “Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico” e la realizzazione di una piattaforma digitale per la formazione del personale scolastico alla transizione digitale con i seguenti temi:

- Attività formative
- Pluralità di approcci e metodologie (percorsi integrati)
- Corsi di perfezionamento e master
- Mobilità formative a livello nazionale e internazionale
- Summer schools
- Laboratori di formazione sul campo
- Comunità di apprendimento e peer learning
- Reti e community di docenti e personale amministrativo
- Individuazione tramite appositi bandi e avvisi di poli formativi • Piattaforma digitale per la formazione del personale

I Contenuti e i moduli di formazione sono articolati in 3 aree tematiche:

- Didattica digitale
- STEM e multilinguismo
- Divari territoriali

Le aree corrispondono a tre linee di investimento; la scuola punta sulle seguenti aree:

- Didattica digitale integrata e formazione del personale scolastico alla transizione digitale
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Il Ministero dell'istruzione promuove l'adozione del quadro di riferimento sulle competenze digitali dei docenti "DigCompEdu " per la loro formazione sull'utilizzo delle tecnologie nella didattica all'interno del PNRR, le cui aree sono le seguenti:

- Area 1 - Coinvolgimento e valorizzazione professionale
- Area 2 - Risorse digitali
- Area 3 - Pratiche di insegnamento/apprendimento
- Area 4 - Valutazione dell'apprendimento
- Area 5 - Valorizzazione delle potenzialità degli studenti
- Area 6 - Favorire lo sviluppo delle competenze digitali degli studenti

La scuola prende in considerazione anche la Promozione di formazione dei docenti tramite esperienze di mobilità internazionale in complementarietà con il programma "Erasmus+ 2021-2027", incrementando la partecipazione dei docenti italiani alla mobilità prevista dall'Azione Chiave 1 e potenziando l'utilizzo della piattaforma eTwinning, poichè tra le priorità dei programmi annuali nazionali di Erasmus+ affiorano :

- transizione digitale
- rafforzamento delle mobilità sul digitale con i fondi PNRR

La scuola presta attenzione alle Azioni per lo sviluppo delle competenze digitali (art. 24-bis L. n. 233/2021)

- Aggiornamento del Piano nazionale di formazione dei docenti delle scuole di ogni ordine e grado, che dovrà inserire, tra le priorità nazionali, l'approccio agli apprendimenti della programmazione informatica (coding) e della didattica digitale, in linea con l'investimento del PNRR "Nuove competenze e nuovi linguaggi"



Piano di formazione del personale ATA

Corso di formazione sui processi innovativi

Descrizione dell'attività di formazione	La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione dell'istituzione scolastica
---	---

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito
---------------------------	--

Corso di formazione a supporto della didattica

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Scuola sicura



Descrizione dell'attività di formazione La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso

Destinatari Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito